



08 MAR 2015

REG. .... foglio 885

Cons. Maria Elena RASO

*Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, concernente "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente "Norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, concernente "Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella carta costituzionale";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE";



*Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

VISTO il decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, recante "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti";

VISTO il decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, riguardante "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015";

VISTO il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, concernente "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";

VISTO il decreto legge 12 maggio 2014, n. 74, convertito dalla legge 26 giugno 2014, n. 93, recante "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia-Romagna colpite dal terremoto del 20 e del 29 maggio 2012 e da successivi eventi alluvionali ed eccezionali avversità atmosferiche, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali";

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo";

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, concernente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, riguardante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere



## *Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)”;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191, concernente “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017”;

VISTO il dPCM 21 ottobre 2013, concernente “Termini e modalità di trasferimento delle risorse umane e finanziarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, in attuazione dell'articolo 1, commi da 2 a 8 e 10, della legge 24 giugno 2013, n. 71, di conversione del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43”;

VISTO il dPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il dPCM 22 settembre 2014, concernente “Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante “Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto ministeriale 1 aprile 2014, concernente il “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016”;

VISTO il decreto ministeriale 29 luglio 2014, concernente il “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il decreto ministeriale 23 settembre 2014, con il quale è stato emanato l'Atto di indirizzo che ha individuato le priorità politiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'anno 2015, con proiezione triennale 2015-2017;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale”;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;



*Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, concernente “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTO il decreto ministeriale 29 dicembre 2014, recante “Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 29 dicembre 2014, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Tabella 13 - del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

VISTO il decreto ministeriale 8 gennaio 2015, concernente l’assegnazione delle risorse finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero;

VISTA la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione relativa all’anno 2015, attualmente in corso di registrazione presso gli organi di controllo, emanata dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo in data 29 gennaio 2015, con la quale sono stati assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi;

VISTE le Direttive di II livello adottate dal vertice amministrativo che assegnano, per il vigente anno, alle strutture dipendenti, centrali e periferiche, gli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali, le quali diverranno efficaci - come disposto dalla Direttiva generale di cui sopra - non appena concluse le procedure concorsuali per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale attualmente *in itinere*, con l’assegnazione degli obiettivi operativi al Dirigente mediante le previste schede di cui al richiamato Sistema di misurazione e valutazione della *performance*;

VISTE le delibere della CiVIT, ora A.N.AC. concernenti la struttura e le modalità di redazione del Piano della *performance*;

CONSIDERATA l’esigenza di adottare il Piano della *performance* per il triennio 2015-2017 in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;

**DECRETA:**



*Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

**Art. 1**

1. Ai sensi e per gli effetti degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è adottato il Piano della *performance* per il triennio 2015-2017 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 17/02/2015

IL MINISTRO  




*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## **PIANO DELLA *PERFORMANCE* 2015 -2017**



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

## INDICE

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO.....	pag. 1
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E PER GLI <i>STAKEHOLDER</i> ESTERNI.....	pag. 1
2.1. Chi siamo .....	pag. 1
2.2. Cosa facciamo.....	pag. 3
2.3. Come operiamo .....	pag. 5
3. IDENTITA'.....	pag. 5
3.1 L'Amministrazione in "cifre".....	pag. 5
3.2 Mandato istituzionale e Missione.....	pag. 7
3.3 Albero della <i>performance</i> .....	pag. 8
4. ANALISI DEL CONTESTO.....	pag.10
4.1. Analisi del contesto esterno.....	pag.10
4.2. Analisi del contesto interno.....	pag.10
4.2.1. L'organizzazione.....	pag.10
4.2.2. Le risorse umane.....	pag.15
4.2.3. Lo stato di salute finanziario .....	pag.19
5. OBIETTIVI STRATEGICI/STRUTTURALI E CONNESSI OBIETTIVI OPERATIVI	pag.26
5.1 Obiettivi assegnati al personale dirigenziale.....	pag.74
6. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA <i>PERFORMANCE</i> .....	pag.74
6.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano.....	pag.74
6.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.....	pag.74
6.3 Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della <i>performance</i> .....	pag.76
7. COLLEGAMENTO CON IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' E CON IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	pag.77
8. PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' .....	pag.77
9. COINVOLGIMENTO DEGLI <i>STAKEHOLDER</i> .....	pag.78
10. CONTENIMENTO DELLE SPESE E <i>SPENDING REVIEW</i> .....	pag.80
11. ALLEGATI TECNICI.....	pag.81
◆ Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2015; Schede obiettivi strategici/strutturali.	
◆ Direttive di secondo livello per l'anno 2015. Schede obiettivi operativi.	

## 1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il presente documento, redatto a norma dell'articolo 15, comma 2, lettera *d*), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nonché delle delibere CiVIT (ora A.N.AC.), recepisce le linee direttrici e i principali orientamenti programmatici adottati dall'organo politico-amministrativo con l'atto di indirizzo del 23 settembre 2014, nonché gli obiettivi strategici, strutturali ed operativi assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa con la Direttiva generale del 29 gennaio 2015.

Il Piano, nel dare compimento al ciclo di gestione della *performance* e nella logica della cultura dei risultati, definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e *target*) su cui si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della *performance*. La sua attuazione verrà verificata con la “*Relazione sulla performance*”, che avrà cura di evidenziare i risultati organizzativi e individuali conseguiti rispetto agli obiettivi e alle connesse risorse programmate, anche in relazione alla trasparenza, alla rendicontazione sociale, all'integrità e alla prevenzione della corruzione.

Il presente Piano, volto al miglioramento della *performance*, è redatto con lo scopo di assicurare la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di rappresentazione della *performance*, anche al fine di corrispondere alle attese dei portatori di interessi interni ed esterni alla propria organizzazione (*stakeholder*).

## 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

### 2.1. Chi siamo

In via preliminare si evidenzia che a seguito dell'entrata in vigore del dPCM 29 agosto 2014, n. 171, avente per oggetto “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*”, è in corso una complessa opera di riorganizzazione degli apparati amministrativi, sia a livello centrale che periferico, che trae origine, come noto, dalle politiche di *spending review* - attuate da ultimo con il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 - e che ridisegna la struttura organizzativa del Ministero in modo fortemente innovativo ed in linea con le misure già adottate con il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 (c.d. decreto *ArtBonus*).

Il principio guida della riforma intende realizzare l'innalzamento dei livelli di efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa attraverso la razionalizzazione delle singole strutture, ed è volto ad eliminare le duplicazioni di funzioni omogenee che recavano sovrapposizioni di ruoli, allo scopo di rendere il Ministero più agile e garantire una maggiore funzionalità operativa.

La riorganizzazione è stata realizzata per integrare pienamente cultura e turismo, snellire l'amministrazione periferica, ammodernare la struttura centrale, rilanciare le politiche di innovazione e formazione, valorizzare le arti e l'architettura contemporanee con particolare riferimento alle periferie urbane, nonché dare maggiore autonomia ai musei statali italiani, finora fortemente limitati nelle loro potenzialità.

In ordine alla struttura centrale, sono state istituite tre nuove Direzioni generali, la prima dedicata all'arte, all'architettura contemporanea e alle periferie urbane; la seconda orientata all'educazione e alla ricerca; la terza intestata ai musei con il compito di realizzare un sistema museale nazionale. Al riguardo sono stati creati i poli museali

regionali, quali articolazioni della predetta Direzione generale musei, ed è stata conferita a 20 musei di rilevanza nazionale la qualifica di ufficio dirigenziale, riconoscendogli così il massimo status amministrativo nonché l'autonomia contabile e gestionale, oltre all'autonomia tecnico-scientifica propria di tutti i musei. Inoltre, tutte le Direzioni generali competenti per i beni culturali sono state arricchite di funzioni rilevanti anche per il turismo - come ad esempio la realizzazione di itinerari e percorsi culturali e paesaggistici di particolare valenza turistica - al fine di assicurare la massima integrazione tra i due settori.

Le Direzioni regionali - i cui vertici erano dirigenti di I fascia - sono state trasformate in Segretariati regionali, uffici dirigenziali di II fascia, con il compito di coordinare tutti gli uffici periferici del Ministero operanti nella Regione.

La linea di comando tra amministrazione centrale e Soprintendenze è stata ridefinita e semplificata; le Soprintendenze di settore costituiscono articolazioni periferiche delle Direzioni generali di riferimento. Nel rispetto della distribuzione territoriale degli uffici è stata mantenuta una Soprintendenza archeologica per ogni Regione ed in conformità del processo di semplificazione, sono state accorpate le Soprintendenze per i beni storico-artistici con quelle per i beni architettonici, riducendone il numero da 53 a 31. Inoltre è stata istituita una Soprintendenza unica archeologia, belle arti e paesaggio per la città dell'Aquila - L'AQUILA (istituita, fino al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300).

Altra novità rilevante sono le Commissioni regionali per il patrimonio culturale, presiedute dal Segretario regionale e composte dai soprintendenti di settore e dal direttore del polo museale regionale, le quali coordinano ed armonizzano l'attività di tutela e di valorizzazione nel territorio regionale oltre a favorire l'integrazione inter/multidisciplinare tra i diversi istituti, garantendo una visione olistica del patrimonio culturale e svolgendo azioni di monitoraggio, valutazione e autovalutazione. Le predette Commissioni possono, altresì, riesaminare i pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, rilasciati dagli organi periferici del Ministero.

Si ritiene altresì di evidenziare che presso il MiBACT opera il Comando Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale, che provvede al recupero dei beni culturali trafugati o illecitamente esportati, in collegamento funzionale con l'Interpol e le altre polizie transfrontaliere.

Si rappresenta, inoltre, che con dPCM 27 dicembre 2013, a sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge n. 91 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 112 del 2013, è stato nominato il Direttore generale di progetto del "Grande Progetto Pompei"<sup>1</sup> al fine di potenziare ulteriormente le funzioni di tutela dell'area archeologica di

---

<sup>1</sup> Il Grande Progetto Pompei è stato approvato dalla Commissione europea con la Decisione n. C(2012) 2154 del 29 marzo 2012, nel quadro del programma straordinario e urgente di interventi conservativi di prevenzione, manutenzione e restauro di cui all'articolo 2 del decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2011, n. 75. Il "Grande Progetto Pompei", il cui finanziamento grava su fondi FESR (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale), per la sua complessità e rilevanza, richiede una stretta e fattiva collaborazione di diverse Istituzioni. I ministeri coinvolti, ognuno sulla base delle proprie competenze - rapporti con il territorio, tutela del patrimonio culturale, sicurezza e legalità, sensibilizzazione civica e didattica - lavorano insieme alla definizione delle strategie e all'attuazione delle diverse fasi del progetto. Il Grande Progetto Pompei si avvale dell'Intesa Interistituzionale Legalità e Sicurezza del 20 Gennaio 2012 tra il Ministro della Coesione, il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali, il Ministro dell'Interno, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Presidente dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici per la sicurezza degli appalti, con la firma del Protocollo di Legalità del 5 aprile 2012.

Pompei, rafforzare l'efficacia delle azioni e accelerare gli interventi di tutela e di valorizzazione del sito.

Sono organi consultivi:

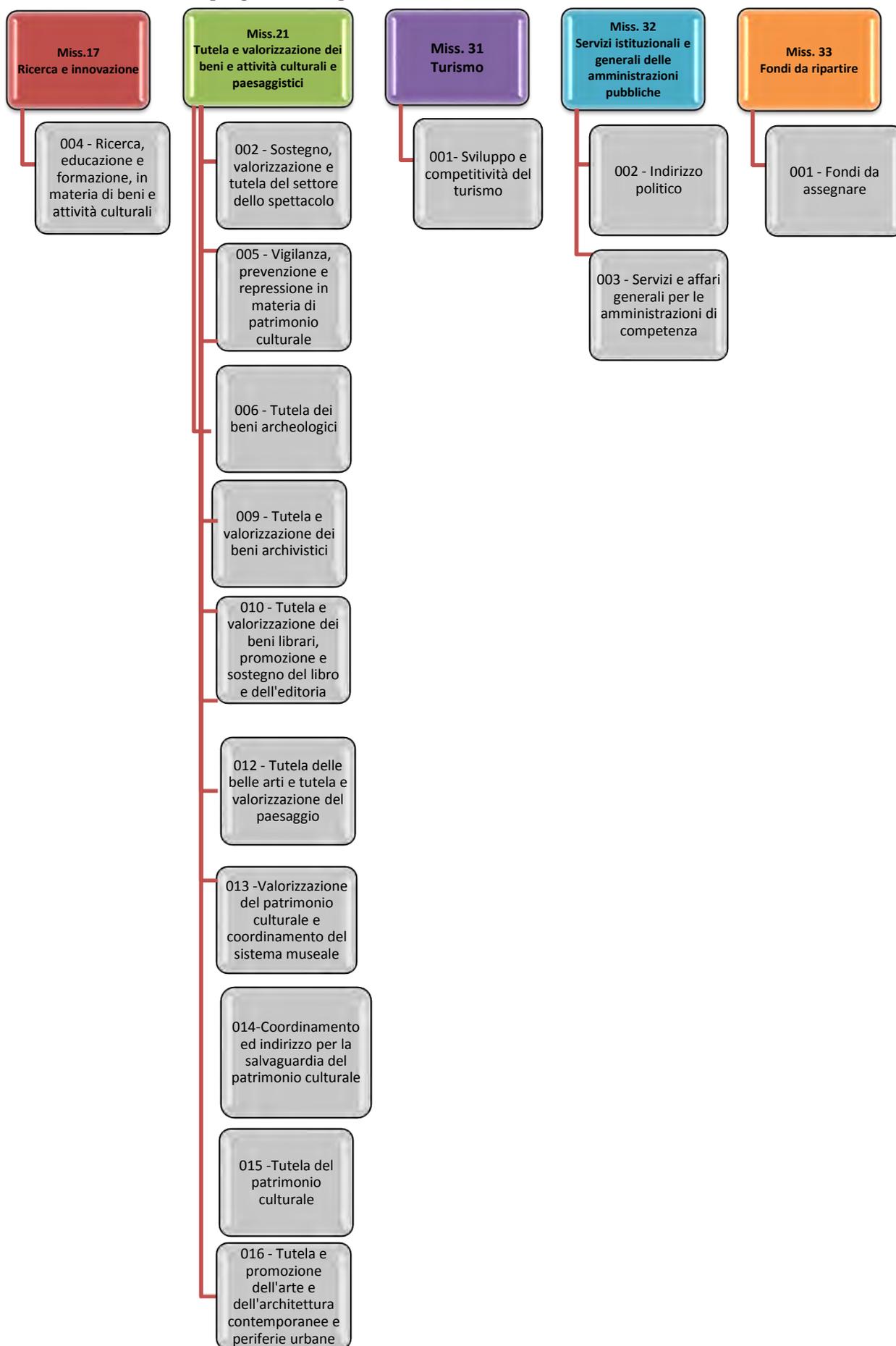
- il Consiglio superiore beni culturali e paesaggistici;
- i Comitati tecnico scientifici;
- la Consulta per lo Spettacolo;
- il Comitato permanente per la promozione del turismo in Italia;
- il Comitato consultivo permanente per il diritto di autore.

## **2.2. Cosa facciamo**

Il MiBACT provvede alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico. Promuove la diffusione dell'arte e della cultura e delle attività in materia di cinema e spettacolo dal vivo. Inoltre, a seguito dell'introduzione della legge n. 71 del 2013, cura lo sviluppo, il sostegno e la valorizzazione del turismo, le relazioni istituzionali, la vigilanza sugli enti e ogni altra attività non di competenza esclusiva delle Regioni.

Si ritiene utile semplificare l'insieme delle competenze attribuite al Ministero, rappresentando nella tabella che segue una sintesi delle Missioni e dei Programmi esposti nella legge di bilancio. È noto, infatti, che la classificazione della spesa pubblica in Missioni e Programmi consente di distinguere con estrema chiarezza e trasparenza tutte le funzioni e le correlate attività svolte all'interno del Ministero, finanziate con gli stanziamenti di bilancio.

## Elenco delle Missioni e dei programmi di spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo



## 2.3. Come operiamo

Le modalità operative di perseguimento degli obiettivi sono illustrate sinteticamente nell'albero della *performance* (rappresentato nei paragrafi 3.3 e 5), ovvero la mappa logica che dimostra come gli obiettivi ai vari livelli contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo e coerente, al mandato istituzionale nonché alla missione.

Si descrivono i compiti delle principali strutture di vertice ed operative che intervengono nel processo di programmazione strategico-finanziaria:

- il Ministro emana l'atto di indirizzo e la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione, rispettivamente per l'individuazione delle priorità politiche e per il consolidamento degli obiettivi strategici e strutturali;
- il vertice amministrativo definisce ed emana le Direttive di II livello ai Dirigenti di II fascia assegnati alle strutture centrali e periferiche ai fini della realizzazione delle predette priorità politiche e degli obiettivi strategici e strutturali;
- per gli Istituti e Musei di rilevante interesse nazionale individuati quali uffici di livello dirigenziale generale, è emanata un'apposita Direttiva volta a definire i necessari indirizzi, gli obiettivi e i risultati attesi per la gestione dei predetti Istituti.

## 3. IDENTITA'

### 3.1. L'Amministrazione in "cifre"

Le "cifre" del Ministero possono riassumersi come segue:

#### - Le strutture

##### ➤ Uffici dirigenziali di livello generale:

- *amministrazione centrale:*
  - 13 Uffici centrali (1 Segretariato generale e 12 Direzioni generali);
  - 1 incarico presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro;
  - 1 incarico presso l'OIV.
- *amministrazione periferica:*
  - 9 Istituti dotati di autonomia speciale (7 Musei e 2 Soprintendenze speciali, inclusa la Soprintendenza per Pompei, Ercolano e Stabia nei termini di cui all'articolo 41, comma 2, del dPCM n. 171/2014);

##### ➤ Uffici dirigenziali di livello non generale:

- *amministrazione centrale:*
  - 29 Uffici centrali;
  - 1 incarico presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro;
  - 1 incarico Dirigente presso l'OIV;
  - 5 Ispettori.

- *amministrazione periferica, istituti centrali e istituti dotati di autonomia speciale:*
  - 17 Segretari regionali;
  - 8 Istituti centrali;
  - 18 Istituti dotati di autonomia speciale (5 Istituti e 13 Musei), più 1 Soprintendenza speciale per Pompei, Ercolano e Stabia fino al 31/12/2015;
  - 17 Soprintendenze Archeologia;
  - 31 Soprintendenze Belle arti e paesaggio;
  - 1 Soprintendenza unica archeologia, belle arti e paesaggio per la città dell'Aquila - L'AQUILA (istituita, fino al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300);
  - 14 Soprintendenze Archivistiche;
  - 6 Archivi di Stato;
  - 4 Biblioteche;
  - 17 Poli museali regionali<sup>2</sup>.

### - Il personale

La nuova dotazione organica del MiBACT, rideterminata a seguito dell'entrata in vigore del dPCM 29 agosto 2014, n. 171, è rappresentata nella tabella che segue. Complessivamente la riorganizzazione ha determinato il taglio di 37 dirigenti (6 di I fascia e 31 di II fascia), in base a quanto previsto dal dPCM 22 gennaio 2013, concernente le piante organiche dei Ministeri.

<b>Dotazione organica MiBACT</b>	
<b>PERSONALE DIRIGENZIALE</b>	
<b>Dirigenti di prima fascia</b> *di cui n.1 presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro e n.1 presso l'OIV	24*
<b>Dirigenti di seconda fascia</b> **di cui n.1 presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro e n.1 presso l'OIV	167**
<b>TOTALE</b>	<b>191</b>
<b>PERSONALE NON DIRIGENZIALE</b>	
<b>Area terza</b>	5.457
<b>Area seconda</b>	12.893
<b>Area prima</b>	700
<b>TOTALE</b>	<b>19.050</b>

I titolari dei Centri di responsabilità amministrativa utilizzano le risorse umane e i beni strumentali attualmente disponibili nelle corrispondenti aree e strutture di

<sup>2</sup> Nelle regioni Liguria, Marche ed Umbria la funzione di Direttore del Polo museale regionale è svolta rispettivamente dal Direttore del Palazzo Reale di Genova, dal Direttore della Galleria Nazionale delle Marche e dal Direttore della Galleria Nazionale dell'Umbria per un totale complessivo di 14 poli museali regionali aventi qualifica di ufficio dirigenziale di livello non generale.

competenza, previe le occorrenti intese, nel caso di utilizzazione delle risorse medesime da parte di più Centri di responsabilità amministrativa.

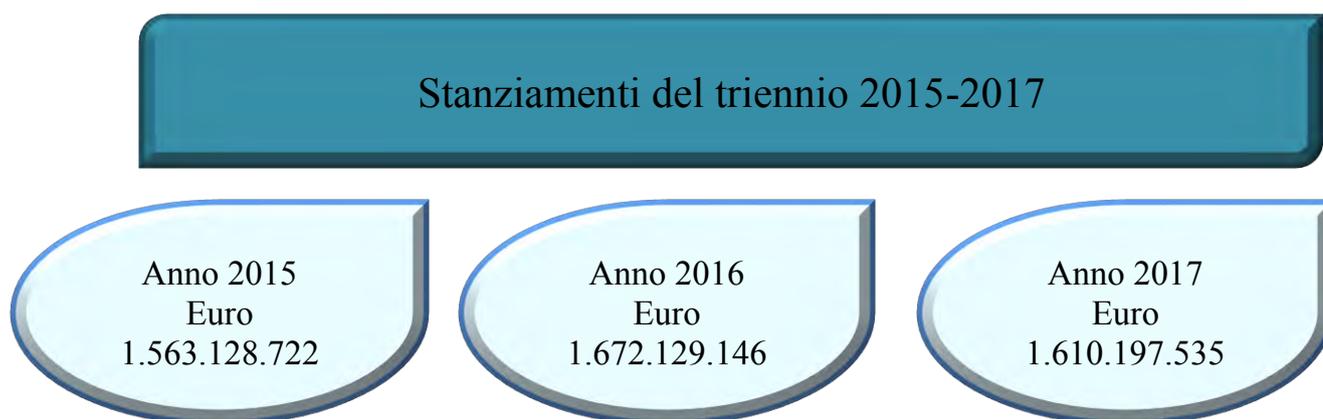
Alla data del 31 dicembre 2014 è presente nell'amministrazione centrale e periferica il seguente personale.

<b>Personale MIBACT in servizio al 31 dicembre 2014</b>	
<b>PERSONALE DIRIGENZIALE</b>	
<b>Dirigenti di prima fascia di cui</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 13 dirigenti di ruolo</li> <li>• n. 2 dirigenti di seconda fascia con incarico di prima</li> <li>• n. 2 dirigenti di seconda fascia che a dicembre 2014 hanno maturato il diritto a transitare in prima fascia</li> <li>• n. 1 dirigente con incarico conferito ai sensi dell'art. 19, c.6, d.Lgs. 165/2001</li> </ul>	18
<b>Dirigenti di seconda fascia di cui</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 143 dirigenti di ruolo</li> <li>• n. 8 dirigenti con incarico conferito ai sensi dell'art. 19, c.6, d.Lgs. 165/2001</li> </ul>	151
<b>TOTALE</b>	<b>169</b>
<b>PERSONALE NON DIRIGENZIALE</b>	
<b>Area terza</b>	4.853
<b>Area seconda</b>	12.261
<b>Area prima</b>	926*
<b>TOTALE</b>	<b>18.040</b>

\*Ai sensi dell'art. 2, c. 11, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla L. 7 agosto 2012, n.135 e dell'art. 15, c. 2 bis, del d.l. 31 maggio 2014, n. 83, convertito dalla L. 29 luglio 2014, n.106, l'amministrazione con decreto direttoriale 11 dicembre 2014 - registrato dall'Ufficio centrale del Bilancio in data 31 dicembre 2014, al n. 1800- al fine di compensare dal punto di vista finanziario il soprannumero presente in I area, ha reso indisponibili n. 104 posti in II area -F1 e n. 103 posti in III Area -F1.

#### - Le risorse finanziarie:

Per il MiBACT l'assegnazione complessiva del triennio 2015-2017 derivante dalla Nota integrativa a legge di bilancio ammonta a:



### 3.2. Mandato istituzionale e Missione

Il “mandato istituzionale” definisce il perimetro nel quale l’amministrazione può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni e competenze istituzionali. Al riguardo il compito affidato al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo è un compito tanto prestigioso quanto strategico. Infatti, l’articolo 9 della Costituzione lega insieme la promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca con la tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico della Nazione. La citata norma appare rilevante anche in relazione al settore turistico, non solo perché il turismo rappresenta occasione di arricchimento culturale, ma anche perché la conservazione e la valorizzazione del paesaggio e del patrimonio storico e artistico costituiscono risorse essenziali dell’offerta turistica e possono tradursi in rilevanti fattori di sviluppo economico.

Pertanto, i beni e le attività culturali e il turismo hanno un ruolo decisamente dinamico quali elementi di progresso della collettività, anche sotto il profilo della promozione dell’identità nazionale, dello sviluppo della persona umana, nonché della crescita economica del Paese, attraverso la promozione di settori economici quali i servizi al pubblico dei musei, il turismo culturale, le “industrie” culturali (cinema, spettacolo, arti visive), il restauro, la scuola e l’università.

La “missione”, ovvero la strategia intrapresa dal Ministero per concretizzare il proprio mandato come indicato dalla legge, per il triennio 2015-2017 si può, dunque, sintetizzare come segue:

*“tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio culturale e le politiche turistiche nazionali - in sinergia con gli enti locali, Scuole e Università - concentrandosi sulle misure e le iniziative da adottare per favorire l’innescarsi di meccanismi virtuosi nel tessuto produttivo italiano al fine di assegnare ai beni culturali nonché al turismo un ruolo dinamico quali fattori di crescita e di sviluppo della collettività, anche attraverso la realizzazione di un sistema museale italiano, la valorizzazione delle arti contemporanee ed il rilancio delle politiche di innovazione e formazione”.*

### **3.3. Albero della *performance***

L’albero della *performance* è una mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra il mandato istituzionale, la missione, le aree strategiche/priorità politiche, gli obiettivi strategici/strutturali e gli obiettivi operativi. Tale mappa intende dimostrare come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all’interno di un disegno strategico complessivo e coerente, al mandato istituzionale e alla missione, fornendo una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della *performance* dell’amministrazione.

In via preliminare, si segnala che data la complessa struttura organizzativa del Ministero, in questo paragrafo viene rappresentato solo il primo livello dell’albero della *performance*, ovvero il collegamento fra il mandato istituzionale e la missione con le aree strategiche/priorità politiche, rinviando lo sviluppo degli ulteriori livelli al successivo paragrafo 5 “Obiettivi strategici/strutturali e connessi Obiettivi operativi”.

In coerenza con il programma del Governo, ed in particolare con le linee programmatiche di questo Ministero, nonché con il mandato istituzionale del MiBACT, sono state individuate, con il precitato Atto di indirizzo del 23 settembre 2014, le priorità politiche cui collegare l’impostazione del bilancio per l’anno 2015 e per il triennio 2015-2017, qui di seguito rappresentate.

**Tavola 1**  
**L'Albero della performance:**  
**il collegamento fra mandato istituzionale-missione e aree strategiche/priorità politiche**

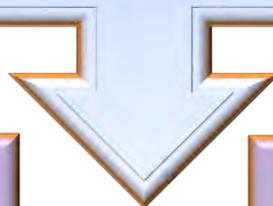
***MANDATO ISTITUZIONALE***

*Il Ministero provvede alla tutela, gestione e valorizzazione dei beni culturali, del paesaggio e delle attività culturali, nonché promuove lo sviluppo delle politiche turistiche nazionali. Sostiene, altresì, la diffusione dell'arte e della cultura coordinando e dirigendo iniziative all'interno e, salve le attribuzioni del Ministero degli affari esteri e d'intesa con lo stesso, all'estero.*



***MISSIONE***

*“tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio culturale e le politiche turistiche nazionali - in sinergia con gli enti locali, Scuole e Università - concentrandosi sulle misure e le iniziative da adottare per favorire l'innescarsi di meccanismi virtuosi nel tessuto produttivo italiano al fine di assegnare ai beni culturali nonché al turismo un ruolo dinamico quali fattori di crescita e di sviluppo della collettività, anche attraverso la realizzazione di un sistema museale italiano, la valorizzazione delle arti contemporanee ed il rilancio delle politiche di innovazione e formazione”.*



**Priorità politica n. 1**

Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati.

**Priorità politica n.2**

Sostegno al settore delle attività culturali e dello spettacolo.

**Priorità politica n.3**

Attuare politiche nazionali innovative per la promozione del sistema turistico italiano.

**Priorità politica n.4**

Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale

## **4. ANALISI DEL CONTESTO**

### **4.1. Analisi del contesto esterno**

Le numerose e documentate analisi sulla delicata e tuttora persistente congiuntura hanno imposto, anche per il prossimo triennio, una oggettiva disciplina nelle decisioni di programmazione strategica. Infatti, le scelte di politica economica formulate dal Governo per stimolare la ripresa e ridurre rapidamente il peso del debito pubblico, sono fondate sostanzialmente sulle seguenti strategie:

- attuare un ampio piano di riforme strutturali nei settori fondamentali delle istituzioni, dell'economia e del lavoro;
- concretizzare il processo di consolidamento dei conti pubblici: stabilità di bilancio;
- dare piena attuazione al processo di Revisione della Spesa - *spending review* - inteso come elemento cardine della politica economica.

La complessità del quadro macroeconomico ha pertanto indotto il Governo a confermare un programma volto a contenere e razionalizzare, in alcuni settori chiave, la gestione della spesa pubblica.

Tutto ciò ha chiaramente obbligato l'Amministrazione a perseguire un rigoroso piano di azione mirato al contenimento dei costi, nonché alla razionalizzazione e al recupero di efficienza delle strutture e dei processi.

In tale ottica, si è proceduto alla definizione delle priorità politiche per il triennio 2015-2017 e alla connessa programmazione strategico-finanziaria, tenendo conto della persistente, difficile situazione economica e delle correlate esigenze di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, da cui trae origine il progetto di riforma del MiBACT volto alla riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche, nonché alla conseguente riorganizzazione degli apparati amministrativi, sia a livello centrale che periferico, allo scopo di innalzare i livelli di efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa nonché garantire una maggiore funzionalità operativa.

Le rinnovate strutture ministeriali sono pertanto chiamate a concretizzare una solerte azione strategica orientata prioritariamente a rafforzare il proprio impegno per perseguire un rigoroso piano di azione mirato alla razionalizzazione e al recupero di efficienza delle strutture e dei processi, nonché di semplificazione burocratica e di trasparenza delle procedure amministrative, anche al fine di un efficace contrasto a fenomeni corruttivi.

### **4.2. Analisi del contesto interno**

#### **4.2.1 L'organizzazione**

Relativamente ai profili organizzativi, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - ai sensi del richiamato dPCM 29 agosto 2014, n. 171 - risulta articolato in tredici strutture di livello dirigenziale generale centrali individuate quali Centri di responsabilità amministrativa (un Segretariato generale e dodici Direzioni generali), in nove uffici dirigenziali di livello generale periferici, nonché in un Ufficio dirigenziale di livello generale di direzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione *performance*

(OIV). Ulteriore centro di responsabilità è rappresentato dal Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione del Ministro, presso cui è previsto un incarico di livello dirigenziale generale.

CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA
Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro
Segretariato generale
Direzione generale archivi
Direzione generale biblioteche e istituti culturali
Direzione generale archeologia
Direzione generale spettacolo
Direzione generale cinema
Direzione generale belle arti e paesaggio
Direzione generale bilancio
Direzione generale turismo
Direzione generale educazione e ricerca
Direzione generale arte e architettura contemporanee e periferie urbane
Direzione generale musei
Direzione generale organizzazione

I nove Uffici dirigenziali di livello generale periferici del Ministero sono i seguenti Istituti e Musei di rilevante interesse nazionale, dotati di autonomia speciale:

UFFICI DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE
ISTITUTI DOTATI DI AUTONOMIA SPECIALE
<b>Art. 30, comma 2, lettera a), del dPCM n. 171/2014</b>
1) Soprintendenza speciale per il Colosseo, il Museo Nazionale Romano e l'area archeologica di Roma 2) Soprintendenza speciale per Pompei, Ercolano e Stabia (nei termini di cui all'articolo 41, comma 2, del dPCM 29 agosto 2014, n.171)
<b>Art. 30, comma 3, lettera a), del dPCM n. 171/2014</b>
1) Galleria Borghese 2) Galleria degli Uffizi 3) Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma 4) Gallerie dell'Accademia di Venezia 5) Museo di Capodimonte 6) Pinacoteca di Brera

Gli Istituti ed i Musei di rilevante interesse nazionale, dotati di autonomia speciale, e gli Istituti centrali individuati quali uffici di livello dirigenziale non generale sono i seguenti:

UFFICI DI LIVELLO DIRIGENZIALE NON GENERALE
ISTITUTI DOTATI DI AUTONOMIA SPECIALE
<b>Art. 30, comma 2, lettera b), del dPCM n. 171/2014</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Istituto superiore per la conservazione e il restauro</li> <li>2) Biblioteca Nazionale Centrale di Roma</li> <li>3) Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze</li> <li>4) Archivio centrale dello Stato</li> <li>5) Centro per il libro e la lettura</li> </ol>
<b>Art. 30, comma 3, lettera b), del dPCM n. 171/2014</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Galleria dell'Accademia di Firenze</li> <li>2) Galleria Estense di Modena</li> <li>3) Galleria Nazionale delle Marche<sup>3</sup></li> <li>4) Galleria Nazionale dell'Umbria<sup>4</sup></li> <li>5) Galleria Nazionale d'arte antica di Roma</li> <li>6) Museo Nazionale del Bargello</li> <li>7) Museo Archeologico Nazionale di Napoli</li> <li>8) Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria</li> <li>9) Museo Archeologico Nazionale di Taranto</li> <li>10) Parco archeologico di Paestum</li> <li>11) Palazzo ducale di Mantova</li> <li>12) Palazzo Reale di Genova</li> <li>13) Polo reale di Torino</li> </ol>
ISTITUTI CENTRALI
<b>Art. 30, comma 1, del dPCM n. 171/2014</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Istituto centrale per il catalogo e la documentazione</li> <li>2) Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane</li> <li>3) Opificio delle pietre dure</li> <li>4) Istituto centrale per la demotnoantropologia</li> <li>5) Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario</li> </ol>

<sup>3</sup> Autonomia speciale da attribuire con uno o più decreti emanati ai sensi dell'art.30, c. 4 del DPCM 29 agosto 2014, n.171, e dell'art.14, c. 2 del DL 31 maggio 2014, n.83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2014, n.106

<sup>4</sup> Autonomia speciale da attribuire con uno o più decreti emanati ai sensi dell'art.30, c. 4 del DPCM 29 agosto 2014, n.171, e dell'art.14, c. 2 del DL 31 maggio 2014, n.83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2014, n.106

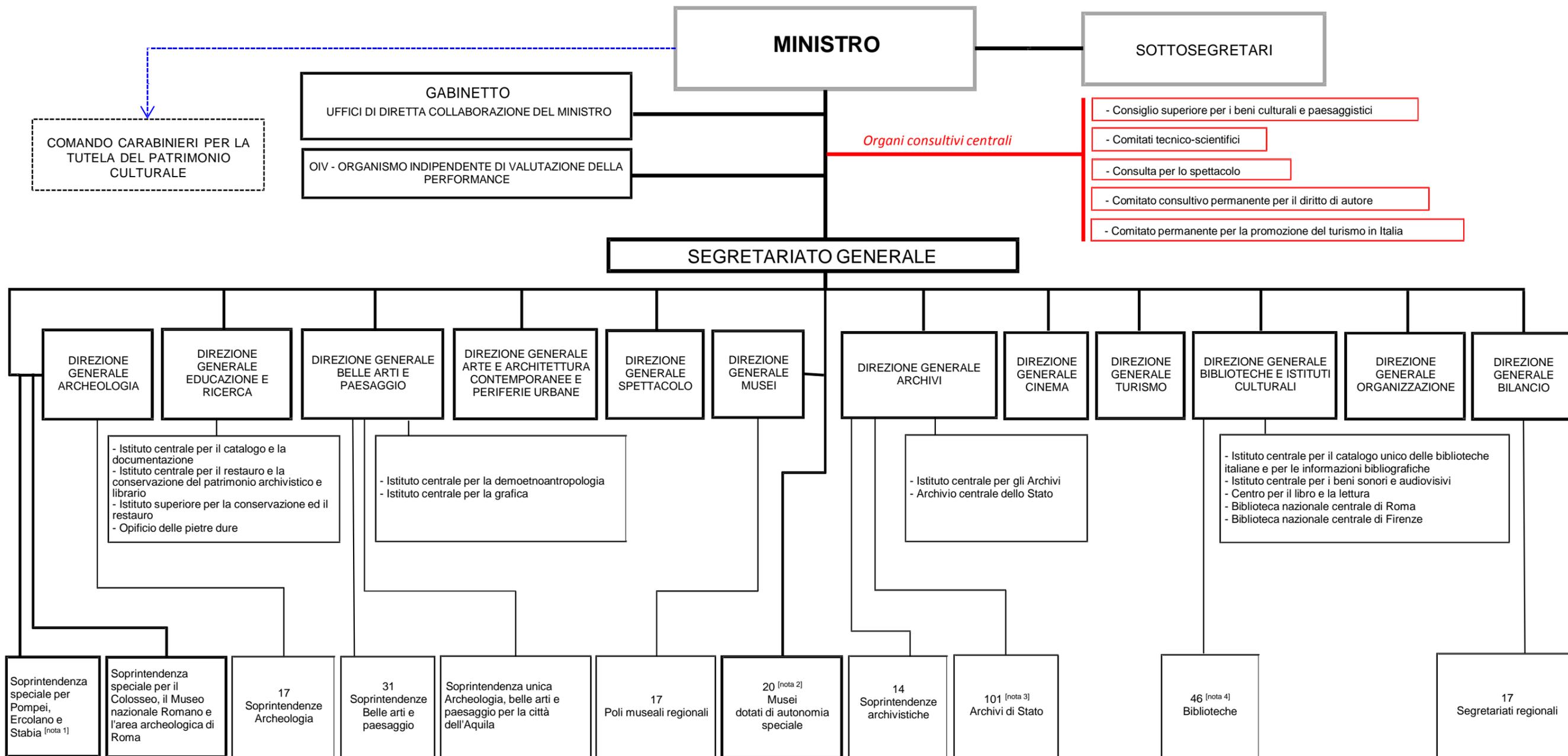
- 6) Istituto centrale per gli archivi
- 7) Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi
- 8) Istituto centrale per la grafica

L'articolo 31, comma 1, del citato dPCM n. 171 del 2014, individua gli organi periferici del Ministero, di seguito elencati:

#### **ORGANI PERIFERICI MIBACT**

- a) Segretariati regionali
- b) Soprintendenze Archeologia
- c) Soprintendenze Belle arti e paesaggio
- d) Poli museali regionali
- e) Musei
- f) Soprintendenze archivistiche
- g) Archivi di Stato
- h) Biblioteche

Pertanto l'attuale configurazione centrale e periferica del MiBACT è schematizzata nell'organigramma che segue:



LEGENDA:

	Istituto diretto da Dirigente di primo livello
	Istituto diretto da Dirigente di secondo livello
[nota 1]	dal 1° gennaio 2016 diretto da Dirigente di primo livello
[nota 2]	7 diretti da Dirigenti di primo livello e 13 di secondo livello
[nota 3]	6 diretti da Dirigenti di secondo livello e 95 da Funzionari
[nota 4]	4 diretti da Dirigenti di secondo livello e 42 da Funzionari

## 4.2.2 Le risorse umane

In via preliminare, si ritiene doveroso segnalare la complessità e la peculiarità delle funzioni che svolge il MiBACT, il quale offre servizi culturali (vedi Musei, Biblioteche, Archivi etc.) e contempla una sviluppata struttura organizzativa essendo suddiviso in uffici centrali e in uffici periferici distribuiti su tutto il territorio nazionale con una articolazione capillare e composita.

Al riguardo giova evidenziare che un'opportunità per il Ministero è rappresentata proprio dal personale tecnico-amministrativo di alto profilo e con specifiche competenze, - risorsa speciale ed eccellente di questa amministrazione - che nonostante i tagli e il decremento delle risorse finanziarie in questi anni, ha dimostrato un particolare e rigoroso impegno ai fini del conseguimento dei risultati programmati.

### Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Età media del personale (anni)	54,68 anni
Età media dei dirigenti	57,37 anni
Tasso di assunzioni negli ultimi tre anni	0,013%
Percentuale di dipendenti in possesso di laurea	21,19%
Percentuale di dirigenti in possesso di laurea	100%
Ore di formazione (media per dipendente)	11 ore
Turnover del personale	Negli ultimi tre anni il personale è diminuito di 1.153 unità.
Costi di formazione/spese del personale	€ 29.552,19

### Analisi di genere

Percentuale di donne dirigenti	54%
Percentuale di personale femminile rispetto al totale del personale	53,98%
Percentuale di donne assunte nel 2014	58,33% pari a n. 35 unità sulle 60 assunte nel 2014
Percentuale età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	Età media donne dirigenti – 57,78 anni Età media donne non dirigenti – 53,67 anni Età media personale femminile – 53,70 anni
Percentuale di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	38,12%
Ore femminile formazione (media per dipendente di sesso femminile)	8 ore

Fonte dati ex DGOAGIP

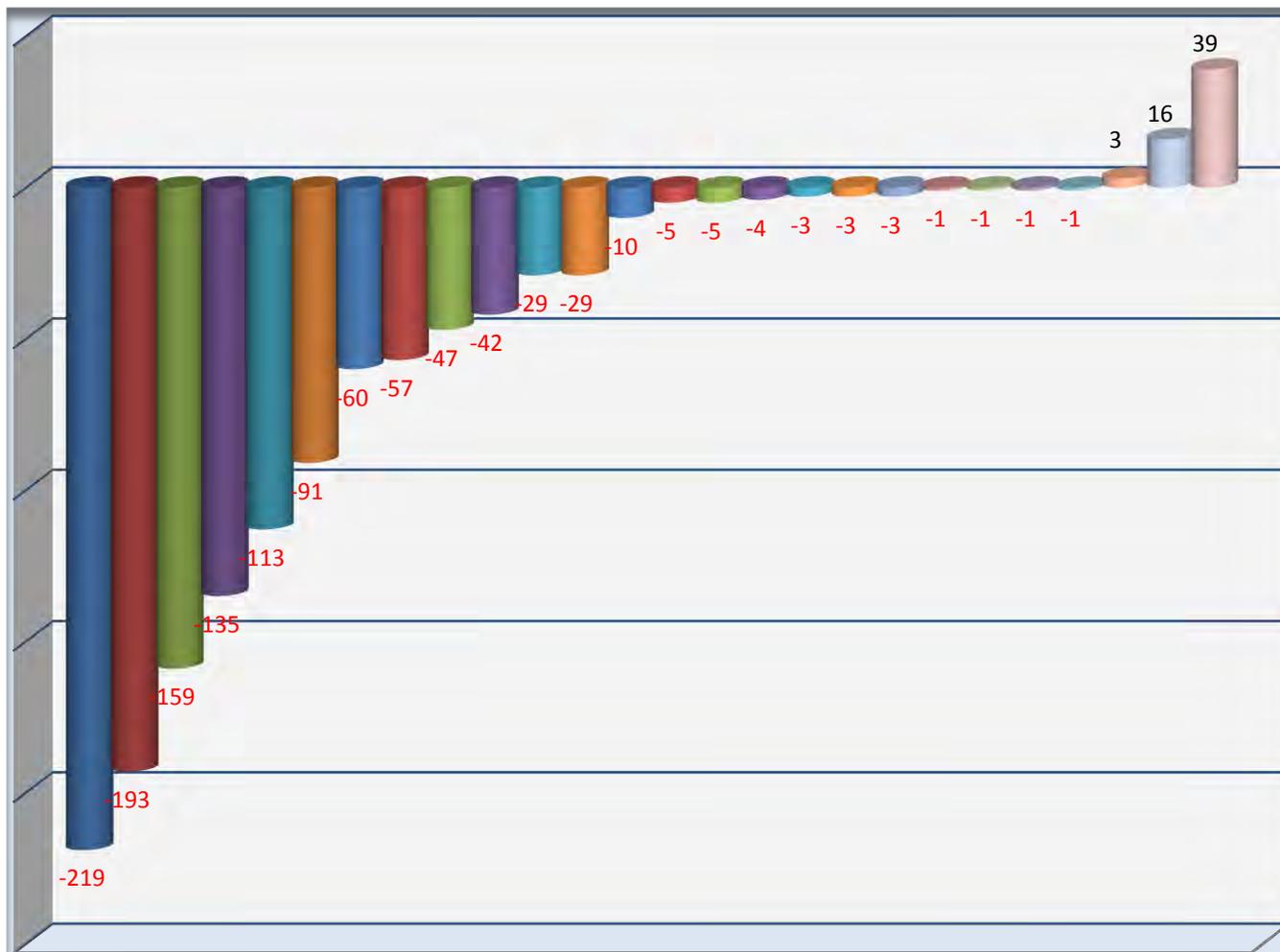
Infine si ritiene opportuno rappresentare la diminuzione del personale, dirigenziale e non dirigenziale, avvenuta nel triennio 2012-2014:

DIFFERENZA TRA IL PERSONALE CESSATO E QUELLO ASSUNTO NEL TRIENNIO 2012-2014 (Dirigenti generali, non generali e personale distinto per qualifica funzionale)																										
ADDETTI SERVIZI AUSILIARI	OPERATORI			ASSISTENTI				FUNZIONARI														DIRIGENTI		TOTALE PERSONALE		
	VIGILANZA E ACCOGLIENZA	AMMINISTRATIVI GENERALI	TECNICI	FRUIZIONE, ACCOGLIENZA, VIGILANZA	AMMINISTRATIVI GENERALI	INFORMATICI	TECNICI	AMMINISTRATIVI	ANTROPOLOGI	ARCHEOLOGI	ARCHITETTI	ARCHIVISTI	BIBLIOTECARI	BIOLOGI	CHEMICI	DEMOETNOANTROPOLOGI	DIAGNOSTI	FISICI	INFORMATICI	PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	TECNOLOGIE	RESTAURATORI CONSERVATORI	STORICI DELL'ARTE		DIRIGENTI NON GENERALI	DIRIGENTI GENERALI
-60	-193	-5	-10	-113	-219	-3	-135	-57	-1	+16	+39	-91	-159	-3	-1	-1	-5	-1	-4	+3	-42	-29	-47	-3	-29	-1153

Fonte dati ex DGOAGIP

I dati sopra riportati vengono di seguito rappresentati graficamente.

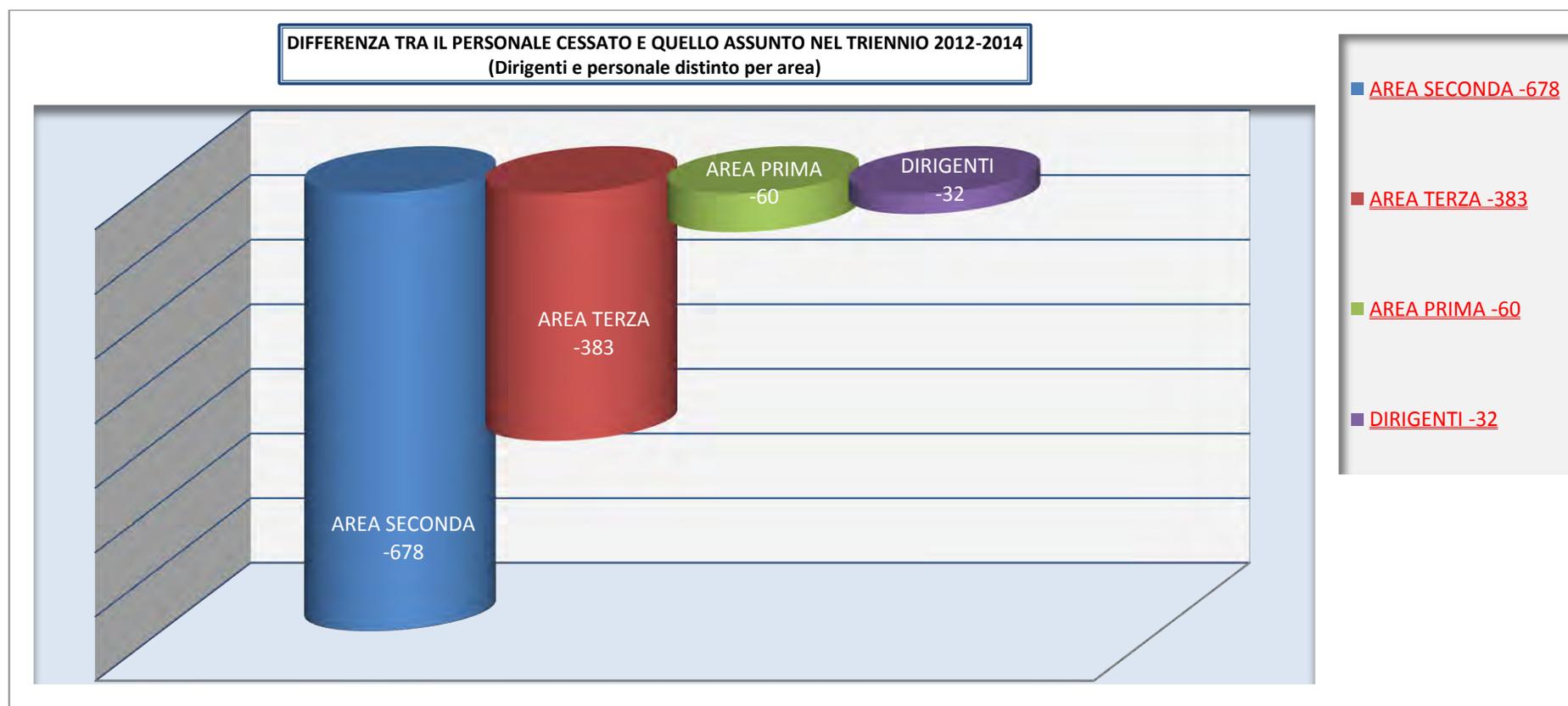
**DIFFERENZA TRA IL PERSONALE CESSATO E QUELLO ASSUNTO NEL TRIENNIO 2012-2014  
(Dirigenti generali, non generali e personale distinto per qualifica funzionale)**



- ASSISTENTE AMMINISTRATIVO GESTIONALE -219
- OPERATORE ALLA VIGILANZA E ACCOGLIENZA -193
- FUNZIONARIO BIBLIOTECARIO -159
- ASSISTENTE TECNICO -135
- ASSISTENTE ALLA FRUIZIONE, ACCOGLIENZA, VIGILANZA -113
- FUNZIONARIO ARCHIVISTA -91
- ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI -60
- FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO -57
- FUNZIONARIO STORICO DELL'ARTE -47
- FUNZIONARIO PER LE TECNOLOGIE -42
- FUNZIONARIO RESTAURATORE CONSERVATORE -29
- DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA -29
- OPERATORE TECNICO -10
- OPERATORE AMMINISTRATIVO GESTIONALE -5
- FUNZIONARIO DIAGNOSTA -5
- FUNZIONARIO INFORMatico -4
- ASSISTENTE INFORMatico -3
- DIRIGENTE DI PRIMA FASCIA -3
- FUNZIONARIO BIOLOGO -3
- FUNZIONARIO ANTROPOLOGO -1
- FUNZIONARIO CHIMICO -1
- FUNZIONARIO DEMOETNOANTROPOLOGO -1
- FUNZIONARIO FISICO -1
- FUNZIONARIO PER LA PROMOZIONE E COMUNICAZIONE 3
- FUNZIONARIO ARCHEOLOGO 16
- FUNZIONARIO ARCHITETTO 39

DIFFERENZA TRA IL PERSONALE CESSATO E QUELLO ASSUNTO NEL TRIENNIO 2012-2014 (Dirigenti e personale distinto per area)				
AREA PRIMA	AREA SECONDA	AREA TERZA	DIRIGENTI	TOTALE
-60	-678	-383	-32	-1.153

Fonte dati ex DGOAGIP



### 4.2.3 Lo stato di salute finanziario

Nell'introdurre le principali caratteristiche organizzative e di articolazione della spesa del Ministero, un punto di partenza è rappresentato dall'analisi delle serie storiche dell'ammontare di risorse stanziato nello stato di previsione.

Negli anni passati (2000-2008) gli stanziamenti iniziali del Ministero, rappresentavano una quota pari a circa lo 0,3% del bilancio dello Stato, che si è successivamente ridotta sino allo 0,19 circa per il 2015. Gli stanziamenti definitivi, pur essendo maggiori di quelli iniziali, sono diminuiti costantemente in valore assoluto, passando dai 2.707.783.742 del 2001 a 1.646.916.242 nel 2014.

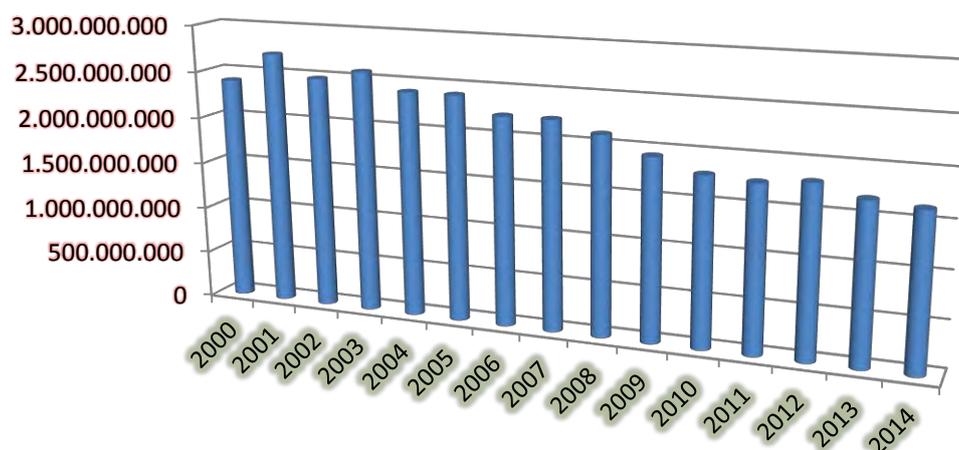
La tabella ed il grafico di seguito rappresentati evidenziano l'andamento degli stanziamenti nel periodo 2000-2015.

Fonte: dati MEF-RGS - Note integrative

Esercizio	Totale generale della spesa dello Stato	Stanziamento iniziale di competenza	% sul bilancio dello Stato	Stanziamento definitivo di competenza	Var % su anno precedente.	Var % su anno 2007
2000	534.301.220.904	2.102.267.762	0,39%	2.398.719.341		
2001	609.217.564.699	2.240.982.404	0,37%	2.707.783.742	12,88%	
2002	609.225.460.106	2.114.531.106	0,35%	2.478.989.157	-8,45%	
2003	669.985.602.301	2.116.173.301	0,32%	2.583.527.910	4,22%	
2004	654.485.846.000	2.196.711.000	0,34%	2.405.206.549	-6,90%	
2005	645.360.867.507	2.200.625.507	0,34%	2.408.291.149	0,13%	
2006	651.341.048.752	1.859.838.752	0,29%	2.226.883.335	-7,53%	
2007	683.826.580.163	1.987.001.163	0,29%	2.230.275.797	0,15%	
2008	730.838.103.020	2.037.446.020	0,28%	2.116.328.608	-5,11%	-5,11%
2009	752.593.326.137	1.718.595.000	0,23%	1.937.309.228	-8,46%	-13,14%
2010	801.798.067.118	1.710.407.803	0,21%	1.795.542.455	-7,32%	-19,49%
2011	742.579.000.000	1.425.036.650	0,19%	1.763.463.096	-1,79%	-20,93%
2012	779.043.263.273	1.687.429.482	0,22%	1.812.112.445	2,76%	-18,75%
2013	765.612.806.310	1.546.779.172	0,20%	1.692.159.782	-6,62	-24,12%
2014	825.093.152.224	1.595.345.278	0,19%	1.646.916.242	-2,67	-26,15%
2015	830.162.037.418	1.563.128.722	0,19%			

I valori espressi in percentuali sono limitati ai primi due decimali e arrotondati per difetto e eccesso.

### Rappresentazione grafica degli stanziamenti definitivi dal 2000 al 2014



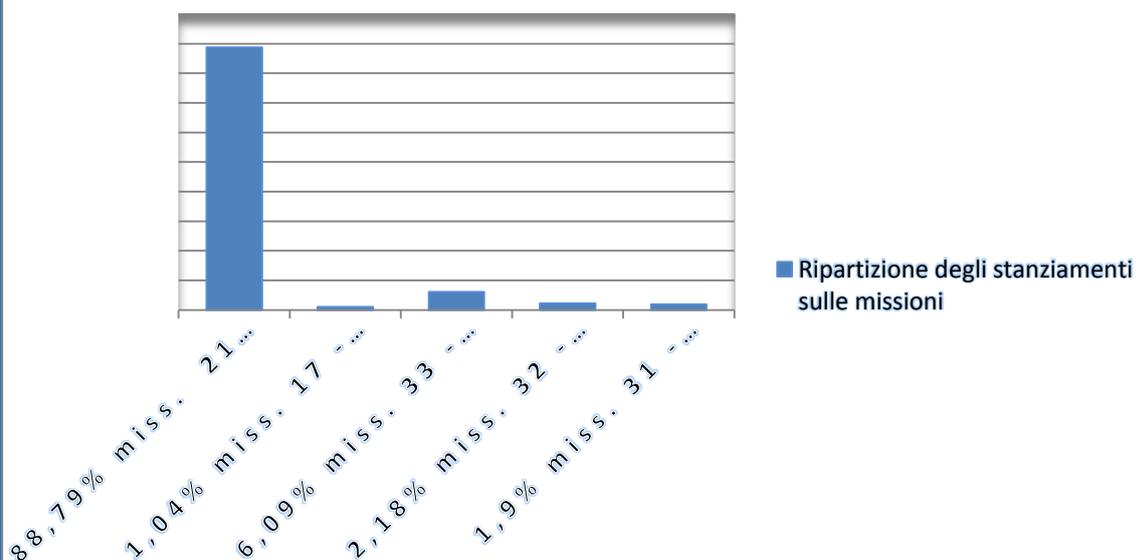
#### - Finalità della spesa

Il Ministero ha competenza esclusiva sulla Missione 21 -“*Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici*” (€ 1.388.003.574) che assorbe, per l’anno 2015, circa l’88,79% degli stanziamenti.

Le risorse residuali afferiscono alle seguenti Missioni:

- Missione 17 - “*Ricerca e innovazione*” . € 16.158.510 (1,04%),
- Missione 33 - “*Fondi da ripartire*” - € 95.063.384 (6,09%),
- Missione 32 - “*Servizi istituzionali e generali alle Amministrazioni pubbliche*” - € 34.069.630 (2,18%),
- Missione 31 - “*Turismo*” - € 29.833.624 (1,90%).

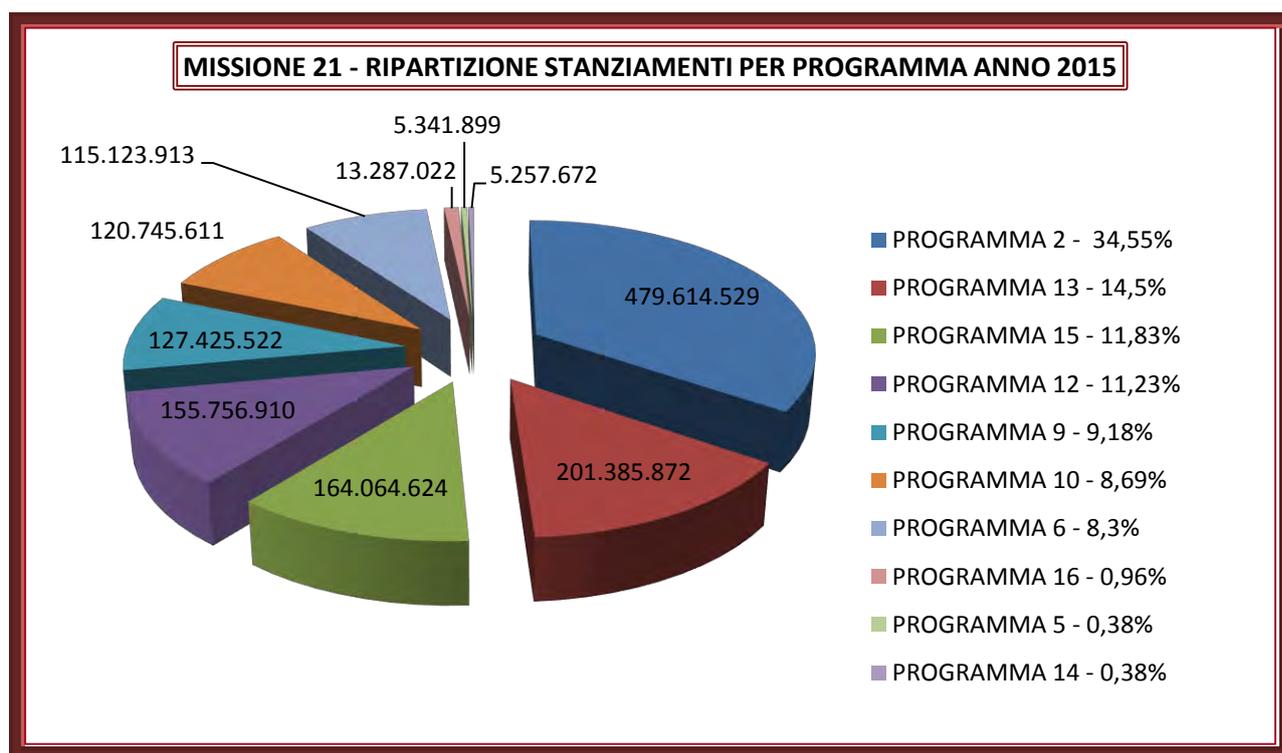
### Ripartizione degli stanziamenti sulle missioni anno 2015



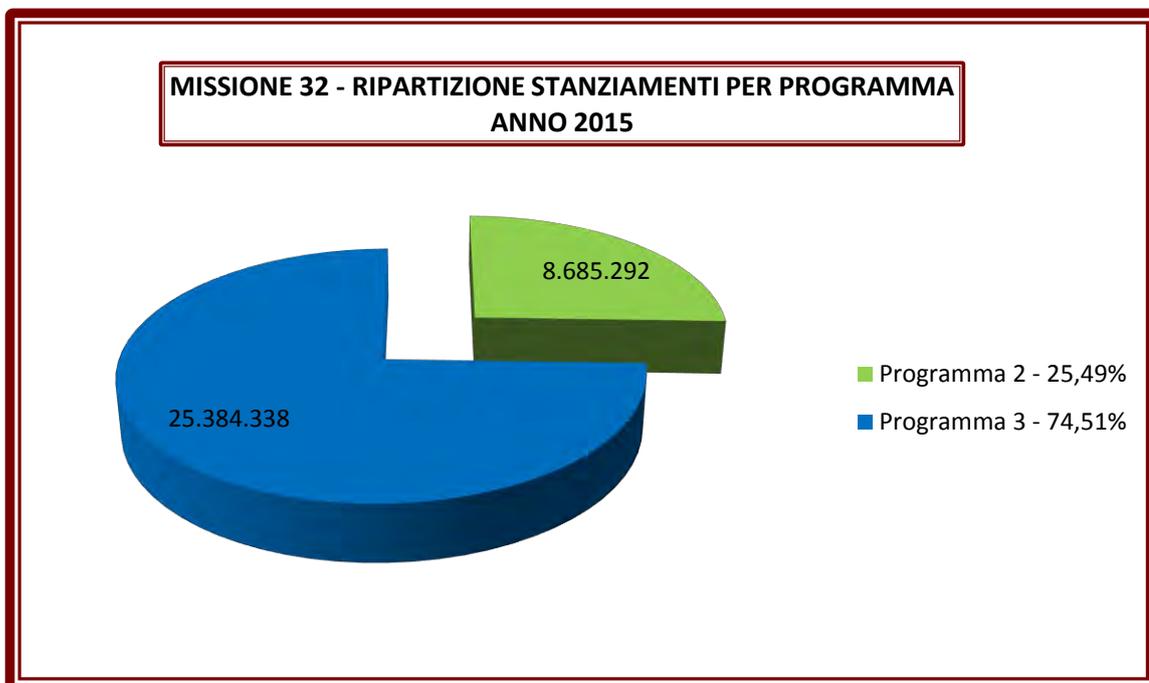
La maggior parte delle risorse all'interno della Missione 21 *“Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”*, viene assorbita dal Programma 2 - *“Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello Spettacolo”* (€ 479.614.529) e dal Programma 13 - *“Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale”* (€ 201.385.872), rispettivamente per il 34,55% ed il 14,50 %.

Le restanti risorse della Missione 21 sono così assorbite:

- Programma 15 - *“Tutela del patrimonio culturale”*, € 164.064.624 (11,83%);
- Programma 12 - *“Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio”*, € 155.756.910 (11,23%);
- Programma 9 - *“Tutela e valorizzazione dei beni archivistici”*, € 127.425.522 (9,18%);
- Programma 10 - *“Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria”*, € 120.745.611 (8,69%);
- Programma 6 - *“Tutela dei beni archeologici”*, € 115.123.913 (8,30%);
- Programma 16 - *“Tutela e promozione dell'arte e dell'architettura contemporanee e delle periferie urbane”*, € 13.287.022 (0,96%);
- Programma 5 - *“Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale”*, € 5.341.899 (0,38%);
- Programma 14 - *“Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale”*, € 5.257.672 (0,38%).



All'interno della Missione 32 - *“Servizi istituzionali e generali alle amministrazioni pubbliche”* al Programma 2- *“Indirizzo politico”* (25,49%) e al Programma 3 - *“Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza”* (74,51%) afferiscono tutte le spese degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e le spese amministrative generali.



### - Organizzazione della spesa

Il Ministero è organizzato in 14 Centri di responsabilità amministrativa (CRA) corrispondenti alle 12 direzioni generali, cui si sommano il Gabinetto ed il Segretariato generale.

L'amministrazione è inoltre dotata di una articolazione periferica capillare e molto complessa che fa capo alle Direzioni generali.

La determinazione delle risorse finanziarie è contenuta nella Tabella 13 della legge di bilancio. Il bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2015 prevede un'assegnazione finanziaria così ripartita:

Risorse finanziarie assegnate con legge di bilancio 2015	
Funzionamento	758.442.708
Interventi	408.685.490
Oneri comuni di parte corrente	96.959.250
<b>Totale</b>	<b>1.264.087.448</b>
Investimenti	241.335.719
Oneri comuni di conto capitale	15.800.000
<b>Totale</b>	<b>257.135.719</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.521.223.167</b>
Rimborso del debito pubblico	41.905.555
<b>Totale generale</b>	<b>1.563.128.722</b>

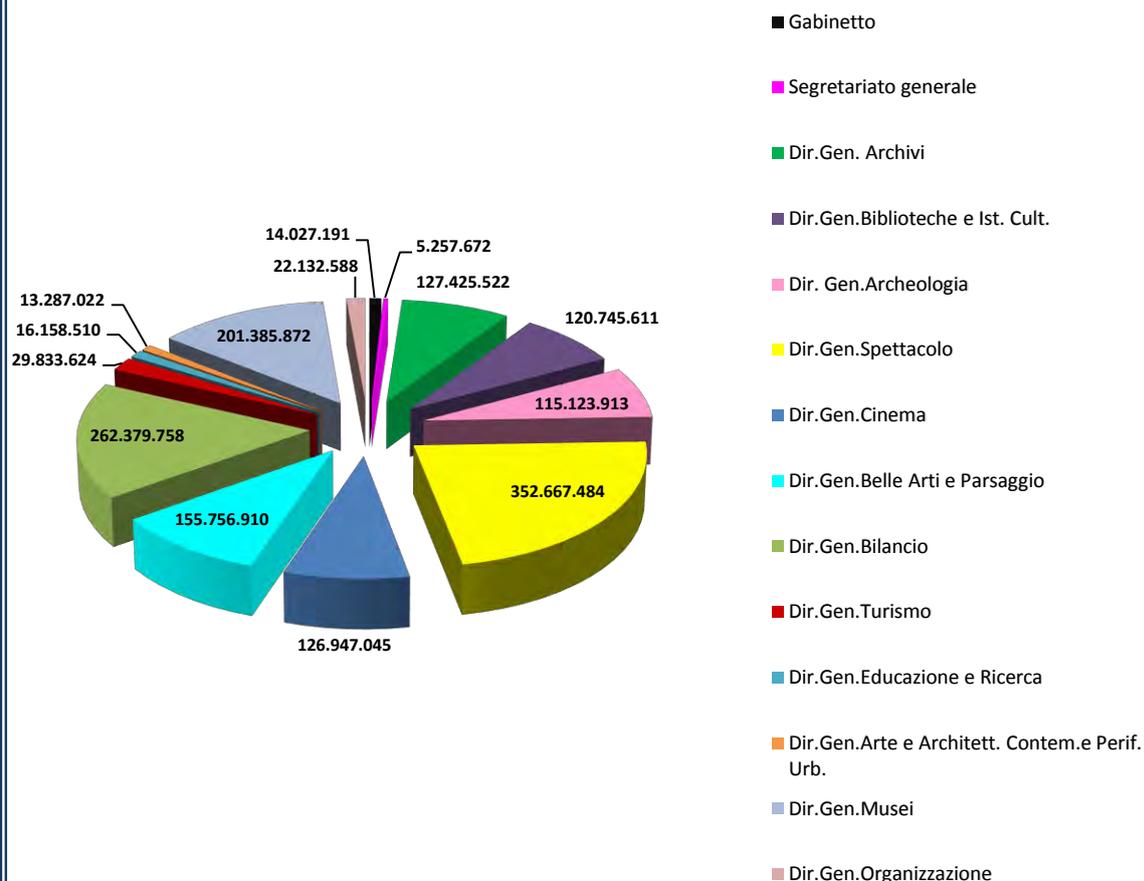
L'intero stanziamento è stato distribuito in 79 obiettivi individuati nella Nota integrativa a legge di bilancio 2015-2017 e successivamente consolidati nella Direttiva generale. Sono stati presentati 45 obiettivi strategici e 34 obiettivi strutturali, associati alle 4 Priorità politiche definite nell'Atto di indirizzo del Ministro del 23 settembre 2014. Agli obiettivi strategici sono stati destinati euro 1.363.573.052, pari a circa l' 87,23% dello stanziamento complessivo.

Con il decreto di assegnazione delle risorse (D.M. 8 gennaio 2015) il Ministro ha provveduto a ripartire tra i CRA le dotazioni finanziarie per garantire il conseguimento dei risultati programmati.

<b>ANNO FINANZIARIO 2015 – STANZIAMENTI INIZIALI MIBACT</b>		
<b>CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA</b>	<b>STANZIAMENTI 2015</b>	<b>%</b>
Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	14.027.191,00	0,90%
Segretariato generale	5.257.672,00	0,34%
Direzione generale archivi	127.425.522,00	8,15%
Direzione generale biblioteche e istituti culturali	120.745.611,00	7,72%
Direzione generale archeologia	115.123.913,00	7,36%
Direzione generale spettacolo	352.667.484,00	22,56%
Direzione generale cinema	126.947.045,00	8,12%
Direzione generale belle arti e paesaggio	155.756.910,00	9,96%
Direzione generale bilancio	262.379.758,00	16,79%
Direzione generale turismo	29.833.624,00	1,91%
Direzione generale educazione e ricerca	16.158.510,00	1,03%
Direzione generale arte e architettura contemporanee e periferie urbane	13.287.022,00	0,85%
Direzione generale musei	201.385.872,00	12,88%
Direzione generale organizzazione	22.132.588,00	1,42%
<b>TOTALE</b>	<b>1.563.128.722,00</b>	<b>100%</b>

Fonte dati Nota integrativa a l.b. 2015-2017

## STANZIAMENTI 2015 DIVISI PER CENTRI DI RESPONSABILITA'



Sono di particolare rilievo i fondi straordinari qui di seguito elencati:

**Fondi Lotto:** la legge 662/1996 (art. 3, comma 83) e la successiva 449/1997 (art. 24, comma 30) assegnano al Ministero una quota degli utili derivanti dall'introduzione dell'estrazione infrasettimanale del mercoledì del gioco del Lotto, per un importo non superiore ai 300 miliardi di lire annui riservata agli interventi sui beni culturali. Nel corso degli anni tuttavia gli stanziamenti sono stati via via ridotti. Per l'anno 2012 lo stanziamento ammonta a euro 48.480.233, mentre per l'anno 2013 sono stati assegnati fondi per euro 49.395.248,00. Per l'anno 2014 lo stanziamento è stato pari ad euro 39.567.875,64. Si evidenzia come tali stanziamenti siano largamente al di sotto del limite fissato dalla legge.

**Erogazioni liberali:** consistono nelle erogazioni liberali in denaro effettuate dalle imprese, dalle persone fisiche ed enti non commerciali a favore dello Stato, delle regioni, degli enti locali territoriali, di enti o istituzioni pubbliche, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute, senza scopo di lucro, per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali e per la realizzazione di programmi nei settori dei beni culturali e dello spettacolo.

Possono costituire fiscalmente, secondo la tipologia del soggetto erogatore, imprese

o persone fisiche ed enti non commerciali, oneri deducibili dal reddito o oneri detraibili dall'imposta sul reddito.

Nell'anno 2013, per quanto riguarda l'applicazione dell'articolo 100, comma 2, lettera m) del T.U.I.R., l'importo complessivo delle erogazioni liberali è stato di € 30.998.818,00 con un incremento del 8.71% rispetto all'importo registrato per il 2012 pari a € 28.513.515,00.

Tra le regioni che hanno maggiormente beneficiato delle erogazioni, nell'anno 2013, spicca la Lombardia con € 12.642.516,00, il Lazio con € 5.171.533,00, il Veneto con € 3.223.275,00, l'Emilia Romagna con € 2.911.262,00 il Piemonte con € 1.821.012,00, e infine la Toscana con € 1.611.650,00.

Per quanto riguarda le finalità, si evidenzia come, anche nell'anno 2013, il settore dello spettacolo abbia avuto maggiori erogazioni liberali in denaro rispetto al settore della cultura. In particolare al primo va il 54,97% dell'ammontare complessivo e al secondo il 45,03%.

Tra i soggetti beneficiari del 2013 sono da segnalare.

- la Fondazione del Teatro alla Scala con € 5.300.000,00;
- la Fondazione Accademia di Santa Cecilia con € 2.130.000,00;
- la Fondazione Sorgente Group con € 2.000.000,00;
- la Fondazione Bracco con € 1.547.829,00;
- la Fondazione AEM con € 1.500.000,00;
- la Fondazione Teatro Regio di Torino con € 1.259.512,00,
- la Fondazione Teatro Carlo Felice con € 1.105.000,00;
- la Fondazione Giorgio Cini Onlus con € 1.000.000,00.

Nell'anno 2013 i Comuni hanno beneficiato di € 942.568,00 e tra essi si distinguono, per entità degli importi ricevuti, :

- il Comune di Modena con € 253.923,00; il Comune di Sovizzo con € 100.000,00;
- il Comune di Verbania con € 82.000,00; il Comune di Massanzago con € 36.594,00;
- il Comune di Resana con € 34.000,00.

Tra i maggiori soggetti erogatori ricordiamo le seguenti aziende: A2a SpA; Belvedere A.p.A.; Dalmine S.r.l.; Asja Ambiente Italia S.p.A.; Bracco Imaging S.r.L.; Ubi banco di Brescia; Ferrovie dello Stato S.p.A.; Giangiacomo Feltrinelli editore; Banca Polare dell'Emilia Romagna.

Per quanto riguarda l'articolo 15, comma 1, lettera h), del d.P.R. n. 917/1986, il Ministero ha registrato erogazioni liberali per € 5.796.866,05. In questo caso si evince un decremento del 65.51%, rispetto all'anno precedente, in cui si era registrato l'importo di € 16.808.767,84.

Complessivamente nell'anno 2013, il Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo ha registrato, in applicazione di entrambi gli articoli di legge (art. 100, comma 2, lettera m) ed art. 15, comma 1, lettera h), del T.U.I.R.), erogazioni liberali per un importo di € 36.795.684,05 determinando un decremento del volume complessivo delle risorse finanziarie erogate a favore della cultura e dello spettacolo rispetto all'anno precedente del 19,09%.

Con l'articolo 1 del decreto legge n. 83 del 2014 è stato istituito un Credito di imposta (cosiddetto **Art-Bonus**) per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura.

In particolare, per le erogazioni liberali in denaro effettuate nei tre periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2013, per interventi di manutenzione,

protezione e restauro di beni culturali pubblici, per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica e per la realizzazione di nuove strutture, il restauro e il potenziamento di quelle esistenti delle fondazioni lirico-sinfoniche o di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 15, comma 1, lettere *h*) e *i*), e 100, comma 2, lettere *f*) e *g*), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e spetta un credito d'imposta, nella misura del:

a) 65% delle erogazioni liberali effettuate in ciascuno dei due periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2013;

b) 50% delle erogazioni liberali effettuate nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2015.

Il credito d'imposta in argomento è riconosciuto alle persone fisiche e agli enti non commerciali nei limiti del 15 per cento del reddito imponibile, ai soggetti titolari di reddito d'impresa nei limiti del 5 per mille dei ricavi annui.

## **5. OBIETTIVI STRATEGICI/STRUTTURALI E CONNESSI OBIETTIVI OPERATIVI**

Per uniformità con la Nota integrativa a disegno di legge di bilancio 2015 gli obiettivi programmatici, pari ad un totale di 79, sono stati individuati, nell'ambito delle missioni e dei programmi in cui è articolato il bilancio dello Stato ed in coerenza con l'atto di indirizzo del 23 settembre 2014, in strategici (n. 45) e strutturali (34). Questi ultimi sono stati associati alla priorità politica n. 4 "Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale".

In particolare, nella Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2015, riportata in allegato, sono descritti dettagliatamente per ciascun Centro di responsabilità gli obiettivi strategici e strutturali collegati a ciascuna priorità politica, i connessi obiettivi operativi e le risorse assegnate. La verifica del livello di conseguimento dei predetti obiettivi è assicurata attraverso l'individuazione di indicatori ad essi associati.

Si fornisce di seguito una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata degli ulteriori livelli dell'albero della *performance* del Ministero, divisa in due Tavole, indicando i legami tra le priorità politiche, gli obiettivi strategici e strutturali nonché i correlati obiettivi operativi. Si fa presente che, attesa la complessa e capillare struttura organizzativa dell'amministrazione, la Tavola 3 è stata elaborata con l'utilizzo di una apposita tabella volta ad una migliore e comprensibile lettura.

## Tavola 2. - L'albero della performance: il collegamento fra aree strategiche/priorità politiche e obiettivi strategici/strutturali

### **PRIORITA' POLITICA N. 1**

**Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati.**

#### **Segretariato Generale**

5 - Coordinamento delle attività internazionali connesse alle convenzioni UNESCO e ai piani d'azione europei  
172 - Coordinamento e monitoraggio ai fini della salvaguardia, della tutela, della conservazione e della fruizione del patrimonio culturale anche a fronte di emergenze e calamità

#### **Direzione Generale bilancio**

195 - Finanziare gli interventi con fondi ordinari, fondi lotto e mutui per la tutela dei beni e delle attività culturali  
202 - Gestione delle risorse provenienti dalle misure fiscali di vantaggio, ART BONUS e dalle sponsorizzazioni a sostegno della cultura

#### **Direzione Generale archivi**

97 - Assicurare la salvaguardia, la conservazione, la tutela e la fruizione del patrimonio culturale.  
155 - Sviluppo del sistema archivistico nazionale  
189 - Incrementare la digitalizzazione del patrimonio documentario; favorire la pubblica fruizione del patrimonio archivistico  
190 - Razionalizzare e riqualificare le sedi degli Istituti Archivistici Statali, anche in conformità al coordinamento svolto dal Segretariato

#### **Direzione Generale educazione e ricerca**

69 - Sviluppo, ricerca e aggiornamento del Sistema informativo generale del catalogo (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione)  
84 - Ricerca, sviluppo e diffusione di nuove metodologie e interventi di restauro  
116 - Realizzazione dei corsi delle Scuole di alta formazione  
192 - Promuovere la conoscenza del patrimonio culturale attraverso attività didattiche e formative nonché informative in Italia e all'estero anche mediante accordi con Reg. e MIUR, Univ., Enti ricerca, MAECL. Formazione tenuta elenchi delle professioni previsti dalla L.110/14

#### **Direzione Generale biblioteche e istituti culturali**

123 - Sostegno alla creatività e all'elaborazione culturale, promozione del libro e dell'editoria  
127 - Assicurare la salvaguardia, la conservazione, la tutela e la fruizione del patrimonio.  
156 - Sviluppare il Sistema Bibliotecario Nazionale attraverso il web  
171 - Incrementare la digitalizzazione del patrimonio documentario, favorire la pubblica fruizione del patrimonio librario

#### **Direzione Generale arte e architettura contemporanee e periferie urbane**

181 - Promuovere e sostenere l'arte e l'architettura contemporanee  
182 - Sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane

#### **Direzione Generale archeologia**

157 - Assicurare la salvaguardia, la conservazione, la tutela e la fruizione del patrimonio culturale.

#### **Direzione Generale musei**

168 - Incrementare nuovi modelli di gestione attraverso accordi di valorizzazione e accordi con altri enti pubblici e privati. Creazione di sistemi museali (statali, non statali, pubblici e privati)  
169 - Migliorare la fruizione dei luoghi della cultura, anche attraverso gestioni innovative e soluzioni tecnologicamente avanzate  
170 - Assicurare la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

#### **Direzione Generale belle arti e paesaggio.**

45 - Assicurare la tutela del paesaggio  
91 - Assicurare la salvaguardia, la conservazione, la tutela e la fruizione del patrimonio architettonico, storico-artistico ed etnoantropologico.

### **PRIORITA' POLITICA N. 2**

**Sostegno al settore delle attività culturali e dello spettacolo.**

#### **Direzione Generale spettacolo**

34 - Assicurare l'attuazione delle nuove modalità di sostegno dello spettacolo e monitorarne gli effetti.  
135 - Attuare misure di riforma e risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche

#### **Direzione Generale cinema**

37 - Finanziare le opere cinematografiche di interesse culturale e le attività di diffusione del cinema italiano in Italia e all'estero.  
178 - Sostenere l'adeguamento normativo per il cinema e l'audiovisivo in relazione all'ecosistema digitale

### **Priorità Politica n.3**

**Attuare politiche nazionali innovative per la promozione del sistema turistico italiano**

#### **Direzione Generale turismo.**

193 - Promuovere, valorizzare, sostenere e migliorare la qualità dell'offerta del sistema turistico del paese, anche attraverso l'innovazione

### **PRIORITA' POLITICA N. 4**

**Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale.**

#### **Segretariato Generale**

113 - Coordinamento ai fini della predisposizione, attuazione e verifica del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT.  
148 - Coordinamento con il Responsabile della trasparenza per l'aggiornamento del Progr. triennale per la trasparenza e l'integrità del MiBACT. Attuazione degli adempimenti e delle attività di coordinamento, previsti nel Progr. triennale per la trasp. e l'integr. per il Segretariato Generale  
175 - Coordinamento, analisi e monitoraggio in materia di immobili in uso dell'Amministrazione

#### **Direzione Generale Archivi**

152 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale Archivi e coordinamento degli Istituti afferenti  
153 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT  
191 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi

#### **Direzione Generale Spettacolo**

130 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale Spettacolo  
133 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT.  
180 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.

#### **Direzione Generale musei**

146 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale Musei e coordinamento degli Istituti afferenti  
147 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT  
174 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.

#### **Direzione Generale organizzazione**

196 - Razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane e riallocare il personale nella nuova struttura organizzativa  
197 - Migliorare la qualità delle prestazioni del personale attraverso l'adozione del Codice di comportamento. Attività sanzionatoria.  
198 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT.  
200 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi  
201 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del progr. triennale per la trasparenza e l'integrità per la D.G. Organizzazione. Verifica stato di attuazione del Progr. triennale per la trasparenza e integrità del MiBACT

#### **Direzione Generale biblioteche e istituti culturali**

128 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale Biblioteche e Istituti culturali e coordinamento degli Istituti afferenti  
141 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT.  
173 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi

#### **Direzione Generale archeologia**

136 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale Archeologia e coordinamento degli Istituti afferenti  
139 - Assicurare tutti gli adempimenti volti alla elaborazione e all'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del MiBACT  
203 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.

#### **Direzione Generale Cinema**

137 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale Cinema  
138 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT.  
166 - Implementazione Osservatorio nazionale per lo spettacolo  
179 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.

#### **Direzione Generale arte e architettura contemporanee e periferie urbane**

183 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi  
184 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT  
185 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e periferie urbane

#### **Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro**

033 - Supporto all'attività di indirizzo politico e all'attività di raccordo con l'Amministrazione  
036 - Recupero, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale  
176 - Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT. Adempimenti volti all'attuazione del Piano  
177 - Adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del Programma.

#### **Direzione Generale bilancio**

51 - Ridurre le giacenze di cassa delle contabilità speciali al fine di realizzare i programmi di spesa del MiBACT. Monitoraggio e analisi di tutti gli istituti  
68 - Ripartire e trasferire i fondi per il funzionamento ed altre esigenze degli Istituti del Ministero.  
151 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT.  
158 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale bilancio e coordinamento degli istituti afferenti  
199 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.

#### **Direzione Generale belle arti e paesaggio.**

122 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale Belle arti e Paesaggio e coordinamento degli istituti afferenti  
124 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT.  
167 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.

#### **Direzione Generale turismo.**

162 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale turismo  
163 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT  
164 - Sostenere e vigilare l'attività dell'ENIT ai fini della promozione del turismo in Italia e all'estero.  
165 - Sostenere e vigilare le attività del CAI.  
194 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi

#### **Direzione Generale educazione e ricerca**

186 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi  
187 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT  
188 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale e coordinamento degli Istituti afferenti

**Tavola 3**  
**L'albero della performance:**  
**il collegamento fra gli obiettivi strategici/strutturali e gli obiettivi operativi**

Centro di responsabilità amministrativa: GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO					
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE n.33 - Supporto all'attività di indirizzo politico e all'attività di raccordo con l'amministrazione</b>					
Priorità politica	4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	2.953.024	2.954.860	2.953.812		
Risorse umane (AA/PP)	24	24	24		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
atti e provvedimenti prodotti / atti e provvedimenti programmati	Indicatore di risultato	rappporto	100%	100%	100%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attività svolta dagli uffici di diretta collaborazione del Ministro per il conseguimento della funzione di indirizzo politico-amministrativo</b>					<b>Peso 100</b>
Risorse finanziarie (€)	2.953.024	Risorse umane (AA/PP)	24		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
atti e provvedimenti prodotti / atti e provvedimenti programmati	Indicatore di risultato	rappporto	100%		
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE n.36 - Recupero, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale.</b>					
Priorità politica	4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	5.341.899	5.352.521	5.347.562		
Risorse umane (AA/PP)	43	43	43		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
incremento attività di prevenzione dei reati in danno del patrimonio culturale	Indicatore di realizzazione fisica	attività realizzata rispetto all'anno 2014	17%	18%	19%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1: Attività svolta dal Comando dei Carabinieri tutela patrimonio culturale per garantire la sicurezza e la salvaguardia del patrimonio culturale in Italia e all'estero</b>					<b>Peso 100</b>
Risorse finanziarie (€)	5.341.899	Risorse umane (AA/PP)	43		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
incremento attività di prevenzione dei reati in danno del patrimonio culturale	Indicatore di realizzazione fisica	attività realizzata rispetto all'anno 2014	17%		
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE n.176 - Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT. Adempimenti volti all'attuazione del Piano.</b>					
Priorità politica	4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	2.866.134	2.867.918	2.866.900		
Risorse umane (AA/PP)	23	23	23		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017

n. adempimenti interventi realizzati / n. adempimenti programmati nel piano	Indicatore di risultato	rapporto tra gli interventi realizzati su quelli programmati	90%	95%	95%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Adempimenti degli Uffici di Diretta Collaborazione ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Attività di monitoraggio.</b>					<b>Peso 100</b>
Risorse finanziarie (€)	2.866.134	Risorse umane (AA/PP)	23		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
n. adempimenti interventi realizzati / n. adempimenti programmati nel piano	Indicatore di risultato	rapporto tra gli interventi realizzati su quelli programmati	90%		
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE n.177 - Adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del Programma.</b>					
Priorità politica	4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	2.866.134	2.867.918	2.866.900		
Risorse umane (AA/PP)	23	23	23		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
n. adempimenti interventi realizzati / n. adempimenti previsti dal programma	Indicatore di risultato	rapporto tra gli interventi realizzati su quelli programmati	90%	95%	95%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Azioni volte all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Attività di monitoraggio e rapporti con il Responsabile della trasparenza del Ministero</b>					<b>Peso 100</b>
Risorse finanziarie (€)	2.866.134	Risorse umane (AA/PP)	23		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
n. adempimenti interventi realizzati / n. adempimenti previsti dal programma	Indicatore di risultato	rapporto tra gli interventi realizzati su quelli programmati	90%		
<b>Centro di responsabilità amministrativa: SECRETARIATO GENERALE</b>					
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n. 5 Coordinamento delle attività internazionali connesse alle convenzioni UNESCO e ai piani d'azione europei</b>					
Priorità politica	1 - Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati.				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	2.044.484	2.050.459	2.049.677		
Risorse umane (AA/PP)	11,15	11,15	11,15		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
Realizzazione di giornate informative	Indicatore di realizzazione fisica	conteggio giornate informative realizzate	24	26	28
Attuazione delle convenzioni UNESCO	Indicatore di realizzazione fisica	Realizzazione documento	SI	SI	SI
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attività pertinenti le convenzioni UNESCO</b>					<b>Peso</b>

				<b>50</b>	
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>1.114.840</b>		<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>6,08</b>	
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>		<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>	
<b>Grado avanzamento programma</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)</b>		<b>% di realizzazione programma</b>	<b>90%</b>	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Attività relative all'assegnazione delle risorse ai sensi della Legge 77/2006</b>					<b>Peso 20</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>366.723</b>		<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>2</b>	
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>		<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>	
<b>Grado avanzamento programma</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)</b>		<b>% di realizzazione programma</b>	<b>80%</b>	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 3 : Realizzazione dei Piani d'azione europei</b>					<b>Peso 30</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>562.921</b>		<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>3,07</b>	
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>		<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>	
<b>Gradimento sulle informazioni avute</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)</b>		<b>% delle schede di gradimento con giudizio = / &gt; a buono per quanto riguarda le informazioni avute</b>	<b>75%</b>	
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE n. 113 Coordinamento ai fini della predisposizione, attuazione e verifica del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT.</b>					
<b>Priorità politica</b>	<b>4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale.</b>				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>		
	<b>465.324</b>	<b>465.308</b>	<b>464.728</b>		
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>8,31</b>	<b>8,31</b>	<b>8,31</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>n. direttive, n. riunioni e note di coordinamento con i CRA</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>	<b>conteggio delle iniziative proposte ed adottate</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi previsti nel Piano adottato</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>	<b>% di adempimenti, interventi in rapporto a quelli previsti dal Piano (3)</b>	<b>&gt;90%</b>	<b>&gt;95%</b>	<b>&gt;95%</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Coordinamento delle azioni volte ad elaborare, adottare ed attuare il Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT.</b>					<b>Peso 100</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>465.324</b>		<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>8,31</b>	
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>		<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>	
<b>Grado avanzamento del programma</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)</b>		<b>% di adempimenti, interventi in rapporto a quelli previsti dal Piano (3)</b>	<b>&gt;90%</b>	
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE n. 148 Coordinamento con il Responsabile della trasparenza per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del MiBACT. Attuazione degli adempimenti e delle attività di coordinamento previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il Segretariato Generale.</b>					
<b>Priorità politica</b>	<b>4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale</b>				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>		
	<b>334.853</b>	<b>334.841</b>	<b>334.424</b>		
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>5,98</b>	<b>5,98</b>	<b>5,98</b>		

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi previsti nel dal Programma per il Segretariato Generale	Indicatore di realizzazione fisica	% di adempimenti e interventi realizzati su quelli previsti dal Programma	>90%	>95%	>95%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Azioni volte all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Attività di monitoraggio e rapporti con il Responsabile della trasparenza del Ministero</b>					<b>Peso 100</b>
Risorse finanziarie (€)	334.853	Risorse umane (AA/PP)	5,98		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi previsti nel dal Programma per il Segretariato Generale	Indicatore di realizzazione fisica	% di adempimenti e interventi realizzati su quelli previsti dal Programma	>90%		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n. 172 Coordinamento e monitoraggio ai fini della salvaguardia, della tutela, della conservazione e della fruizione del patrimonio culturale anche a fronte di emergenze e calamità</b>					
Priorità politica	<b>1 - Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati.</b>				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	2.063.038	2.063.669	2.061.327		
Risorse umane (AA/PP)	35,55	35,55	35,55		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
attività realizzate / attività programmate	Indicatore di realizzazione fisica	Conteggio attività realizzate	90%	90%	90%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Rafforzare la presenza italiana nei contesti internazionali, con iniziative di diffusione delle metodiche e delle tecnologie nazionali di intervento a tutela del patrimonio culturale mobile e immobile in situazioni di rischio naturale o dovute a conflitti</b>					<b>Peso 10</b>
Risorse finanziarie (€)	232.128	Risorse umane (AA/PP)	4		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Grado di avanzamento del programma	Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)	% di realizzazione del programma	80%		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Controllo ed inserimento nel data base delle schede di rilevazione dei danni, compilate dalle ex Direzioni Regionali, relativi agli edifici tutelati, danneggiati dal sisma di maggio 2012 e pervenute entro il 31/12/2013</b>					<b>Peso 20</b>
Risorse finanziarie (€)	464.256	Risorse umane (AA/PP)	8		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Schede inserite nel d.b./schede pervenute dalle ex Dir. Reg.li entro il 31/12/2013	Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)	% delle schede inserite	90%		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 3 : Attività ispettiva</b>					<b>Peso 30</b>
Risorse finanziarie (€)	638.352	Risorse umane (AA/PP)	11		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Relazioni Ispettive	Indicatore di realizzazione fisica (numerico)	Conteggio delle relazioni realizzate	60		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 4 : Rafforzare la programmazione strategica</b>					<b>Peso 40</b>
Risorse finanziarie (€)	728.302	Risorse umane (AA/PP)	12,55		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Grado di avanzamento del programma	Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)	% di realizzazione del programma	80%		

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 175 Coordinamento, analisi e monitoraggio in materia di immobili in uso dell'Amministrazione**

<b>Priorità politica</b>	<b>4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale.</b>				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>		
	349.973	349.960	349.523		
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	6,25	6,25	6,25		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
attività realizzate / attività programmate	Indicatore di realizzazione fisica	Conteggio attività realizzate	80%	82%	85%

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Coordinamento nazionale per il Patrimonio immobiliare MiBACT e per il "Manutentore Unico"****Peso 100**

<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>349.973</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>6,25</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Locazioni passive anno 2012/locazioni passive anno 2015	Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)	Calcolo % della diminuzione dei costi per locazioni passive da anno 2012 a anno 2015	15%

**Centro di responsabilità amministrativa:  
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI****OBIETTIVO STRATEGICO n. 97 Assicurare la salvaguardia, la conservazione, la tutela e la fruizione del patrimonio culturale.**

<b>Priorità politica</b>	<b>1- Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati.</b>				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>		
	27.588.690	27.617.095	27.591.993		
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	569,96	559,80	545,48		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
atti di indirizzo e coordinamento	di risultato (output)	somma atti di indirizzo e coordinamento	20	21	21

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : interventi di tutela e conservazione archivi pubblici e privati****Peso 100**

<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>27.588.690</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>569,96</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
n. interventi avviati/n. interventi programmati	Realizzazione fisica	Numerico	80%

**OBIETTIVO STRUTTURALE n. 152 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale Archivi e coordinamento degli Istituti afferenti**

<b>Priorità politica</b>	<b>4. Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale</b>				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>		
	6.267.704	6.301.884	6.295.908		
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	122,52	115,00	109,12		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi previsti dal programma per la Direzione Generale Archivi	di risultato	Rapporto tra adempimenti, interventi realizzati e adempimenti, interventi previsti	90%	95%	95%

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Azioni volte all'aggiornamento e all'attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Attività di monitoraggio e rapporti con il responsabile della trasparenza del Ministero.</b>				<b>Peso 100</b>	
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>6.267.704</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>122,52</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi previsti dal programma per la Direzione Generale Archivi	di risultato	Rapporto tra adempimenti, interventi realizzati e adempimenti, interventi previsti	90%		
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE n.153 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT</b>					
<b>Priorità politica</b>	<b>4. Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale</b>				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>		
	6.267.704	6.301.884	6.295.908		
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>122,52</b>	<b>115,00</b>	<b>109,12</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi programmati del piano triennale di prevenzione della corruzione	realizzazione fisica	Rapporto adempimenti, Interventi realizzati/adempimenti, interventi programmati	90%	95%	95%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Adempimenti della Direzione Generale Archivi ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Attività di monitoraggio</b>					<b>Peso 100</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>6.267.704</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>122,52</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi programmati del piano triennale di prevenzione della corruzione	realizzazione fisica	Rapporto adempimenti, Interventi realizzati/adempimenti, interventi programmati	90%		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n.155 - Sviluppare il Sistema Archivistico Nazionale</b>					
<b>Priorità politica</b>	<b>1 - Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati.</b>				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>		
	22.959.005	22.897.522	22.876.007		
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>497,40</b>	<b>490,20</b>	<b>395,00</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Incremento accessi al Portale Archivistico Nazionale (SAN)	di risultato	Rapporto n. accessi al 31/12/2014/n. accessi al 31/12/2015	3%	3%	3%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Evoluzione del Sistema Archivistico Nazionale</b>					<b>Peso 100</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>22.959.005</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>497,40</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
Integrazione nel SAN di	binario	SI/NO	SI		

<b>altri sistemi informativi</b>					
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n. 189 - Incrementare la digitalizzazione del patrimonio documentario; favorire la pubblica fruizione del patrimonio archivistico</b>					
<b>Priorità politica</b>	<b>1- Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati.</b>				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>		
	<b>19.188.649</b>	<b>19.291.189</b>	<b>19.273.262</b>		
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>417</b>	<b>417</b>	<b>415,34</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>attività realizzate/attività programmate</b>	<b>Indicatore di risultato</b>	<b>Rapporto tra le attività realizzate e le attività programmate</b>	<b>90%</b>	<b>92%</b>	<b>95%</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : studi, ricerche e progetti di digitalizzazione, anche attraverso collaborazioni con enti pubblici e privati, ai fini della diffusione della conoscenza del patrimonio archivistico</b>					<b>Peso 100</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>19.188.649</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>417</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
<b>Grado di avanzamento del programma</b>	<b>Realizzazione fisica</b>	<b>Percentuale di realizzazione delle attività programmate</b>	<b>90%</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n. 190 - Razionalizzare e riqualificare le sedi degli Istituti Archivistici Statali, anche in conformità al coordinamento svolto dal Segretariato</b>					
<b>Priorità politica</b>	<b>1- Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati.</b>				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>		
	<b>22.563.746</b>	<b>22.686.794</b>	<b>22.665.279</b>		
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>480</b>	<b>480</b>	<b>480</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>n. progetti/interventi di razionalizzazione realizzati</b>	<b>Realizzazione fisica (numerico)</b>	<b>Somma dei progetti/interventi realizzati</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1: proseguimento dell'attività di razionalizzazione degli spazi allocativi degli Istituti Archivistici Statali</b>					<b>Peso 100</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>22.563.746</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>480</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
<b>Numero procedure attivate per l'attivazione dei procedimenti di rinnovo e dei progetti di razionalizzazione</b>	<b>realizzazione fisica</b>	<b>numerico</b>	<b>30</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n.191 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi..</b>					
<b>Priorità politica</b>	<b>4. Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale</b>				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>		
	<b>22.590.024</b>	<b>22.713.783</b>	<b>22.692.269</b>		
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>470,60</b>	<b>470,60</b>	<b>470,60</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>

n. adempimenti adottati entro i termini previsti /n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazioni e fisica	Rapporto	90%	92%	95%
n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazioni e fisica	Rapporto	90%	92%	95%
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazioni e fisica	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30	30	30

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti** **Peso 50**

Risorse finanziarie (€)	11.295.012	Risorse umane (AA/PP)	235,30
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
n. adempimenti adottati entro i termini previsti /n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%
n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi.** **Peso 50**

Risorse finanziarie (€)	11.295.012	Risorse umane (AA/PP)	235,30
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30

**Centro di responsabilità amministrativa:  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI**

**OBIETTIVO STRATEGICO n.123 - Sostenere la creatività e l'elaborazione culturale, la promozione del libro e dell'editoria.**

**Priorità politica** 1 - Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati.

Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017
	32.835.279	33.502.870	33.499.526
Risorse umane (AA/PP)	46,64	46,64	46,64

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
------------	-----------	-------------------	--------

				2015	2016	2017
Numero di soggetti esterni coinvolti	Indicatore di impatto	Somma delle richieste e/o adesioni di soggetti esterni		10.500	11.000	11.500
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attività di sostegno attraverso l'erogazione di contributi e pubblicazione della rivista Accademie e Biblioteche</b>						<b>Peso 40</b>
Risorse finanziarie (€)		30.783.543		Risorse umane (AA/PP)		16,3
Indicatore		Tipologia		Metodo di calcolo		Target
Domande valutate / richieste pervenute da traduttori e case editrici		Indicatore di risultato percentuale		Percentuale di richieste valutate		100
Piani di ripartizione o assegnazione dei contributi		Indicatore di risultato numerico		Piani approvati		4
Numeri della rivista Accademie & Biblioteche d'Italia predisposti per la pubblicazione		Indicatore di risultato numerico		Somma dei fascicoli predisposti per la pubblicazione		4
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Tenuta del registro pubblico Generale, sostegno e promozione della creatività, formazione sul diritto d'autore</b>						<b>Peso 30</b>
Risorse finanziarie (€)		441.756		Risorse umane (AA/PP)		9,92
Indicatore		Tipologia		Metodo di calcolo		Target
Numero di opere ricevute e valutate per la registrazione		Indicatore di risultato numerico		Somma delle opere ricevute		6.000
Numero di record opere registrate verificati per la pubblicazione nel bollettino on-line e di digitalizzazioni per archiviazione informatica delle certificazioni		Indicatore di risultato numerico		Somma delle opere ricevute e somma delle certificazioni digitalizzate		12.000
Iniziative formative (tirocinanti e dottorandi) e manifestazioni a tutela della creatività		Indicatore di risultato numerico		Somma delle collaborazioni attivate e degli eventi realizzati		7
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 3 : Promozione del Libro e della lettura attraverso iniziative realizzate in Italia e all'estero</b>						<b>Peso 30</b>
Risorse finanziarie (€)		1.609.980		Risorse umane (AA/PP)		20,42
Indicatore		Tipologia		Metodo di calcolo		Target
Numero eventi promozionali realizzati / numero eventi programmati		Indicatore di risultato percentuale		Percentuale		80%
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n. 127 - Assicurare la salvaguardia, la conservazione, la tutela e la fruizione del patrimonio.</b>						
Priorità politica		1 - Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati.				
Risorse finanziarie (€)		2015	2016	2017		
		1.959.818	1.959.818	1.959.818		
Risorse umane (AA/PP)		50	50	50		
Indicatore		Tipologia		Metodo di calcolo		Target
				2015	2016	2017
Atti di indirizzo e coordinamento		Indicatore di risultato		Somma atti		16 18 20
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attività di salvaguardia e di fruizione da parte degli uffici periferici</b>						<b>Peso 100</b>
Risorse finanziarie (€)		1.959.818		Risorse umane (AA/PP)		50
Indicatore		Tipologia		Metodo di calcolo		Target
Grado di avanzamento del programma		Indicatore di risultato		Percentuale di realizzazione degli interventi programmati		95%
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE n.128 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione generale Biblioteche e istituti culturali, e coordinamento degli Istituti afferenti.</b>						

<b>Priorità politica</b>	<b>4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale</b>				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	2015	2016	2017		
	1.151.479	1.151.479	1.151.479		
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	30	30	30		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			2015	2016	2017
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi previsti dal programma per la Direzione Generale	Indicatore di risultato percentuale	Percentuale adempimenti realizzati / adempimenti previsti	90%	95%	95%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Azioni volte all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Attività di monitoraggio e rapporti con il Responsabile della trasparenza del Ministero.</b>					<b>Peso 100</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>1.151.479</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>			<b>30</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>			<b>Target</b>
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi previsti dal programma per la Direzione Generale	Indicatore di risultato percentuale	Percentuale adempimenti realizzati / adempimenti previsti			90%
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE n. 141 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT</b>					
<b>Priorità politica</b>	<b>4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale</b>				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	2015	2016	2017		
	1.151.479	1.151.479	1.151.479		
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	30	30	30		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			2015	2016	2017
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi programmati nel Piano	Indicatore di risultato percentuale	Percentuale di adempimenti realizzati / adempimenti previsti	90%	95%	95%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Adempimenti della Direzione Generale per le Biblioteche ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Attività di monitoraggio</b>					<b>Peso 100</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>1.151.479</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>			<b>30</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>			<b>Target</b>
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi programmati nel Piano	Indicatore di risultato percentuale	Percentuale di adempimenti realizzati / adempimenti previsti			90%
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n.156 - Sviluppare il Sistema Bibliotecario Nazionale attraverso il web</b>					
<b>Priorità politica</b>	<b>1 - Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati</b>				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	2015	2016	2017		
	1.544.511	1.173.983	1.173.983		
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	22	21	20		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			2015	2016	2017
nuove funzionalità sviluppate per Sbn-WEB, l'Indice e l'Opac del Servizio Bibliotecario	Indicatore di risultato numerico	Somma delle funzionalità di programma	4	5	6

Nazionale			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Implementazione di nuove funzionalità nell'applicativo Sbn-web e nell'Indice</b>			<b>Peso 100</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>1.544.511</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>22</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
prodotti didattici, linee guida e manuali realizzati	Indicatore di risultato Numerico	Somma dei prodotti realizzati	4
corsi di formazione e aggiornamento erogati	Indicatore di risultato Numerico	Somma dei corsi erogati	10
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n. 171 - Incrementare la digitalizzazione del patrimonio documentario, favorire la pubblica fruizione del patrimonio librario.</b>			
<b>Priorità politica</b>	<b>1 - Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati</b>		
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
	75.352.394	73.893.767	73.803.945
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>1.765,04</b>	<b>1.725</b>	<b>1.720</b>
<b>Indicatori</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
			<b>2015</b>
			<b>2016</b>
			<b>2017</b>
Numero di ricerche bibliografiche svolte sul catalogo pubblico nazionale	Indicatore di impatto	Somma delle ricerche bibliografiche	51.000.000
Numero di utenti delle biblioteche nell'anno	Indicatore di impatto	Somma del numero di utenti	1.025.000
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Arricchimento dell'offerta culturale nella Biblioteca nazionale centrale di Roma</b>			<b>Peso 20</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>8.961.781</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>193,03</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Numero eventi culturali realizzati/numero eventi culturali programmati	Indicatore di risultato percentuale	Percentuale	70%
Numero di tesi di dottorato digitali messe a fruizione nell'anno	Indicatore di risultato numerico	Somma delle tesi digitali	5.000
Numero di opere catalogate per deposito legale/numero di opere acquisite per deposito legale	Indicatore di risultato percentuale	Percentuale	70%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Arricchimento dell'offerta culturale nella Biblioteca nazionale centrale di Firenze</b>			<b>Peso 20</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>6.288.715</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>156,12</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Numero di tesi di dottorato digitali messe a fruizione nell'anno	Indicatore di risultato numerico	Somma delle tesi digitali	5.000
Documenti musicali e manoscritti digitalizzati	Indicatore di risultato numerico	Somma dei documenti digitalizzati	3.000
Numero di termini aggiunti al Nuovo Soggettario	Indicatore di risultato numerico	Somma dei termini aggiunti al Nuovo Soggettario	2.000
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 3 : Arricchimento dell'offerta culturale nell'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi</b>			<b>Peso 20</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>1.303.571</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>26,72</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Piano esecutivo per la migrazione dei dati catalografici in SBN e costituzione Polo	Indicatore di risultato percentuale	Percentuale di avanzamento del piano	90%
Piano esecutivo per l'offerta	Indicatore di risultato	Percentuale di avanzamento	90%

<b>formativa</b>	<b>percentuale</b>	<b>del piano</b>			
<b>Numero di documenti sonori ed audiovisivi catalogati pervenuti per deposito legale</b>	<b>Indicatore di risultato numerico</b>	<b>Somma delle catalogazioni</b>	<b>3.000</b>		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 4 : Arricchimento dell'offerta culturale di SBN e di Internet Culturale</b>			<b>Peso 20</b>		
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>1.323.152</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>15,5</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
<b>Numero immagini digitali rese fruibili in internet culturale</b>	<b>Indicatore di risultato numerico</b>	<b>Somma delle immagini digitali</b>	<b>200.000</b>		
<b>Numero di nuovi collegamenti alle risorse digitali in OPAC SBN</b>	<b>Indicatore di risultato numerico</b>	<b>Somma dei link</b>	<b>500.000</b>		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 5 : Arricchimento dell'offerta culturale negli istituti periferici</b>			<b>Peso 20</b>		
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>57.475.175</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>1.373,67</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
<b>Numero di volumi catalogati / numero di volumi acquistati nell'anno</b>	<b>Indicatore di risultato percentuale</b>	<b>Percentuale</b>	<b>90%</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n.173 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.</b>					
<b>Priorità politica</b>	<b>4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale</b>				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>		
	<b>6.750.651</b>	<b>6.203.795</b>	<b>6.203.797</b>		
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>48,13</b>	<b>48,13</b>	<b>48,13</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>n. adempimenti adottati entro i termini previsti /n. adempimenti adottati</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>	<b>Rapporto</b>	<b>90%</b>	<b>92%</b>	<b>95%</b>
<b>n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>	<b>Rapporto</b>	<b>90%</b>	<b>92%</b>	<b>95%</b>
<b>Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica (giorni)</b>	<b>Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti</b>				<b>Peso 50</b>	
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>3.375.326</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>24,07</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
<b>n. adempimenti adottati / totale adempimenti da</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>	<b>Rapporto</b>	<b>90%</b>		

<b>adottare</b>			
<b>n. adempimenti adottati entro i termini previsti /n. adempimenti adottati</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>	<b>Rapporto</b>	<b>90%</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi.</b>			<b>Peso 50</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>3.375.325</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>24,06</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
<b>Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>	<b>Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare</b>	<b>30 gg</b>

**Centro di responsabilità amministrativa:  
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA**

**OBIETTIVO STRUTTURALE n.136 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale Archeologia e coordinamento degli Istituti afferenti**

Priorità politica	4 – Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale				
Risorse finanziarie (€)	2015		2016		2017
	5.736.057		5.708.051		5.668.106
Risorse umane (AA/PP)	2676		2676		2676
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
Numero adempimenti interventi realizzati / adempimenti previsti dal programma	Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)	Percentuale di adempimenti realizzati	90%	95%	95%

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Azioni volte all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Attività di monitoraggio e rapporti con il Responsabile della trasparenza del Ministero**

Risorse finanziarie (€)	5.736.057	Risorse umane (AA/PP)	2.676
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Numero adempimenti interventi realizzati / adempimenti previsti dal programma	Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)	Percentuale di adempimenti realizzati	90%

**OBIETTIVO STRUTTURALE n. 139 - Assicurare tutti gli adempimenti volti alla elaborazione e all'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del MiBACT**

Priorità politica	4 – Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale				
Risorse finanziarie (€)	2015		2016		2017
	5.736.057		5.708.051		5.668.106
Risorse umane (AA/PP)	2676		2676		2676
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
Numero adempimenti interventi realizzati / adempimenti programmati nel piano	Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)	Percentuale numero adempimenti realizzati	90%	95%	95%

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Adempimenti della Direzione Generale Archeologia ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Attività di monitoraggio.**

Risorse finanziarie (€)	5.736.057	Risorse umane (AA/PP)	2.676
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Numero adempimenti interventi realizzati / adempimenti programmati nel piano	Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)	Percentuale numero adempimenti realizzati	90%

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 157 Assicurare la salvaguardia, la conservazione, la tutela e la fruizione del patrimonio culturale**

Priorità politica	1- Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati.				
Risorse finanziarie (€)	2015		2016		2017
	57.739.568		57.459.663		57.060.198
Risorse umane (AA/PP)	2676		2676		2676
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
Atti di indirizzo e coordinamento e di controllo	Indicatore di realizzazione fisica	Somma dati	18	20	20

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attività di tutela attraverso l'emanazione di atti in materia di**

<b>concessioni di scavo</b>			<b>16</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>9.238.331</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>428</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
n. concessioni di scavo analizzate/n. richieste di concessioni pervenute	Indicatore di realizzazione fisica	percentuale	85%
n. atti di controllo	Indicatore di realizzazione fisica	somma dati	3
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Rendere operativa l'archeologia preventiva – emanazione linee guida</b>			<b>Peso 20</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>11.547.913</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>536</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Atti di indirizzo e coordinamento	Indicatore di realizzazione fisica	Somma dati	6
n. atti di controllo	Indicatore di realizzazione fisica	somma dati	3
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 3 : Procedimenti amministrativi e contabili in materia di premi di rinvenimento</b>			<b>Peso 16</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>9.238.331</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>428</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Somme pagate/somme disponibili	Indicatore di realizzazione fisica.	percentuale	85%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 4: Attività in materia di tutela dei beni culturali con particolare riferimento alla procedura relativa agli acquisti</b>			<b>Peso 16</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>9.238.331</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>428</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Somme impegnate per acquisti/somme disponibili	Indicatore di realizzazione fisica	percentuale	85%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 5 : Supporto per la circolazione internazionale rilascio di pareri ai fini dell' autorizzazione al prestito di beni di interesse archeologico per mostre od esposizioni ( articolo 14 comma 2 lettera c dpcm 171 / 2014 e relativi dm successivi )</b>			<b>Peso 16</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>9.238.331</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>428</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Numero pareri espressi/numero pareri richiesti	Indicatore di realizzazione fisica	percentuale	85%
n. atti di indirizzo	Indicatore di realizzazione fisica	somma dati	3
n. atti di controllo	Indicatore di realizzazione fisica	somma dati	3
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 6 : Potenziamento della conoscenza del patrimonio archeologico</b>			<b>Peso 16</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>9.238.331</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>428</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
risorse digitali esaminate/risorse digitali pervenute	Indicatore di realizzazione fisica	percentuale	85%
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n. 203 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.</b>			
<b>Priorità politica</b>	<b>4 – Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale</b>		
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
	45.912.231	45.688.831	45.369.264
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>2676</b>	<b>2676</b>	<b>2676</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
			<b>2015</b>
			<b>2016</b>
			<b>2017</b>
n. adempimenti adottati entro i termini previsti /n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%
n. adempimenti adottati / totale	Indicatore di realizzazione	Rapporto	90%
			92%
			95%

adempimenti da adottare	fisica				
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30	30	30

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti** **Peso 50**

Risorse finanziarie (€)	22.956.115	Risorse umane (AA/PP)	1.338
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%
n. adempimenti adottati entro i termini previsti /n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi.** **Peso 50**

Risorse finanziarie (€)	22.956.116	Risorse umane (AA/PP)	1.338
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30 gg

**Centro di responsabilità amministrativa:  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO**

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 34 Assicurare l'attuazione delle nuove modalità di sostegno dello spettacolo e monitorarne gli effetti.**

Priorità politica	2 - Sostegno al settore delle attività culturali e dello spettacolo.				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	€ 351.687.494,00	€ 341.429.371,00	€ 341.712.976,00		
Risorse umane (AA/PP)	50	50	50		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
Impegno dei fondi destinati al sostegno dello spettacolo dal vivo disponibili sul bilancio dello Stato	Indicatore di realizzazione finanziaria	Rapporto tra risorse impegnate e risorse stanziare	95%	96%	97%

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Selezione progetti e/o soggetti meritevoli di finanziamento con riferimento al settore delle attività musicali, delle attività teatrali, delle attività di danza, circensi e dello spettacolo viaggiante** **Peso 50**

Risorse finanziarie (€)	€ 169.558.287,00	Risorse umane (AA/PP)	25
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Istanze evase nei termini/istanze pervenute	Indicatore di realizzazione fisica (numerico)	Rapporto tra istanze evase e quelle pervenute	100%

Contributi rogati/contributi liquidabili	Indicatore di realizzazione finanziaria	Rapporto tra importo dei contributi rogati e importo dei contributi effettivamente liquidabili	95%		
Livello di gradimento dell'utenza	Indicatore di risultato	Somministrazione questionario on line (integrato in procedura)	Livello di gradimento medio		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Sostegno ordinario alle Fondazioni lirico-sinfoniche</b>			<b>Peso 30</b>		
Risorse finanziarie (€)	€ 181.030.542,00	Risorse umane (AA/PP)	15		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Risorse impegnate/risorse disponibili	Indicatore di realizzazione finanziaria	Rapporto tra impegni e stanziamento	100%		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 3 : Azioni di sistema per l'attuazione dei compiti e delle funzioni di promozione nazionale e internazionale trasferite al Mibact dall'art. 7, comma 20, del D.L 31/5/2010, n. 78 (soppressione dell'Ente Teatrale Italiano).</b>			<b>Peso 20</b>		
Risorse finanziarie (€)	€ 1.098.665,00	Risorse umane (AA/PP)	10		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Numero progetti e iniziative annuali e triennali realizzate	Indicatore di realizzazione fisica (numerico)	Conteggio progetti realizzati	17		
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE n. 130 Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale Spettacolo</b>					
Priorità politica	4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale				
Risorse finanziarie (€)	2015 € 79.890,00	2016 € 85.447,00	2017 € 85.446		
Risorse umane (AA/PP)	2	2	2		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
Numero adempimenti-interventi realizzati su numero adempimenti-interventi previsti dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la DGS	Indicatore di realizzazione fisica	Conteggio adempimenti	90%	95%	95%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Azioni volte all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Attività di monitoraggio e rapporti con il Responsabile della trasparenza del Ministero</b>			<b>Peso 100</b>		
Risorse finanziarie (€)	€ 79.890,00	Risorse umane (AA/PP)	2		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Numero adempimenti-interventi realizzati su numero adempimenti-interventi previsti dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la DGS	Indicatore di realizzazione fisica	Conteggio adempimenti	90%		
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE n. 133 Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT.</b>					
Priorità politica	4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale				
Risorse finanziarie (€)	2015 € 79.890	2016 € 85.447	2017 € 85.446		
Risorse umane (AA/PP)	2	2	2		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
Numero adempimenti-interventi realizzati su numero adempimenti-interventi previsti dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la DGS	Indicatore di risultato	Conteggio adempimenti	90%	95%	95%

interventi programmati nel Piano					
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Adempimenti della Direzione Generale ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Attività di monitoraggio.</b>					<b>Peso 100</b>
Risorse finanziarie (€)	€ 79.890		Risorse umane (AA/PP)		2
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo		Target	
Numero adempimenti-interventi realizzati su numero adempimenti-interventi programmati nel anno	Indicatore di risultato	Conteggio adempimenti		90%	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n. 135 Attuare misure di riforma e risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche</b>					
Priorità politica	2 - Sostegno al settore delle attività culturali e dello spettacolo.				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	€ 410.105	€ 427.251	€ 427.250		
Risorse umane (AA/PP)	6	6	6		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
Attività realizzate/attività programmate	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto tra attività realizzate e attività programmate	95%	96%	97%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Contributo all'attuazione della riforma sul risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche e del rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza: supporto tecnico al Commissario straordinario per l'esame dei piani di risanamento previsti dal D.L. n. 91/2013 e schemi di approvazione; esame ed approvazione degli statuti modificati ai sensi del D.L. n. 91/2013</b>					<b>Peso 100</b>
Risorse finanziarie (€)	€ 410.105		Risorse umane (AA/PP)		6
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo		Target	
Attività realizzate su attività programmate	Indicatore di realizzazione fisica	Conteggio atti		95%	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n. 180 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi..</b>					
Priorità politica	4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	€ 410.105	€ 427.251	€ 427.250		
Risorse umane (AA/PP)	6	6	6		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
n. adempimenti adottati entro i termini previsti /n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%	92%	95%
n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%	92%	95%
Tempestività dei pagamenti(calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30	30	30

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti</b>			<b>Peso</b>
<b>50</b>			
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>€ 205.052,00</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>3</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
<b>n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>	<b>Rapporto</b>	<b>90%</b>
<b>n. adempimenti adottati entro i termini previsti /n. adempimenti adottati</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>	<b>Rapporto</b>	<b>90%</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi</b>			<b>Peso</b>
<b>50</b>			
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>€ 205.053,00</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>3</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
<b>Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>	<b>Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare</b>	<b>30</b>
<b>Centro di responsabilità amministrativa: DIREZIONE GENERALE CINEMA</b>			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n.37 Finanziare le opere cinematografiche di interesse culturale e le attività di diffusione del cinema italiano in Italia e all'estero.</b>			
<b>Priorità politica</b>	<b>2 - Sostegno al settore delle attività culturali e dello spettacolo.</b>		
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
	<b>€ 125.003.961,00</b>	<b>€ 126.253.173,00</b>	<b>€ 124.509.903,00</b>
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>53</b>	<b>53</b>	<b>53</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
			<b>2015</b>
			<b>2016</b>
			<b>2017</b>
<b>Numero istanze evase nei termini previsti dalla normativa su numero istanze pervenute</b>	<b>Indicatore di realizzazione finanziaria</b>	<b>Conteggio atti</b>	<b>95%</b>
			<b>96%</b>
			<b>97%</b>
<b>Contributi erogati su contributi liquidabili</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)</b>	<b>Conteggio</b>	<b>95%</b>
			<b>96%</b>
			<b>97%</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Selezione su base concorsuale di progetti e/o soggetti meritevoli di sostegno finanziario e presidio delle attività connesse al sostegno finanziario, su base non concorsuale, del settore cinematografico</b>			<b>Peso</b>
<b>80</b>			
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>€ 124.421.030,00</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>43</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
<b>Grado di avanzamento del programma</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)</b>	<b>Realizzazione attività programmata</b>	<b>95%</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Realizzazione Cinema on line</b>			<b>Peso</b>
<b>10</b>			
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>€ 291.466,00</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>5</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
<b>Grado di avanzamento del programma</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)</b>	<b>Realizzazione attività programmata</b>	<b>95%</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 3 : Attività di vigilanza sull'Istituto Luce – Cinecittà Srl, sulla Fondazione Centro sperimentale di cinematografia, sulla Fondazione La Biennale di Venezia</b>			<b>Peso</b>
<b>10</b>			
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>€ 291.465,00</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>5</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
<b>Numero atti di vigilanza</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica (numerico)</b>	<b>Conteggio atti</b>	<b>7</b>
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE n.137 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale Cinema</b>			

<b>Priorità politica</b>	<b>4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale</b>				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>		
	<b>€ 97.151,00</b>	<b>€ 97.803,00</b>	<b>€ 97.799,00</b>		
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Numero adempimenti-interventi realizzati su numero adempimenti-interventi previsti dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la DGC.</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>	<b>Conteggio adempimenti</b>	<b>90%</b>	<b>95%</b>	<b>95%</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 :Azioni volte all'aggiornamento e all'attuazione Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità. Attività di monitoraggio e rapporti con il responsabile della trasparenza del Ministero</b>					<b>Peso 100</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>€ 97.151,00</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>2</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
<b>Numero adempimenti-interventi realizzati su numero adempimenti-interventi previsti dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la DGC.</b>	<b>Indicatore di risultato (output)</b>	<b>Conteggio adempimenti</b>	<b>90%</b>		
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE n. 138 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT.</b>					
<b>Priorità politica</b>	<b>4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale</b>				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>		
	<b>€ 97.151,00</b>	<b>€ 97.803,00</b>	<b>€ 97.799,00</b>		
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Numero adempimenti-interventi realizzati su numero adempimenti-interventi programmati nel Piano</b>	<b>Indicatore di risultato</b>	<b>Conteggio adempimenti</b>	<b>90%</b>	<b>95%</b>	<b>95%</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 :Adempimenti della Direzione Generale per il cinema ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Attività di monitoraggio.</b>					<b>Peso 100</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>€ 97.151,00</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>2</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
<b>Numero adempimenti-interventi realizzati su numero adempimenti-interventi programmati nel Piano</b>	<b>Indicatore di risultato</b>	<b>Conteggio adempimenti</b>	<b>90%</b>		
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE n.166 - Implementazione Osservatorio nazionale per lo spettacolo</b>					
<b>Priorità politica</b>	<b>4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale</b>				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>		
	<b>€ 291.462,00</b>	<b>€ 293.413,00</b>	<b>€ 293.406,00</b>		
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>		

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
Analisi ed elaborazione dati sul sostegno del MIBACT al cinema e allo spettacolo: pubblicazione Relazione annuale al Parlamento	Indicatore di alizzazione fisica	Conteggio atti	1	1	1
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Monitoraggio e valutazione della spesa Mibact finalizzata al sostegno del cinema e dello spettacolo</b>					<b>Peso 100</b>
Risorse finanziarie (€)	€ 291.462,00	Risorse umane (AA/PP)	5		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Analisi ed elaborazione dati sul sostegno del MIBACT al cinema e allo spettacolo dal vivo: pubblicazione Relazione annuale al Parlamento	Indicatore di realizzazione fisica (numerico)	Conteggio atti	1		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n.178 - Sostenere l'adeguamento normativo per il cinema e l'audiovisivo in relazione all'ecosistema digitale</b>					
Priorità politica	2 - Sostegno al settore delle attività culturali e dello spettacolo				
Risorse finanziarie (€)	2015 € 485.773,00	2016 € 489.021,00	2017 €489.010,00		
Risorse umane (AA/PP)	8	8	8		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Numero adempimenti realizzati/numero adempimenti programmati	Indicatore di alizzazione fisica	Conteggio atti	2015 85%	2016 86%	2017 87%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Partecipazione attiva al processo di aggiornamento in sede comunitaria del quadro ordinamentale in materia di cinema e audiovisivo</b>					<b>Peso 100</b>
Risorse finanziarie (€)	€ 485.773,00	Risorse umane (AA/PP)	8		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Numero riunioni con gli stakeholder inerenti al nuovo quadro ordinamentale	Indicatore di realizzazione fisica	Conteggio	6		
Numero documenti propedeutici inerenti all'emanazione della nuova normativa	Indicatore di realizzazione fisica	Conteggio	2		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n.179 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.</b>					
Priorità politica	4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale				
Risorse finanziarie (€)	2015 € 971.547,00	2016 €978.047,00	2017 € 978.024,00		
Risorse umane (AA/PP)	18	18	18		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
n. adempimenti adottati entro i termini previsti /n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	2015 90%	2016 92%	2017 95%
n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%	92%	95%
Tempestività dei pagamenti	Indicatore di	Il calcolo prevede che al numeratore sia	30	30	30

(calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)	realizzazione fisica	considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare			
---	----------------------	--	--	--	--

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti** **Peso 50**

<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>€ 485.773,00</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>9</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%
n. adempimenti adottati entro i termini previsti /n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi** **Peso 50**

<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>€ 485.774,00</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>9</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30

**Centro di responsabilità amministrativa:  
DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO**

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 45 - Assicurare la tutela del paesaggio.**

<b>Priorità politica</b>	<b>1 - Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati.</b>				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>		
	46.705.595	47.180.021	46.465.993		
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>973</b>	<b>945</b>	<b>930</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Circolari di coordinamento	Indicatore di realizzazione fisica	Somma delle circolari elaborate	4	5	6

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Verifica delle norme dei piani paesaggistici relative ai beni paesaggistici ed alle prescrizioni da integrare nei vincoli emanati in precedenza.** **Peso 100**

<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>46.705.595</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>973</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
tematiche esaminate / tematiche da esaminare individuate	Realizzazione fisica	Rapporto	100%

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 91 - Assicurare la salvaguardia, la conservazione, la tutela e la fruizione del patrimonio architettonico, storico-artistico e demoetnoantropologico**

<b>Priorità politica</b>	1 - Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati.				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	2015		2016		2017
	70.071.241		72.992.509		71.687.146
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	1460		1350		1310
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			2015	2016	2017
<b>Atti di indirizzo e coordinamento</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>	<b>Somma dati</b>	6	7	8

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attività in materia di tutela dei beni architettonici storici artistici e demoetnoantropologici.</b>				<b>Peso 100</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>70.071.241</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>1.460</b>	
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>	
procedimenti conclusi in materia di tutela dei beni architettonici / procedimenti avviati	Realizzazione fisica	Rapporto	70%	
procedimenti conclusi in materia di tutela dei beni storici artistici / procedimenti avviati	Realizzazione fisica	Rapporto	70%	

**OBIETTIVO STRUTTURALE n.122 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale Belle arti e Paesaggio e coordinamento degli istituti afferenti**

<b>Priorità politica</b>	4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	2015		2016		2017
	7.802.759		7.596.775		7.588.821
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	162		146		135
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			2015	2016	2017
n. adempimenti, interventi realizzati / n. adempimenti, interventi previsti dal programma per la DG	Indicatore di realizzazione fisica	Conteggio adempimenti	90%	95%	100%

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1: Azioni volte all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Attività di monitoraggio e rapporti con il Responsabile della trasparenza del Ministero</b>				<b>Peso 100</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>7.802.759</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>162</b>	
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>	
n. adempimenti, interventi realizzati / n. adempimenti, interventi previsti dal programma per la DG	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto su conteggio adempimenti	90%	

**OBIETTIVO STRUTTURALE n. 124 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT.**

<b>Priorità politica</b>	4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	2015		2016		2017
	7.802.348		7.596.364		7.588.410
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	162		146		135

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
Numero adempimenti-interventi realizzati / numero adempimenti-interventi programmati nel Piano	Indicatore di risultato	Conteggio adempimenti	90%	95%	100%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Adempimenti della Direzione Generale a Belle Arti e Paesaggio ai fini dell'elaborazione e dell' attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Attività di monitoraggio.</b>					<b>Peso 100</b>
Risorse finanziarie (€)	7.802.348	Risorse umane (AA/PP)	162		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
n. adempimenti interventi realizzati / n. adempimenti-interventi programmati nel Piano	Indicatore di risultato	Conteggio adempimenti	90%		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n. 167 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.</b>					
Priorità politica	4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	23.374.967	22.757.512	22.735.222		
Risorse umane (AA/PP)	487	445	415		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
n. adempimenti adottati entro i termini previsti /n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%	92%	95%
n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%	92%	95%
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30	30	30
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti</b>					<b>Peso 50</b>
Risorse finanziarie (€)	11.687.484,00	Risorse umane (AA/PP)	247		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
n. adempimenti adottati entro i termini previsti /n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%		
n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%		

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi.</b>			<b>Peso 50</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>11.687.483,00</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>240</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30

**Centro di responsabilità amministrativa:  
DIREZIONE GENERALE BILANCIO**

**OBIETTIVO STRATEGICO n.51 - Ridurre le giacenze di cassa delle contabilità speciali al fine di realizzare i programmi di spesa del MIBACT. Monitoraggio e analisi di tutti gli istituti**

<b>Priorità politica</b>	<b>4 – Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale</b>				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>		
	23.188.966	23.705.812	23.681.038		
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>539</b>	<b>539</b>	<b>539</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Riduzione delle giacenze di cassa al 31.12 2015 (differenza tra entrate e uscite nell'anno in corso) rispetto alle giacenze di cassa al 31.12 2015 (differenza tra entrate e uscite nell'anno)	Indicatore di realizzazione finanziaria	Percentuale	Dal 5% al 7%	Dal 5% al 7%	Dal 5% al 7%

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Ottimizzazione della capacità di spesa nell'utilizzo delle risorse disponibili.</b>			<b>Peso 100</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>23.188.966</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>539</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Relazione quadrimestrale (da redigersi per l'intero MiBACT)	Indicatori di risultato (o di output) numerico	Relazione quadrimestrale (da redigersi per l'intero MiBACT)	3

**OBIETTIVO STRUTTURALE n.68 - Ripartire e trasferire i fondi per il funzionamento ed altre esigenze degli Istituti del Ministero**

<b>Priorità politica</b>	<b>4 – Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale</b>				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>		
	95.063.384	96.027.619	89.421.694		
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
risorse finanziarie trasferite/ risorse finanziarie disponibili	Indicatori di realizzazione finanziaria	percentuale	90%	92%	95%

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1</b> Erogazione risorse per Progetti volti alla migliore fruizione e valorizzazione dei beni culturali.			<b>Peso 70</b>		
Risorse finanziarie (€)	58.103.435	Risorse umane (AA/PP)	3		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
risorse finanziarie erogate/ risorse finanziarie programmate	Indicatori di realizzazione finanziaria	percentuale	95%		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2</b> : Programmazione dei fondi assegnati per la realizzazione di interventi a favore di beni e attività culturali e per provvedere a spese per consumi intermedi.			<b>Peso 30</b>		
Risorse finanziarie (€)	36.959.949	Risorse umane (AA/PP)	1		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Risorse pianificate/Risorse assegnate	Indicatori di realizzazione finanziaria	percentuale	90%		
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE n. 151 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT</b>					
Priorità politica	4- Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	3.251.750	3.276.518	3.277.610		
Risorse umane (AA/PP)	88	88	88		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi programmati nel Piano	Indicatori di risultato (o di output) percentuale	Percentuale	90%	95%	95%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1:</b> Adempimenti della Direzione Generale Bilancio e degli uffici afferenti ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Attività di monitoraggio.			<b>Peso 100</b>		
Risorse finanziarie (€)	3.251.750	Risorse umane (AA/PP)	88		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi programmati nel Piano	Indicatori di risultato (o di output) percentuale	percentuale	90%		
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE n.158 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale trasparenza e integrità della Direzione generale e coordinamento degli Istituti afferenti</b>					
Priorità politica	4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	357.052	365.235	364.844		
Risorse umane (AA/PP)	12	12	12		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, previsti dal Programma per la Direzione generale	Indicatori di risultato (o di output) percentuale	percentuale	90%	95%	95%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1</b> : Azioni volte all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Attività di monitoraggio e rapporti con il Responsabile della trasparenza del Ministero.			<b>Peso 100</b>		
Risorse finanziarie (€)	357.052	Risorse umane (AA/PP)	12		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		

n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, previsti dal Programma per la Direzione generale	Indicatori di risultato (o di output) percentuale	percentuale	90%		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n.195 - Finanziare gli interventi con fondi ordinari, fondi lotto e mutui per la tutela dei beni e delle attività culturali</b>					
Priorità politica	1 – Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati.				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	106.395.958	209.975.164	210.190.772		
Risorse umane (AA/PP)	3	3	3		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2015	2016
rapporto tra risorse erogate e risorse disponibili	Indicatore di realizzazione finanziaria	Percentuale	100%	100%	100%
atti di indirizzo e coordinamento	Indicatori di risultato (o di output)	Somma di atti di indirizzo e coordinamento	20	21	21
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Programmazione interventi da realizzarsi con fondi lotto</b>					<b>Peso 30</b>
Risorse finanziarie (€)	2.630.257	Risorse umane (AA/PP)		1	
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo		Target	
rapporto tra i fondi erogati/fondi disponibili relativi alla programmazione dei fondi lotto	Indicatori di realizzazione finanziaria	percentuale		90%	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Programmazione interventi da realizzarsi con fondi ordinari</b>					<b>Peso 50</b>
Risorse finanziarie (€)	46.475.806	Risorse umane (AA/PP)		1	
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo		Target	
rapporto tra i fondi erogati/fondi disponibili relativi alla programm. dei fondi ordinari	Indicatori di realizzazione finanziaria	percentuale		90%	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 3 : Rimborso delle quote di capitale e degli interessi passivi sui mutui</b>					<b>Peso 20</b>
Risorse finanziarie (€)	57.289.895	Risorse umane (AA/PP)		1	
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo		Target	
Pagamenti effettuati/risorse di bilancio disponibili	Indicatori di realizzazione finanziaria	percentuale		100%	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n.199 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.</b>					
Priorità politica	4 – Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	2.265.596	2.324.889	2.323.320		
Risorse umane (AA/PP)	14	14	14		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo		Target	

			2015	2016	2017
n. adempimenti adottati entro i termini previsti /n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%	92%	95%
n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%	92%	95%
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30	30	30
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti</b>					<b>Peso 50</b>
Risorse finanziarie (€)	1.812.476,80		Risorse umane (AA/PP)		11
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo		Target	
n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto		90%	
n. adempimenti adottati entro i termini previsti /n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto		90%	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi</b>					<b>Peso 50</b>
Risorse finanziarie (€)	453.119,20		Risorse umane (AA/PP)		3
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo		Target	
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare		30	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n. 202 - Gestione delle risorse provenienti dalle misure fiscali di vantaggio, ART BONUS e delle sponsorizzazioni a sostegno della cultura</b>					
Priorità politica	1 - Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati.				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	31.857.052	50.365.235	364.844		
Risorse umane (AA/PP)	3	3	3		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2015	2016
elaborazione dei dati e successiva pubblicazione su apposita sezione del	Indicatori di risultato (o di output)	elaborazione dei dati e successiva pubblicazione	SI	SI	SI

sito MiBACT	percentuale				
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Monitoraggio delle erogazioni liberali</b>					<b>Peso 20</b>
Risorse finanziarie (€)	556.820,70	Risorse umane (AA/PP)	1		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Relazione annuale sulle erogazioni liberali	Indicatori di risultato (o di output) numerico	Relazione annuale sulle erogazioni liberali	1		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Monitoraggio dell'uso e della destinazione delle somme elargite nell'ambito dell'Art Bonus</b>					<b>Peso 80</b>
Risorse finanziarie (€)	31.300.231,30	Risorse umane (AA/PP)	2		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Relazione annuale	Indicatori di risultato (o di output) numerico	Relazione annuale	1		
<b>Centro di responsabilità amministrativa: DIREZIONE GENERALE TURISMO</b>					
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE n. 162 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale Turismo</b>					
Priorità politica	4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	60.757	60.773	60.773		
Risorse umane (AA/PP)	2	2	2		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
n. adempimenti, interventi realizzati /n. adempimenti, interventi previsti dal programma per la DG	Indicatore di realizzazione fisica	Conteggio adempimenti	90%	95%	95%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Azioni volte all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Attività di monitoraggio e rapporti con il Responsabile della trasparenza del Ministero</b>					<b>Peso 100</b>
Risorse finanziarie (€)	60.757	Risorse umane (AA/PP)	2		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Numero di adempimenti, interventi realizzati /numero di adempimenti, interventi previsti dal programma per la DG	Indicatore di realizzazione fisica	Conteggio adempimenti	90%		
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE n. 163 Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione del MIBACT</b>					
Priorità politica	4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	60.757	60.773	60.773		
Risorse umane (AA/PP)	2	2	3		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
Numero di adempimenti, interventi realizzati / numero di adempimenti, interventi programmati nel piano	Indicatore di realizzazione fisica	Conteggio adempimenti	90%	95%	95%

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Adempimenti della Direzione Generale Turismo ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Attività di monitoraggio.</b>				<b>Peso 100</b>	
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>60.757</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>2</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
<b>Numero adempimenti, interventi realizzati / numero adempimenti, interventi programmati nel piano</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>	<b>Conteggio adempimenti</b>	<b>90%</b>		
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE n. 164 Sostenere e vigilare l'attività dell'ENIT ai fini della promozione del turismo in Italia e all'estero.</b>					
<b>Priorità politica</b>	<b>4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale</b>				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>		
	<b>18.195.565</b>	<b>18.198.295</b>	<b>18.198.295</b>		
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Risorse impegnate/risorse disponibili</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>	<b>Rapporto tra le risorse impegnate e le risorse disponibili</b>	<b>90%</b>	<b>95%</b>	<b>95%</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Erogazione del contributo statale al fine di garantire il funzionamento dell'ENIT – Agenzia nazionale del turismo e la promozione del turismo in Itali e all'estero.</b>					<b>Peso 100</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>18.195.565</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>4</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
<b>Risorse impegnate/risorse disponibili</b>	<b>Indicatore di risultato</b>	<b>Percentuale</b>	<b>90%</b>		
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE n. 165 Sostenere e vigilare le attività del CAI</b>					
<b>Priorità politica</b>	<b>4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale</b>				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>		
	<b>1.470.976</b>	<b>1.471.455</b>	<b>1.471.455</b>		
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>risorse impegnate/risorse disponibili</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>	<b>Rapporto tra le risorse impegnate e le risorse disponibili</b>	<b>90%</b>	<b>95%</b>	<b>95%</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1: Erogazione del contributo statale al fine di garantire lo svolgimento delle attività del Club Alpino Italiano CAI, nonché per l'attività e l'assicurazione dei volontari del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico CNSAS</b>					<b>Peso 100</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>1.470.976</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>4</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
<b>Risorse impegnate/Risorse disponibili</b>	<b>Indicatore di risultato</b>	<b>Percentuale</b>	<b>90%</b>		

<b>OBIETTIVO STRATEGICO n. 193 Promuovere, valorizzare, sostenere e migliorare la qualità dell'offerta del sistema turistico del paese, anche attraverso l'innovazione.</b>					
Priorità politica	3 - Attuare politiche nazionali innovative per la promozione del sistema turistico italiano.				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	5.608.757	5.613.049	5.613.049		
Risorse umane (AA/PP)	23	23	23		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
Risorse impegnate/risorse disponibili	Indicatore di risultato	Rapporto tra le risorse impegnate e le risorse disponibili	95%	100%	100%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1: Implementazione e sostegno dell'industria turistica in Italia attraverso l'incentivazione alla creazione della rete di imprese</b>					<b>Peso 10</b>
Risorse finanziarie (€)	560.875	Risorse umane (AA/PP)	5		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Fondi liquidati /Fondi liquidabili	Indicatore di risultato	Percentuale	90%		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2: Rafforzamento e potenziamento dell'informazione statistica sul turismo attraverso l'implementazione delle attività dell'Osservatorio nazionale del turismo.</b>					<b>Peso 20</b>
Risorse finanziarie (€)	1.121.751	Risorse umane (AA/PP)	6		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Attività realizzate/attività programmate	Indicatore di risultato	Percentuale	80%		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 3: Sostegno e promozione di iniziative e programmi volti a favorire un incremento dei flussi turistici pluriregionali o nazionali, favorendo anche la decongestione e la destagionalizzazione e il turismo sociale e giovanile</b>					<b>Peso 40</b>
Risorse finanziarie (€)	2.243.503	Risorse umane (AA/PP)	7		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Istante attivate/ richieste pervenute	Indicatore di risultato	Percentuale	90%		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 4 : Consolidamento della posizione italiana nell'ambito degli Organismi Internazionali</b>					<b>Peso 30</b>
Risorse finanziarie (€)	1.682.628	Risorse umane (AA/PP)	5		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Attività realizzate /attività programmate	Indicatore di risultato	Percentuale	80%		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n. 194 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.</b>					
Priorità politica	4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale.				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	4.436.812	4.439.467	4.439.467		
Risorse umane (AA/PP)	10	10	10		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
n. adempimenti adottati entro i termini previsti /n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%	92%	95%

n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%	92%	95%
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica (giorni)	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30	30	30
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti</b>					<b>Peso 50</b>
Risorse finanziarie (€)	2.218.406	Risorse umane (AA/PP)	6		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%		
n. adempimenti adottati entro i termini previsti /n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi</b>					<b>Peso 50</b>
Risorse finanziarie (€)	2.218.406	Risorse umane (AA/PP)	4		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica (giorni)	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30		
<b>Centro di responsabilità amministrativa: DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA</b>					
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n.69 - Sviluppo, ricerca e aggiornamento del Sistema informativo generale del catalogo (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione).</b>					
Priorità politica	1 - Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati.				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	2.926.161	2.929.035	2.925.224		
Risorse umane (AA/PP)	61,94	56,94	54,94		
Indicatore	Tipologia	Metodo di	Target		

		calcolo	2015	2016	2017
Numero nuovi enti gestiti all'interno dei sistemi informativi dell'ICCD	Indicatore di risultato	incremento del numero degli enti gestiti rispetto all'anno precedente	103	90	30
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Gestione del Sistema esteso a più enti schedatori, implementazione del sito di fruizione Catalogo generale dei beni culturali</b>					<b>Peso 40</b>
Risorse finanziarie (€)	1.170.464		Risorse umane (AA/PP)		25
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo		Target	
n. schede pubblicate/n. schede programmate (150.000)	Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)	Conteggio delle schede pubblicate		90%	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Estensione del Sistema di gestione patrimonio immagini (SAGID) agli archivi immagini ICCD, implementazione del sito di fruizione Archivio fotografico on-line</b>					<b>Peso 60</b>
Risorse finanziarie (€)	1.755.697		Risorse umane (AA/PP)		36,94
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo		Target	
n. digitalizzazioni effettuate/n. digitalizzazioni programmate (9.000)	Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)	Conteggio delle digitalizzazioni effettuate		80%	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n.84 - Ricerca, sviluppo e diffusione di nuove metodologie e interventi di restauro (Istituto superiore per la conservazione e il restauro, Opificio pietre dure, Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario)</b>					
Priorità politica	1 - Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati.				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	7.927.766	7.925.961	7.915.537		
Risorse umane (AA/PP)	171	171	171		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
Report scientifici pubblicati	Indicatore di risultato	Conteggio di report scientifici pubblicati	15	18	20
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Ricerca, sviluppo e diffusione di nuove metodologie e interventi di restauro dell'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro</b>					<b>Peso 39</b>
Risorse finanziarie (€)	3.329.661		Risorse umane (AA/PP)		72
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo		Target	
Restauri di beni culturali, eventi e ricerche scientifiche realizzati/Restauri di beni culturali (24), indagini scientifiche (14) ed eventi (12) programmati	Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)	Conteggio restauri, eventi e ricerche scientifiche realizzate.		85%	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 Ricerca, sviluppo e diffusione di nuove metodologie e interventi di restauro dell'Opificio delle Pietre Dure</b>					<b>Peso 41</b>
Risorse finanziarie (€)	3.012.551		Risorse umane (AA/PP)		65
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo		Target	
Restauri di beni culturali, eventi e ricerche scientifiche realizzati/Restauri di beni culturali(40), eventi(3) e ricerche scientifiche(10) programmati	Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)	Conteggio restauri, eventi e ricerche scientifiche realizzate.		85%	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 3 : Ricerca, sviluppo e diffusione di nuove metodologie nell'ambito di interventi di restauro dell' Istituto Centrale per la Conservazione e il Restauro del Patrimonio Archivistico e Librario</b>					<b>Peso 20</b>
Risorse finanziarie (€)	1.585.554		Risorse umane (AA/PP)		34
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo		Target	
Seminari, eventi e interventi di	Indicatore di	Conteggio restauri,		90%	

restauro realizzati/Seminari (5), eventi (4) e interventi di restauro (15) programmati	realizzazione fisica (%)	eventi e ricerche scientifiche realizzate.			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n. 116 - Realizzazione dei corsi delle Scuole di alta formazione</b>					
Priorità politica	1 - Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati.				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	4.509.535	4.509.604	4.503.503		
Risorse umane (AA/PP)	104,70	104,70	104,70		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
Grado soddisfazione degli studenti su gli insegnamenti ricevuti	Indicatore di impatto (outcome)	Gli allievi esprimono il loro gradimento sui docenti in base ad una scala di valori che va da 1 (insufficiente) 2(sufficiente) 3 (buono) 4(ottimo) contenuta in una scheda anonima L'obiettivo si intende raggiunto quando almeno l'80% dei docenti raggiunge valutazioni pari a 3 = buono.	80%	82%	85%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 Scuola di Alta Formazione dell' Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro</b>					Peso 62
Risorse finanziarie (€)	2.795.912	Risorse umane (AA/PP)	65		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Realizzazione corsi Scuola di Alta Formazione"	indicatore di realizzazione fisica (numerico)	Conteggio dei corsi realizzati	9		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 Scuola di Alta Formazione dell' Opificio delle Pietre Dure</b>					Peso 22
Risorse finanziarie (€)	992.098	Risorse umane (AA/PP)	23		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Realizzazione corsi Scuola di Alta Formazione"	indicatore di realizzazione fisica (numerico)	Conteggio dei corsi realizzati	26		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 3 Scuola di Alta Formazione dell' Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario</b>					Peso 16
Risorse finanziarie (€)	721.525	Risorse umane (AA/PP)	16,7		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Realizzazione corsi Scuola di Alta Formazione"	indicatore di realizzazione fisica (numerico)	Conteggio dei corsi realizzati	5		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n.186 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.</b>					
Priorità politica	4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	145.339	145.815	145.645		
Risorse umane (AA/PP)	3	3	3		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
n. adempimenti adottati entro i termini previsti /n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%	92%	95%

n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%	92%	95%
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica (giorni)	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30	30	30
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti</b>					<b>Peso 50</b>
Risorse finanziarie (€)	72.669	Risorse umane (AA/PP)	1,5		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%		
n. adempimenti adottati entro i termini previsti / n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi.</b>					<b>Peso 50</b>
Risorse finanziarie (€)	72.670	Risorse umane (AA/PP)	1,5		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica (giorni)	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30		
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE n.187 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT</b>					
Priorità politica	4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	96.892	97.211	97.097		
Risorse umane (AA/PP)	2	2	2		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
n. adempimenti interventi realizzati / n. adempimenti programmati nel piano	Indicatore di realizzazione fisica	Conteggio numero degli adempimenti realizzati	90%	92%	95%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Adempimenti della Direzione Generale Educazione e Ricerca ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Attività di monitoraggio.</b>					<b>Peso 100</b>
Risorse finanziarie (€)	96.892	Risorse umane (AA/PP)	2		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
n. adempimenti interventi realizzati / n. adempimenti programmati nel piano	Indicatore di realizzazione fisica	Conteggio numero degli adempimenti realizzati	90%		
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE n.188 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione</b>					

del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale e coordinamento degli Istituti afferenti.					
Priorità politica	4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	96.892	97.211	97.097		
Risorse umane (AA/PP)	2	2	2		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
n. adempimenti interventi realizzati / n. adempimenti previsti dal programma	Indicatore di realizzazione fisica	Conteggio numero degli adempimenti realizzati	90%	92%	95%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Azioni volte all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Attività di monitoraggio e rapporti con il Responsabile della trasparenza del Ministero</b>					<b>Peso 100</b>
Risorse finanziarie (€)	96.892	Risorse umane (AA/PP)	2		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
n. adempimenti interventi realizzati / n. adempimenti previsti dal programma	Indicatore di realizzazione fisica	Conteggio numero degli adempimenti realizzati	90%		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n.192 - Promuovere la conoscenza del patrimonio culturale attraverso attività didattiche e formative nonché informative in Italia e all'estero anche mediante accordi con le Regioni e la collaborazione con il MIUR, le Università, gli Enti di ricerca, il MAECI. Formazione e tenuta degli elenchi delle professioni previsti dalla Legge 22 luglio 2014, n.110</b>					
Priorità politica	1 - Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati.				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	455.925	457.872	457.360		
Risorse umane (AA/PP)	9	9	9		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
Attività informative e/o corsi formativi realizzati/attività informative e/o corsi formativi programmati	Indicatore di realizzazione fisica	Conteggio delle attività informative e/o dei corsi formativi realizzati	85%	87%	90%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali attraverso accordi con Università, enti di ricerca e il MAECI, e con la costituzione di elenchi per i professionisti della cultura, ai sensi della legge n. 110/2014.</b>					<b>Peso 50</b>
Risorse finanziarie (€)	227.963	Risorse umane (AA/PP)	4,5		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
N. accordi conclusi/ accordi programmati	Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)	Conteggio degli accordi conclusi	70%		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Costituzione elenchi professionisti della cultura realizzati / elenchi professionisti della cultura da realizzare (L. 22/7/2014 n. 110)	Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)	elenchi professioni realizzati	30%		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Coordinamento dei programmi dei Servizi Educativi (S'ED) attraverso corsi di educazione al patrimonio.</b>					<b>Peso 50</b>
Risorse finanziarie (€)	227.962	Risorse umane (AA/PP)	4,5		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Realizzazione corsi/eventi di educazione al patrimonio realizzati/ corsi/eventi di	Indicatore di realizzazione fisica	Conteggio dei corsi conclusi	85%		

educazione al patrimonio programmati	(percentuale)		
<b>Centro di responsabilità amministrativa: DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE</b>			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n. 181 Promuovere e sostenere l'arte e l'architettura contemporanea.</b>			
Priorità politica	1 - Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati.		
Risorse finanziarie (€)	2015 6.019.325	2016 5.419.961	2017 5.006.004
Risorse umane (AA/PP)	7	7	7
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
			2015
attività avviate/attività programmate	Indicatore di realizzazione fisica	rapporto tra le attività realizzate e le attività programmate	80% 85% 90%
risorse erogate/risorse disponibili	Indicatore di realizzazione finanziaria	rapporto tra le risorse erogate e le risorse disponibili	80% 85% 90%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 Attività di programmazione del Piano dell'Arte contemporanea per l'incremento delle collezioni d'arte contemporanea affidate agli Istituti del MiBACT.</b>			<b>Peso 40</b>
Risorse finanziarie (€)	2.407.731	Risorse umane (AA/PP)	3
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Elaborazione del Piano dell'Arte Contemporanea e attività collegate	Binario	Emanazione del Piano stesso	SI
Fondi liquidati/fondi disponibili	di risultato	percentuale	90%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 Attività di documentazione, censimento, tutela e promozione del patrimonio architettonico moderno e contemporaneo</b>			<b>Peso 30</b>
Risorse finanziarie (€)	1.805.797	Risorse umane (AA/PP)	2
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
n. accordi/atti di collaborazione con enti e istituzioni per attività di documentazione, censimento, tutela e promozione del patrimonio architettonico moderno e contemporaneo	Realizzazione fisica	Somma	n. 3
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 3 Attività di promozione dell'arte e dell'architettura contemporanea: realizzazione della mostra di Padiglione Italia per la 56 Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, realizzazione del sito web istituzionale della DG AAP, sostegno alle iniziative promosse da enti e istituzioni esterni in materia di architettura e arte contemporanea</b>			<b>Peso 30</b>
Risorse finanziarie (€)	1.805.797	Risorse umane (AA/PP)	2
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
n. attività e iniziative realizzate / n. attività e iniziative programmate	Realizzazione fisica	Percentuale	80%
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n. 182 Sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane.</b>			
Priorità politica	1 - Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati.		
Risorse finanziarie (€)	2015 3.997.588	2015 3.805.446	2015 3.804.934
Risorse umane (AA/PP)	3	3	3
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
			2015
n. progetti avviati /n. progetti programmati	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	80% 85% 90%

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attività di ricerca nei settori dell'architettura contemporanea e della pianificazione territoriale e urbanistica, in relazione alla riqualificazione delle periferie urbane e definizione dei modelli di intervento</b>				<b>Peso 100</b>	
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>3.997.588</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>3</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
Progetto di ricerca per la conoscenza dei caratteri e delle problematiche relative alle periferie urbane e definizione dei modelli di intervento	Binario	Realizzazione dell'attività	SI		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n. 183 Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.</b>					
<b>Priorità politica</b>	<b>4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale</b>				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>		
	<b>1.978.857</b>	<b>1.860.937</b>	<b>1.860.604</b>		
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
n. adempimenti adottati entro i termini previsti /n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%	92%	95%
n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%	92%	95%
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30	30	30
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti</b>				<b>Peso 50</b>	
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>989.428</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>2</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%		
n. adempimenti adottati entro i termini previsti /n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi</b>				<b>Peso 50</b>	
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>989.429</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>2</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. Dal	Indicatore di realizzazione fisica	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma	30		

ricevimento della fattura stessa)		dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	
-----------------------------------	--	--	--

**OBIETTIVO STRUTTURALE n. 184 Assicurare tutti gli adempimenti volti all' elaborazione e all'attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione del Mibact**

<b>Priorità politica</b>	4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	2015	2016	2017		
	645.626	595.491	595.271		
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	2	2	2		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			2015	2016	2017
n. adempimenti interventi realizzati/n. adempimenti programmati nel piano	Indicatore di realizzazione fisica	rapporto tra gli interventi realizzati e quelli programmati nel piano	90%	95%	95%

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Adempimenti della Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane ai fini dell'elaborazione e dell' attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Attività di monitoraggio.**

**Peso 100**

<b>Risorse finanziarie (€)</b>	645.626	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	2
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
n. adempimenti interventi realizzati/n. adempimenti programmati nel piano	Indicatore di realizzazione fisica	rapporto tra gli interventi realizzati e quelli programmati nel piano	90%

**OBIETTIVO STRUTTURALE n.185 Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e alla attuazione del programma triennale per la trasparenza e integrità per la Direzione generale Arte e Architettura contemporanee e periferie urbane**

<b>Priorità politica</b>	4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	2015	2016	2017		
	645.626	595.491	595.271		
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	2	2	2		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			2015	2016	2017
n. adempimenti interventi realizzati/n. adempimenti previsti dal programma	Indicatore di realizzazione fisica	rapporto tra gli adempimenti realizzati e gli adempimenti previsti dal programma	90%	95%	95%

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Azioni volte all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Attività di monitoraggio e rapporti con il Responsabile della trasparenza del Ministero**

**Peso 100**

<b>Risorse finanziarie (€)</b>	645.626	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	2
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
n. adempimenti interventi realizzati/n. adempimenti previsti dal programma per la DG	Indicatore di realizzazione fisica	rapporto tra gli adempimenti realizzati e gli adempimenti previsti dal programma	90%

**Centro di responsabilità amministrativa:  
DIREZIONE GENERALE MUSEI**

**OBIETTIVO STRUTTURALE n.146 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale Musei e coordinamento degli Istituti afferenti.**

<b>Priorità politica</b>	<b>4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale</b>				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>		<b>2016</b>		<b>2017</b>
	9.974.690		9.896.349		9.884.753
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	273		274		275
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			2015	2016	2017
Numero adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi previsti	Indicatore di realizzazione fisica	rapporto tra gli adempimenti realizzati e quelli programmati	90%	95%	95%

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Azioni volte all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Attività di monitoraggio e rapporti con il Responsabile della trasparenza del Ministero**

**Peso  
100**

<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>9.974.690</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>273</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Numero adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi previsti	Indicatore di realizzazione fisica	rapporto tra gli adempimenti realizzati e quelli programmati	90%

**OBIETTIVO STRUTTURALE n.147 Assicurare tutti gli adempimenti volti alla elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione del MIBACT**

<b>Priorità politica</b>	<b>4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale</b>				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>		<b>2016</b>		<b>2017</b>
	9.974.690		9.896.349		9.884.753
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	273		274		275
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
			2015	2016	2017
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi programmati nel Piano	Indicatore di realizzazione fisica	rapporto tra gli adempimenti realizzati e quelli programmati	90%	95%	95%

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Adempimenti della Direzione Generale Musei ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Attività di monitoraggio.**

**Peso  
100**

<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>9.974.690</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>273</b>
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi programmati nel Piano	Indicatore di realizzazione fisica	rapporto tra gli adempimenti realizzati e quelli programmati	90%

**OBIETTIVO STRATEGICO n.168 - Incrementare nuovi modelli di gestione attraverso accordi di valorizzazione e accordi con altri enti pubblici e privati. Creazione di sistemi museali (statali, non statali, pubblici e privati)**

<b>Priorità politica</b>	<b>1 - Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati.</b>				
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>		<b>2016</b>		<b>2017</b>
	30.523.897		30.292.572		30.257.786
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	820		822		824

Descrizione	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
attività realizzate / attività programmate	Indicatore di realizzazione fisica	rapporto tra l'attività realizzata e l'attività programmata	80%	85%	85%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Predisposizione di direttive per l'avvio della creazione di sistemi museali integrati</b>					<b>Peso 50</b>
Risorse finanziarie (€)	15.261.948	Risorse umane (AA/PP)	410		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Numero di atti di indirizzo e coordinamento	Indicatore di risultato	Somma degli atti realizzati	5		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Predisposizione di Accordi di valorizzazione quadro a livello regionale e/o locale</b>					<b>Peso 50</b>
Risorse finanziarie (€)	15.261.949	Risorse umane (AA/PP)	410		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Numero di accordi stipulati/ Numero di accordi programmati	Indicatore di realizzazione percentuale	Rapporto tra numero di accordi stipulati e numero di accordi programmati	70%		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n.169 - Migliorare la fruizione dei luoghi della cultura, anche attraverso gestioni innovative e soluzioni tecnologicamente avanzate</b>					
Priorità politica	1 - Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati.				
Risorse finanziarie (€)	2015 40.498.590	2016 40.188.923	2017 40.142.543		
Risorse umane (AA/PP)	1.093	1.096	1.098		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
attività realizzate / attività programmate	Indicatore di realizzazione fisica	rapporto tra l'attività realizzata e l'attività programmata	80%	85%	85%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Predisposizione di linee guida per una gestione innovativa dei luoghi della cultura</b>					<b>Peso 50</b>
Risorse finanziarie (€)	20.249.295	Risorse umane (AA/PP)	546		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Numero di atti realizzati per la predisposizione delle linee guida	Indicatore di realizzazione fisica	Somma degli atti realizzati	5		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Definizione di un modello di offerta per i luoghi della cultura dei Poli museali regionali</b>					<b>Peso 50</b>
Risorse finanziarie (€)	20.249.295	Risorse umane (AA/PP)	547		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Numero modelli di offerta elaborati/numero di modelli di offerta programmati	Indicatore di realizzazione fisica.	Rapporto tra modelli di offerta elaborati su programmati	70%		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n.170 - Assicurare la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale</b>					
Priorità politica	1 - Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati.				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		

	60.335.549	59.770.618	59.701.053		
Risorse umane (AA/PP)	1.640	1.644	1.647		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
atti di indirizzo e coordinamento	Indicatore di risultato	somma degli atti di indirizzo e coordinamento emanati	18	19	20
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Atti di vigilanza sugli istituti dotati di autonomia</b>					<b>Peso 50</b>
Risorse finanziarie (€)	30.167.775	Risorse umane (AA/PP)	820		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Atti di vigilanza	Indicatore di realizzazione numerico	Somma degli atti realizzati	5		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Predisposizione di direttive per una prima organizzazione dei Poli museali e degli istituti dotati di autonomia</b>					<b>Peso 25</b>
Risorse finanziarie (€)	15.083.887	Risorse umane (AA/PP)	410		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Numero di direttive/atti di coordinamento emanati	Indicatore di realizzazione numerica	Somma degli atti di coordinamento	3		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 3 : Elaborazione di progetti relativi alle attività e ai servizi di valorizzazione</b>					<b>Peso 25</b>
Risorse finanziarie (€)	15.083.887	Risorse umane (AA/PP)	410		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
Numero di progetti realizzati/ Numero di progetti programmati	Indicatore di realizzazione percentuale	Rapporto tra numero di progetti realizzati e numero di progetti programmati	70%		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n. 174 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.</b>					
Priorità politica	4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale.				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	50.078.456	49.684.118	49.626.145		
Risorse umane (AA/PP)	1.367	1.370	1.373		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
n. adempimenti adottati entro i termini previsti /n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%	92%	95%
n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%	92%	95%
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica (giorni)	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30	30	30

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti</b>			<b>Peso 50</b>	
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>25.039.228</b>		<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>		<b>Metodo di calcolo</b>	
<b>n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>		<b>Rapporto</b>	
			<b>90%</b>	
<b>n. adempimenti adottati entro i termini previsti /n. adempimenti adottati</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>		<b>Rapporto</b>	
			<b>90%</b>	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi</b>			<b>Peso 50</b>	
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>25.039.228</b>		<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>		<b>Metodo di calcolo</b>	
<b>Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica (giorni)</b>		<b>Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare</b>	
			<b>30</b>	
<b>Centro di responsabilità amministrativa: DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n. 196 Razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane e riallocare il personale nella nuova struttura organizzativa</b>				
<b>Priorità politica</b>	<b>4 – Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale.</b>			
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	
	<b>10.759.002</b>	<b>10.311.907</b>	<b>10.272.168</b>	
<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>24</b>	<b>24</b>	<b>24</b>	
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>	
			<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>attività realizzata / attività programmata</b>	<b>Indicatori di risultato (o di output) numerico</b>	<b>rapporto tra attività realizzata ed attività programmata.</b>	<b>85%</b>	<b>90%</b>
			<b>92%</b>	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 :Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire la distribuzione delle risorse umane</b>			<b>Peso 100</b>	
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>10.759.002</b>		<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>		<b>Metodo di calcolo</b>	
<b>n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti interventi richiesti</b>	<b>Indicatore di risultato</b>		<b>Rapporto</b>	
			<b>90%</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n. 197 Migliorare la qualità delle prestazioni del personale attraverso l'adozione del Codice di comportamento. Attività sanzionatoria</b>				
<b>Priorità politica</b>	<b>4 – Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	

Risorse finanziarie (€)	1.134.712	828.602	802.563		
Risorse umane (AA/PP)	16	16	16		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
Atti di indirizzo	Indicatori di risultato	Somma dati	6	7	8
procedimenti sanzionatori avviati / procedimenti sanzionatori da avviare	Indicatore di risultato (output)	rapporto tra procedimenti sanzionatori avviati e procedimenti sanzionatori da avviare	100%	100%	100%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attuare tutte le iniziative per garantire l'avvio delle procedure disciplinari richieste con conseguenti irrogazione sanzioni</b>					<b>Peso 100</b>
Risorse finanziarie (€)	1.134.712	Risorse umane (AA/PP)		16	
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo		Target	
Numero procedimenti avviati nell'anno/Numero procedimenti richiesti nell'anno	Indicatore di risultato di percentuale.	Rapporto		90%	
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE n. 198 Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT</b>					
Priorità politica	4 – Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale				
Risorse finanziarie (€)	2015		2016		2017
	1.136.257		823.322		796.703
Risorse umane (AA/PP)	16		16		16
Descrizione	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi programmati nel Piano	Indicatori di risultato (o di output) percentuale	rapporto tra n. adempimenti, interventi realizzati e n. adempimenti, interventi programmati nel Piano	90%	95%	95%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Adempimenti della Direzione Generale Organizzazione ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Attività di monitoraggio.</b>					<b>Peso 100</b>
Risorse finanziarie (€)	1.136.257	Risorse umane (AA/PP)		16	
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo		Target	
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi programmati nel Piano	Indicatori di risultato (o di output) percentuale	rapporto tra n. adempimenti, interventi realizzati e n. adempimenti, interventi programmati nel Piano		90%	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n. 200 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.</b>					
Priorità politica	4 – Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale				
Risorse finanziarie (€)	2015		2016		2017
	7.966.360		5.782.144		5.595.802

Risorse umane (AA/PP)	113	113	113		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%	92%	95%
n. adempimenti adottati entro i termini previsti /n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%	92%	95%
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30	30	30
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti</b>					<b>Peso 50</b>
Risorse finanziarie (€)	3.983.180	Risorse umane (AA/PP)			57
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo			Target
n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto			90%
n. adempimenti adottati entro i termini previsti /n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto			90%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi.</b>					<b>Peso 50</b>
Risorse finanziarie (€)	3.983.180	Risorse umane (AA/PP)			56
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo			Target
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare			30
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE n. 201 Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione generale Organizzazione. Verifica stato di attuazione del Programma triennale per la trasparenza e integrità del MiBACT</b>					
Priorità politica	4 – Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale				
Risorse finanziarie (€)	2015	2016	2017		
	1.136.257	823.323	796.704		
Risorse umane (AA/PP)	16	16	16		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target		
			2015	2016	2017
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi	Indicatori di risultato (o di	Rapporto	90%	95%	95%

programmati nel Programma	output) percentuale				
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi previsti dal Programma del MiBACT	Indicatori di risultato (o di output) percentuale	rapporto	90%	95%	95%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Azioni volte all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale.</b>					<b>Peso 50</b>
Risorse finanziarie (€)	568.128	Risorse umane (AA/PP)	8		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi previsti dal programma per la Direzione generale	Indicatori di risultato (o di output) percentuale	rapporto	90%		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Attività finalizzate al monitoraggio ed alla verifica dello stato di attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del MiBACT.</b>					<b>Peso 50</b>
Risorse finanziarie (€)	568.129	Risorse umane (AA/PP)	8		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>		
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi previsti dal Programma del MiBACT	Indicatori di risultato (o di output) percentuale	Rapporto	90%		

## **5.1. Obiettivi assegnati al personale dirigenziale**

L'assegnazione degli obiettivi all'interno dell'Amministrazione e lo svolgimento del relativo processo, in coerenza con il Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, costituisce il collegamento tra gli obiettivi individuali e gli obiettivi organizzativi attribuiti dalla Direttiva generale dell'On.le Ministro a ciascun Centro di responsabilità. Pertanto, gli obiettivi conferiti al personale dirigenziale coincidono con gli obiettivi delle strutture organizzative. Questi ultimi si pongono in stretta correlazione con gli obiettivi strategici e strutturali e i connessi obiettivi operativi.

Con la Direttiva generale 2015 ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa sono stati assegnati, gli obiettivi strategici e strutturali che derivano dalla Nota integrativa a legge di bilancio. Attesa la riorganizzazione del Ministero e le connesse nomine, la predetta Direttiva ha previsto che il vertice amministrativo proceda, entro 5 giorni, all'emanazione delle necessarie Direttive di secondo livello al fine di assegnare alle strutture dipendenti, centrali e periferiche, gli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali attribuiti al CRA. Non appena concluse le procedure concorsuali per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale attualmente *in itinere*, verranno assegnati gli obiettivi operativi ai singoli Dirigenti, mediante le schede di cui al Sistema di misurazione e valutazione della *performance* (Allegato 7). Contestualmente si provvederà alla definizione dei connessi programmi esecutivi di azione da comunicare all'OIV, ciò anche al fine di completare il processo di programmazione strettamente collegato alla verifica dei risultati e alla valutazione della *performance* organizzativa e individuale. Gli obiettivi sono dettagliati nelle schede inserite nella Nota tecnica della Direttiva generale e nelle schede obiettivi operativi adottate con le Direttive di secondo livello, riportate in allegato.

## **6. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA *PERFORMANCE***

### **6.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano**

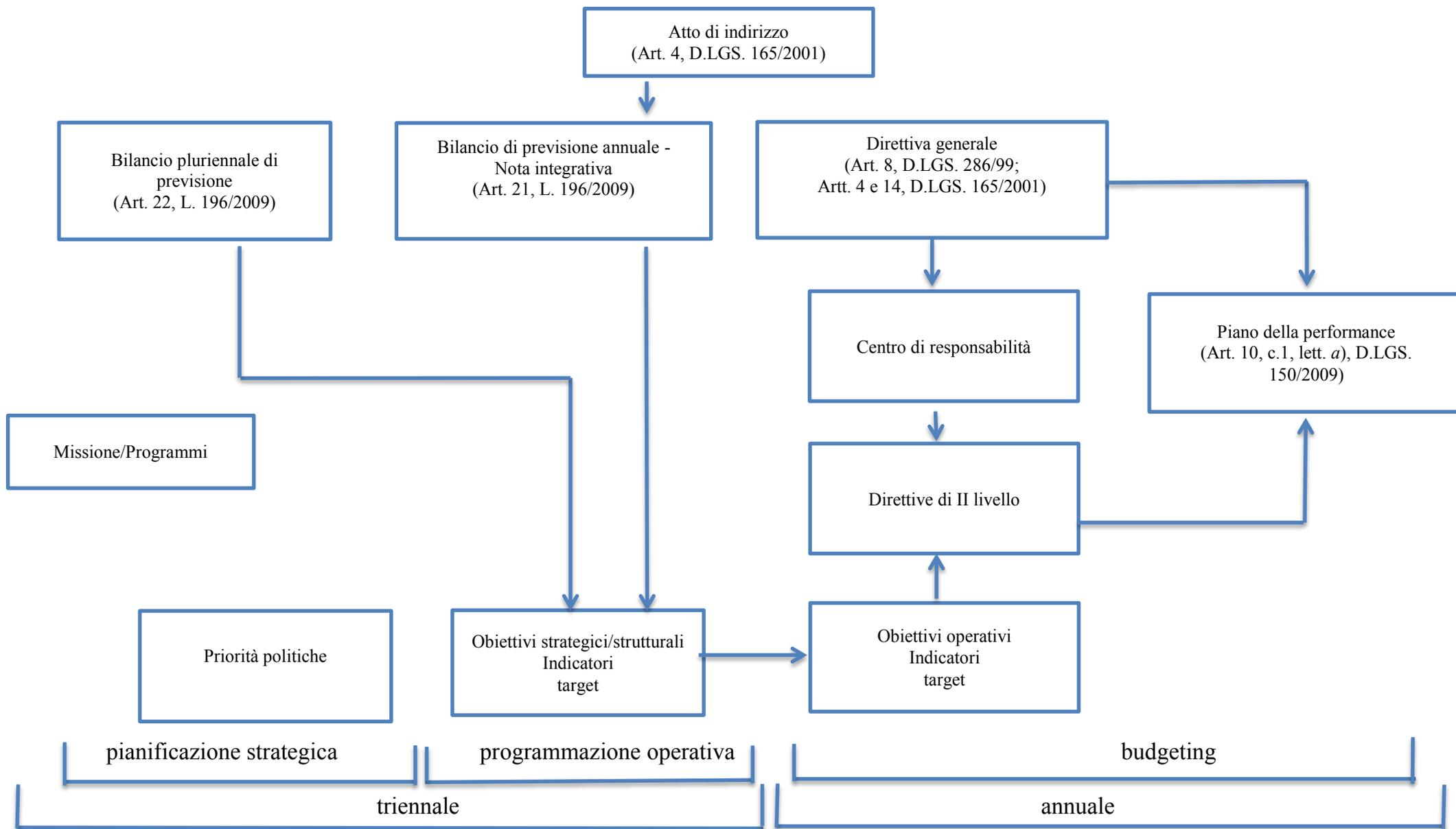
In relazione all'incarico attribuito dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo, in data 13 gennaio 2015, l'OIV ha adottato tutte le azioni necessarie alla corretta predisposizione del Piano della *performance* 2015-2017.

### **6.2. Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.**

Il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* definisce le fasi del processo di programmazione degli obiettivi in coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

Lo schema che segue fornisce una rappresentazione grafica del ciclo di gestione della *performance* in raccordo con gli altri strumenti programmatici.

## Il Ciclo di Gestione della Performance: il raccordo con gli altri strumenti programmatici.



Al fine di garantire l'effettivo collegamento ed integrazione tra il ciclo della pianificazione della *performance* e il ciclo della programmazione economico-finanziaria, la Nota integrativa a legge di bilancio 2015-2017 è stata definita nel rispetto dei vincoli posti dalla vigente normativa, in conformità agli obiettivi di contenimento della spesa pubblica e tenuto conto delle connessioni fra i predetti cicli. Infatti, le proposte per l'allocazione delle risorse finanziarie di competenza sono state formulate per ciascun centro di responsabilità amministrativa a fronte della nuova struttura di bilancio, definendo gli obiettivi e i fabbisogni in correlazione alle Missioni ed ai Programmi previsti per l'amministrazione.

La programmazione del Ministero è stata effettivamente orientata al medio termine attraverso una rigorosa programmazione triennale degli obiettivi e delle risorse, nonché ad una maggiore considerazione delle grandezze strutturali del bilancio, al fine di provvedere per l'anno 2015 e per il biennio 2015-2017, ad un consistente e reale contributo dell'amministrazione in termini di riduzione netta della spesa e della progressiva riduzione degli organici, privilegiando la distribuzione razionale delle risorse umane e materiali a disposizione.

Pertanto, per ogni Centro di responsabilità amministrativa, avendo presente l'esigenza di associare i due cicli della pianificazione strategica e finanziaria, sono stati definiti gli elementi di proposta per la formulazione della Nota integrativa 2015-2017, attraverso un processo di *budgeting* che, in base ad un'oculata analisi dei costi, ha consentito l'individuazione di obiettivi adeguati e la quantificazione ottimale delle connesse risorse finanziarie disponibili nei Programmi caratterizzanti ciascuna Missione.

### **6.3. Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della *performance***

Ai fini del miglioramento del ciclo di gestione della *performance*, sarà fondamentale per l'amministrazione, atteso anche il processo di riorganizzazione in atto, ottimizzare lo svolgimento interno delle fasi concernenti la *performance* e la connessa programmazione strategica, con l'intento di procedere ad una ragionata e approfondita riflessione sugli obiettivi da programmare per i quali deve essere chiamato a partecipare, non soltanto la dirigenza apicale, ma anche il resto del personale, favorendo così una maggiore comprensione delle finalità e la massima motivazione di tutti i soggetti coinvolti a diverso titolo nell'azione amministrativa. Al riguardo appare opportuno potenziare la dotazione delle risorse umane destinate alla realizzazione delle varie fasi del ciclo della *performance*, anche mediante la realizzazione di appositi percorsi formativi al fine di rafforzare il necessario collegamento tra la *performance*, la trasparenza e la prevenzione della corruzione.

Si sottolinea la necessità che l'amministrazione provveda, anche a seguito della esperienza maturata nel corso di questi anni, ad una compiuta revisione del citato Sistema di misurazione e valutazione, da porre, peraltro, in relazione alla nuova organizzazione dell'amministrazione, nonché da aggiornare ed integrare con il richiamo alle previsioni legislative degli obblighi dirigenziali contenute nei vari provvedimenti normativi attualmente in vigore e, in primo luogo, alla luce della legge n. 190 del 2012 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

## **7. COLLEGAMENTO CON IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ' E CON IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Gli obiettivi contenuti nel presente Piano sono stati formulati in stretto raccordo con quelli indicati nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e con quelli previsti dal Piano di prevenzione della corruzione.

Al riguardo, in sede di programmazione ed al fine di assicurare l'aggiornamento e l'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità nonché del Piano triennale di prevenzione della corruzione, sono stati assegnati a tutti i centri di responsabilità due appositi obiettivi strutturali "standardizzati", sia relativamente agli indicatori e che all'individuazione dei connessi obiettivi operativi.

Al Segretariato generale ed alla Direzione generale Organizzazione sono stati affidati rispettivamente un obiettivo sull'anticorruzione ed un obiettivo sulla trasparenza parzialmente differenziati, in quanto si è tenuto conto, tra l'altro, delle specifiche competenze in tema di formazione ed elaborazione dei relativi piani.

La previsione di tali obiettivi (strutturali ed operativi) assicura il coordinamento e l'integrazione fra gli ambiti relativi alla *performance*, alla trasparenza e all'anticorruzione.

## **8. PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

### **- Comitato Unico di Garanzia**

Si evidenzia che presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo è operante il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG) istituito con decreto direttoriale del 13 settembre 2011. In data 30 dicembre 2011 è stato creato un apposito spazio sul sito web del MiBACT dedicato alle attività del medesimo Comitato.

Con circolare n. 156 del 16 maggio 2014 è stato pubblicato il Piano Triennale di Azioni Positive del Ministero adottato dalla *ex* Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale, udito il Comitato unico di Garanzia e le Organizzazioni sindacali.

Il predetto Piano è stato trasmesso - con nota della suddetta Direzione generale in data 20 maggio 2014, prot. n. 19215 - al Consigliere Nazionale di Parità ai sensi della normativa vigente.

Si segnala inoltre che, l'Amministrazione su proposta del Comitato Unico di Garanzia, sentite le OO.SS., ha istituito il 16 ottobre 2014, in forma sperimentale, uno Sportello d'ascolto rivolto al personale del Ministero operante nelle sedi di Roma, quale strumento di analisi delle condizioni di disagio e di promozione del benessere nei luoghi di lavoro, al fine di assicurare l'ascolto, l'orientamento ed il supporto per prevenire e contenere malessere e disagio della persona e/o delle relazioni che la impegnano e la coinvolgono, in linea con gli obiettivi dell'amministrazione di favorire il benessere organizzativo.

Per il citato Sportello d'ascolto è previsto l'interscambio tra il personale dipendente del MiBACT e quello dipendente del Ministero dello sviluppo economico, in virtù di un apposito "Protocollo d'intesa" tra le due amministrazioni sottoscritto il 17 luglio 2014, consentendo di adottare la formula dello scambio di operatori tra le due Amministrazioni,

al fine di favorire una maggiore neutralità rispetto all'utenza e ottimizzare l'impiego di risorse interne disponibili, in ottica di *spending review*.

## 9. COINVOLGIMENTO DEGLI *STAKEHOLDER*

Il decreto legislativo n. 150 del 2009, nel disciplinare la *rendicontazione della performance*, ha messo al centro gli *stakeholder*, definiti, dalla delibera della CiVIT n. 89/2010, come “*qualsiasi gruppo o individuo che può influenzare o essere influenzato dall'ottenimento degli obiettivi da parte dell'organizzazione stessa*”.

Il Ministero, allo scopo di potenziare il proprio ruolo sociale nonché perseguire *standard* più elevati di qualità nell'erogazione dei servizi, realizza, già da tempo, pratiche di confronto e di coinvolgimento attivo di soggetti istituzionali mediante un calendario di incontri periodici per i lavori di consulte, osservatori, organi consultivi.

Al fine di valorizzare questa pluralità di rapporti, è opportuno verificare la possibilità di sviluppare ulteriormente le attuali modalità di consultazione per realizzare un concreto coinvolgimento dei diversi portatori di interesse nelle fasi di impostazione delle attività di competenza, di sviluppo delle linee programmatiche e della rendicontazione dei risultati raggiunti, secondo modalità semplici e senza ulteriori aggravii procedurali.

### - **Mappatura degli *stakeholder***

Si ritiene, a tal fine, di classificare gli *stakeholder* in due macro-categorie in relazione alla provenienza e funzione degli stessi, individuabili, in primo luogo, come interni o esterni all'organizzazione.

Gli *stakeholder* possono, altresì, essere individuati in riferimento al contributo dagli stessi dispiegato nel conseguimento della *mission* del Ministero.

In tale prospettiva possiamo individuare:

- **gli *stakeholder* chiave;**
- **gli *stakeholder* collettivi;**
- **gli *stakeholder* delle istituzioni;**
- **gli *stakeholder* sociali;**
- **gli *stakeholder* della cultura;**
- **gli *stakeholder* del turismo.**

Gli *stakeholder interni* sono tutti i soggetti interni all'organizzazione del Ministero, a prescindere dal rapporto di lavoro o giuridico che li lega alla stessa. Gli *stakeholder chiave* controllano aspetti rilevanti dell'organizzazione quali gli elementi significativi per la definizione o l'implementazione del Piano, così tra gli altri: le risorse finanziarie, le informazioni per la redazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.

Questi possono essere altri soggetti pubblici, privati, associazioni non profit, in alcuni casi impegnati a soddisfare bisogni pubblici affini a quelli dell'amministrazione. L'identificazione di questi *stakeholder* ha come beneficio il costante monitoraggio e il parallelo aggiornamento dell'azione amministrativa. L'azione di coinvolgimento consisterà sovente nel rendere questi soggetti più interessati e partecipi alle decisioni dell'amministrazione.

Per la mappatura degli *stakeholder*, si individuano di seguito una serie di soggetti che, nel caso di alto livello di rappresentatività (Regioni, Comuni, Province etc.), si identificano nella carica istituzionale di riferimento (Sindaco, Presidente etc.).

### **Gli stakeholder collettivi**

- gli abitanti del territorio nel quale insistono beni culturali e paesaggistici,
- gli utenti sul territorio dei Beni culturali e paesaggistici (studiosi, ricercatori, studenti, stagisti, turisti, escursionisti).

### **Gli stakeholder delle istituzioni**

- i Ministeri,
- il Comando Carabinieri Nucleo Tutela del Patrimonio Culturale,
- gli Ispettori e Conservatori onorari,
- i Sindaci dei Comuni nei quali insistono Beni culturali e paesaggistici,
- i Presidenti e gli organi delle regioni, province e comuni nei quali insistono beni culturali e paesaggistici.

### **Gli stakeholder sociali**

Sono identificabili negli esponenti della società civile e sono individuabili tra:

- gli esecutori di lavori, forniture e servizi pubblici (erogatori di servizi, produttori di forniture, imprese incaricate di lavori pubblici, tecnici progettisti e direttori dei lavori etc.);
- i soggetti interessati o controinteressati all'erogazione di vantaggi patrimoniali e/o di ogni altra *utilitas*;
- gli ex lavoratori socialmente utili;
- le associazioni delle Guide Ufficiali;
- le Camere di Commercio e le Unioni camerali;
- le Associazioni economiche di categoria;
- gli ordini professionali;
- le onlus;
- la business community;
- le Organizzazioni Sindacali;
- le associazioni esponenziali di interessi amministrativi protetti, diffusi o collettivi.

### **Gli stakeholder della cultura**

- le Università;
- le Accademie;
- gli Enti Culturali;
- le Associazioni di categoria;
- le Associazioni di volontariato;
- i media.

### **Gli stakeholder del turismo**

- gli Enti vigilati: ACI, CAI, ENIT, Promuovitalia
- i Comuni
- le Regioni
- le strutture ricettizie per il turismo
- i consumatori di iniziative turistiche
- le Associazioni di categoria
- i media.

## **- GIORNATE DELLA TRASPARENZA**

Le giornate della trasparenza, previste dall'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo n. 150 del 2009, hanno lo scopo di avvicinare i cittadini e più in generale tutti i portatori di interessi alla pubblica amministrazione in un'ottica di ascolto e soddisfazione

dei bisogni della collettività, rendendo accessibili le informazioni relative ad ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori relativi agli andamenti gestionali, ai risultati dell'attività di misurazione e valutazione e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali.

Il 19 dicembre 2014 si è tenuta la IV Giornata della trasparenza.

La manifestazione ha visto gli interventi del Segretario generale, del Direttore generale della ex Direzione per l'organizzazione, il bilancio e la formazione e del Direttore dell'OIV. Al termine di questi interventi, che oltre a puntare l'attenzione sulla trasparenza, hanno connesso strettamente la tematica agli aspetti della corruzione e alle prospettive di miglioramento e consolidamento dei risultati finora raggiunti, si è tenuta una Tavola rotonda moderata dal Responsabile della trasparenza.

## **10. CONTENIMENTO DELLE SPESE E *SPENDING REVIEW***

L'analisi e la valutazione della spesa delle amministrazioni centrali - già prevista dall'articolo 1, comma 48, della legge finanziaria 2007 e dall'articolo 39 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e, per le altre P.A., dagli articoli 4, 24 e ss. del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 - è stata, come è noto, oggetto di rivisitazione a livello legislativo ad opera del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

La normativa sopravvenuta ha posto, tra l'altro, al centro del buon governo della P.A., la riqualificazione della spesa da attuare sia con il ricorso alla riduzione delle dotazioni organiche, sia con la razionalizzazione del patrimonio pubblico e la riduzione dei costi delle locazioni passive, in connessione con il riassetto degli organici.

In particolare è stato dato avvio, già da qualche anno, alla riduzione delle spese per locazioni passive.

A tal fine è stata creata, nell'ambito del Segretariato Generale, una struttura centrale di coordinamento nazionale (Decreto del 17 giugno 2013) che ha collaborato con l'Agenzia del Demanio. Di supporto alla struttura centrale è stata, altresì, creata una rete di referenti territoriali per ogni Direzione regionale e Direzione generale che a loro volta coordinano gli Istituti di competenza territoriale.

E' stato così possibile, nell'ultimo anno, mettere in atto tutte le verifiche finalizzate alla razionalizzazione degli spazi e all'abbattimento della spesa che hanno permesso di realizzare:

- il risparmio della spesa per locazioni passive, sia mediante l'ottimizzazione dell'utilizzo degli immobili dello Stato, sia attraverso l'attività tecnico - estimativa, tesa alla verifica di congruità dei canoni di locazione;
- gli interventi edilizi strumentali all'attuazione di operazioni di razionalizzazione;
- convenzioni con i Provveditorati alle Opere Pubbliche per l'esecuzione di lavori sui beni pubblici;
- la chiusura di locazioni passive con il trasferimento degli uffici in immobili demaniali di propria gestione o di altri fondi immobili pubblici;
- l'individuazione di soluzioni allocative meno onerose;
- l'abbattimento, dove è stato possibile, di canoni contrattuali.

La struttura di coordinamento centrale del MiBACT, supportata dall'Agenzia del Demanio, sta lavorando a macro Piani di razionalizzazione rivolti soprattutto agli Istituti archivistici che sono quelli che maggiormente incidono sulle locazioni passive, con la previsione di Poli archivistici regionali, in cui poter accorpate i depositi dei vari archivi

presenti in ogni provincia. Analogo ragionamento si sta facendo anche per i depositi dei reperti archeologici.

L'amministrazione, in continuità con le attività svolte nel 2013 e 2014, proseguirà nel 2015 nel piano di razionalizzazione degli spazi e nella riduzione delle locazioni passive. E', a tal fine, in corso di avanzata elaborazione il relativo programma, la cui tempistica di definizione è predeterminata, per previsione legislativa, al mese di giugno.

## **11. ALLEGATI TECNICI**

I seguenti allegati tecnici costituiscono parte integrante e sostanziale del Piano della *performance* 2015-2017:

- ◆ **Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2015;  
Schede obiettivi strategici/strutturali.**
  
- ◆ **Direttive di secondo livello per l'anno 2015;  
Schede obiettivi operativi.**

CORTE DEI CONTI



0003578-02/02/2015-SCCLA-Y31PREV-A



02/02/2015

# **Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**

*Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione*

**Anno 2015**





*Il Ministro dei beni e delle attività  
culturali e del turismo*

- nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
- in attuazione dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni e degli articoli 4, 5, 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- sentito l'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* (OIV);

**EMANA**

**LA DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA  
GESTIONE RELATIVA ALL'ANNO 2015**

**Premessa e contesto normativo**

In via preliminare si evidenzia che a seguito dell'entrata in vigore del dPCM 29 agosto 2014, n. 171, avente per oggetto "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", è in corso una complessiva opera di riorganizzazione degli apparati amministrativi, sia a livello centrale che periferico, che trae origine, come noto, dalle politiche di *spending review* - attuate da ultimo con il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 - e che ridisegna la struttura organizzativa del Ministero in modo fortemente innovativo ed in linea con le misure già adottate con il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 (c.d. decreto *ArtBonus*).

Il principio guida della riforma intende realizzare l'innalzamento dei livelli di efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa attraverso la razionalizzazione delle singole strutture, ed è volto ad eliminare le duplicazioni di funzioni omogenee che recavano

sovrapposizioni di ruoli, allo scopo di rendere il Ministero più moderno e garantire una maggiore funzionalità operativa.

La riorganizzazione è stata realizzata per integrare pienamente cultura e turismo, snellire l'amministrazione periferica, ammodernare la struttura centrale, rilanciare le politiche di innovazione e formazione, valorizzare le arti e l'architettura contemporanee con particolare riferimento alle periferie urbane, nonché dare maggiore autonomia ai musei statali italiani, finora fortemente limitati nelle loro potenzialità.

La presente Direttiva - indirizzata dunque ai titolari dei nuovi Centri di responsabilità amministrativa (CRA) - tiene conto delle indicazioni già incluse nella programmazione economico-finanziaria e confluite nella Nota integrativa al bilancio per il triennio 2015-2107, definendo gli obiettivi strategici, strutturali e i connessi obiettivi operativi del Ministero per l'anno 2015.

Nello specifico, il sistema degli obiettivi sviluppa le linee d'intervento operativo e programmatico tracciate da un articolato quadro normativo. In tale contesto, vanno richiamati:

- la legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- la legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, concernente “Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella carta costituzionale”;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”;
- la legge 24 giugno 2013, n. 71, concernente “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE”;
- il decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, recante “Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile,

della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”;

- il decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante “Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”;
- il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, riguardante “Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015”;
- decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, concernente “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;
- decreto legge 12 maggio 2014, n. 74, convertito dalla legge 26 giugno 2014, n. 93, recante “Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia-Romagna colpite dal terremoto del 20 e del 29 maggio 2012 e da successivi eventi alluvionali ed eccezionali avversità atmosferiche, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali”;
- il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”;
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, concernente “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”;
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, riguardante “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea;
- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive;

- la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)”;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 191, concernente “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2013, concernente “Termini e modalità di trasferimento delle risorse umane e finanziarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, in attuazione dell’articolo 1, commi da 2 a 8 e 10, della legge 24 giugno 2013, n. 71, di conversione del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 settembre 2014, di attuazione dell’articolo 8 del citato decreto legge 24 aprile 2014, n.66;
- il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante “Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero per i beni e le attività culturali”;
- il decreto ministeriale 1 aprile 2014, concernente il “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016”;
- il Documento di Economia e Finanza 2014 approvato dal Parlamento in data 17 aprile 2014, la relativa Nota di aggiornamento del 14 ottobre 2014 nonché la variazione alla predetta Nota di aggiornamento deliberata dal Consiglio dei Ministri il 28 Ottobre 2014;
- il decreto ministeriale 29 luglio 2014, concernente il “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;
- il decreto ministeriale 23 settembre 2014, con il quale è stato emanato l’Atto di indirizzo che ha individuato le priorità politiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l’anno 2015, con proiezione triennale 2015-2017;
- la Nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero per gli anni 2015-2017, aggiornata sulla base della citata legge 23 dicembre 2014, n. 191;
- il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale”;
- il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;
- il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”;

- il decreto ministeriale 29 dicembre 2014, concernente “Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 29 dicembre 2014, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Tabella 13 - del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;
- il decreto ministeriale 8 gennaio 2015, concernente l’assegnazione delle risorse finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero;
- il programma di Governo;
- le delibere della CiVIT - Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche, ora A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche).

## **1. Quadro di riferimento politico istituzionale**

Le numerose e documentate analisi sulla delicata e tuttora persistente complessità del quadro macroeconomico ha indotto il Governo a confermare un programma volto a razionalizzare e contenere la spesa pubblica, da realizzarsi attraverso il sinergico perseguimento di obiettivi di risanamento strutturale, consolidamento dei conti pubblici e promozione delle condizioni di crescita economica del Paese.

Quanto sopra ha richiesto, dunque, un’attenta individuazione delle scelte di programmazione strategica. Di conseguenza, nella definizione degli obiettivi programmatici per l’anno 2015, si è tenuto conto delle precarie condizioni economiche e delle correlate esigenze di contenimento della spesa e dei costi, da conseguire con il minore impatto sul potenziale di crescita, ma basato sulla massima equità, mantenendo la qualità dei servizi da prestare ai cittadini.

Le rinnovate strutture amministrative, sia centrali che periferiche, dovranno, dunque, rafforzare il proprio impegno per perseguire un rigoroso piano di azione mirato alla razionalizzazione e al recupero di efficienza delle strutture e dei processi, nonché di semplificazione burocratica e di trasparenza delle procedure amministrative, anche ai fini di un efficace contrasto a fenomeni corruttivi, avvalendosi, tra l’altro, dell’opportunità costituita

dalla riconfigurazione dei propri assetti organizzativi e funzionali conseguenti alla recente entrata in vigore del nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero.

Pertanto, per conseguire gli obiettivi descritti e assicurare una struttura più produttiva, risulta necessario non solo provvedere al rinnovamento ed ammodernamento dei processi organizzativi e gestionali, ma anche all'attuazione delle misure previste in materia di trasparenza ed anticorruzione, all'innovazione tecnologica, nonché allo sviluppo della comunicazione verso l'esterno. Al riguardo si richiama l'attenzione di tutti i responsabili tecnico-amministrativi del Ministero sulla necessità di garantire una maggiore tempestività dei pagamenti e la rigorosa osservanza dei termini nell'emanazione degli atti di propria competenza, elementi fondamentali per fornire risposte efficaci e puntuali e per aumentare la qualità dei servizi da erogare ai cittadini e alle imprese. Un percorso operativo, questo, che richiede a tutti i dirigenti delle strutture il massimo sforzo, avendo presente che sarà valutata - anche sotto tale profilo - non solo la *performance* individuale del dirigente, ma anche la *performance* organizzativa dell'amministrazione, secondo logiche di *benchmarking*.

Inoltre, la consapevolezza di dover sottoporre l'operato dell'amministrazione alla valutazione del Parlamento e dei cittadini responsabilizza costantemente gli operatori di ciascun settore culturale nella selezione di progetti ed interventi proficui, imponendo - unitamente al rigore - la trasparenza della pianificazione e l'economicità della gestione delle risorse utili al conseguimento di risultati attesi.

È in tale prospettiva che lo *staff* manageriale preposto alle strutture ministeriali centrali e periferiche dovrà realizzare l'insieme coordinato degli obiettivi programmati da conseguire con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nell'attuale esercizio finanziario e nel triennio 2015-2017.

## **2. Contenuto, finalità e destinatari della Direttiva**

Ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e degli articoli 4, comma 1, lettere *b*) e *c*) e 14, comma 1, lettere *a*) e *b*) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nonché dell'articolo 15, comma 2, lettera *a*) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la presente Direttiva individua altresì:

- a) gli obiettivi strategici e strutturali, i connessi obiettivi operativi e gli indicatori per la verifica degli esiti conseguiti;

- b) le congiunte risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate alle strutture per il conseguimento delle finalità programmate;
- c) le modalità di monitoraggio della sua attuazione.

La Direttiva generale è rivolta ai titolari dei nuovi Centri di responsabilità amministrativa individuati dal dPCM 29 agosto 2014, n. 171, ai quali è affidato il compito di realizzare, unitamente alle attività istituzionali di competenza, le priorità politiche, gli obiettivi strategici e strutturali ed i correlati obiettivi operativi.

A tale riguardo i titolari dei Centri di responsabilità avranno cura di predisporre, entro 5 giorni dall'emanazione della presente Direttiva, le necessarie Direttive di secondo livello e di assegnare alle strutture dipendenti, centrali e periferiche, gli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali attribuiti al CRA. Le predette Direttive di secondo livello diverranno efficaci non appena concluse le procedure concorsuali per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale attualmente in itinere, con l'assegnazione degli obiettivi operativi al singolo Dirigente, mediante le schede di cui al Sistema di misurazione e valutazione della *performance* (Allegato 7). Contestualmente si dovrà procedere alla definizione dei connessi programmi esecutivi di azione da comunicare all'OIV, ciò anche al fine di completare il processo di programmazione strettamente collegato alla verifica dei risultati e alla valutazione della *performance* organizzativa e individuale.

Per quanto concerne gli Istituti e Musei di rilevante interesse nazionale individuati quali uffici di livello dirigenziale generale, sarà emanata un'apposita Direttiva volta a definire i necessari indirizzi, gli obiettivi e i risultati attesi per la gestione dei predetti Istituti.

Tutte le strutture centrali e periferiche dell'amministrazione sono chiamate ad impegnarsi in una rigorosa attività di programmazione e gestione delle risorse disponibili, comprese quelle di provenienza comunitaria, per migliorare, qualificare e razionalizzare le spese anche attraverso l'utilizzazione di strumenti e metodologie ai fini di un costante monitoraggio delle attività e dei flussi finanziari.

Dovranno, inoltre, essere sviluppate specifiche azioni sinergiche volte ad assicurare e a rafforzare l'azione di indirizzo e di vigilanza sugli Istituti dotati di autonomia scientifica, amministrativa e gestionale, assegnando ai dirigenti obiettivi coerenti con quelli delineati.

La presente Direttiva - ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 150 del 2009 - viene inserita quale parte integrante nel Piano della *performance* 2015-2017, che i

vertici dell'amministrazione avranno cura di predisporre in ottemperanza alle disposizioni previste dall'articolo 10, comma 1, lettera a), del citato decreto legislativo n. 150.

### **3. Le priorità politiche**

Con l'Atto di indirizzo 2015 - emanato in data 23 settembre 2014 - sono stati definiti i criteri e le indicazioni per la formulazione della presente Direttiva generale. Essa individua sulla base delle risorse stanziare nelle missioni e nei programmi dello stato di previsione della spesa, tabella 13, di questo Ministero, gli obiettivi strategici e strutturali per la realizzazione delle priorità politiche e connesse aree di intervento di seguito indicate.

**Priorità politica 1 - Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; ottimizzare il "Sistema museale italiano".**

*Aree di intervento:*

- "Grande progetto Pompei";
- "Grandi Progetti Beni Culturali";
- Programma Operativo Interregionale (POI);
- Interventi per emergenze ed eventi estremi: il rischio sismico; interventi post-sismici in Emilia Romagna e Abruzzo;
- Tutelare il paesaggio attraverso la co-pianificazione paesaggistica con le regioni;
- Migliorare le procedure per la circolazione dei beni;
- Accelerare le procedure per le verifiche di interesse culturale;
- Ottimizzare i risultati dell'archeologia preventiva;
- Migliorare la tutela dei beni culturali e paesaggistici;
- Incentivare la ricerca sul patrimonio culturale anche in coerenza con la programmazione europea 2014-2020 Horizon 2020;
- Potenziare i sistemi di catalogazione e di conoscenza del patrimonio culturale;
- Valorizzare gli Istituti e i luoghi della cultura anche attraverso nuovi servizi aggiuntivi;
- Favorire la creazione di un sistema museale tra musei statali e non statali, sia pubblici, sia privati;
- Promuovere accordi di valorizzazione previsti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio;

- Incentivare le misure fiscali di vantaggio, erogazioni liberali, donazioni; assicurare l'attuazione e il monitoraggio delle norme sulle agevolazioni fiscali (*ArtBonus*);
- Attivare itinerari culturali diffusi anche al di fuori dei maggiori circuiti;
- Promuovere attività didattiche e percorsi formativi nei luoghi della cultura in sinergia con il MIUR, il CNR, la scuola e l'Università, anche d'intesa con le Regioni;
- Investire nei settori dell'architettura e dell'arte contemporanea;
- Sostenere la riqualificazione e il recupero delle periferie urbane;
- Favorire la partecipazione del Ministero ad associazioni, fondazioni, consorzi o società per la gestione e la valorizzazione dei beni culturali;
- Promuovere le politiche di diffusione del libro e della cultura potenziando il ruolo delle biblioteche; attuare iniziative e campagne informative per stimolare i giovani alla lettura, anche attraverso l'azione integrata con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Sviluppare soluzioni tecnologicamente avanzate per una migliore fruizione del patrimonio culturale e favorire l'utilizzazione delle nuove tecnologie nonché l'erogazione di servizi avanzati;
- Potenziare i sistemi informativi della conoscenza per la valorizzazione dell'immenso patrimonio culturale del Paese;
- Incrementare la digitalizzazione del patrimonio documentario; favorire la pubblica fruizione del patrimonio archivistico e librario;
- Ottimizzare il prestito di documenti in digitale, il collegamento a banche dati nonché la presenza sul *web* di siti leggibili e aggiornati.

## **Priorità politica 2 - Sostegno al settore delle attività culturali e dello spettacolo.**

### *Aree di intervento:*

- Adeguamento del quadro ordinamentale con particolare riferimento al mutato scenario digitale e alla progressiva diffusione delle nuove piattaforme e *device* di distribuzione e fruizione dei contenuti audiovisivi;
- Internazionalizzazione del prodotto italiano e valorizzazione del settore cinematografico: potenziamento della circolazione intra-europea ed extra-europea delle opere cinematografiche, sostegno al prodotto italiano sul mercato internazionale,

attrazione sul territorio dei capitali delle grandi produzioni cinematografiche straniere, anche mediante l'utilizzo del *tax credit*;

- Alfabetizzazione mediatica (*media literacy*): contributo allo sviluppo di interventi organici a sostegno dell'educazione ai media, ai linguaggi dell'audiovisivo e alla storia del cinema;
- Attuazione di misure di riforma e risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche e di rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza; monitoraggio nuove *governance* e piani di risanamento;
- Introduzione della nuova disciplina del sostegno al sistema dello spettacolo dal vivo e attuazione delle nuove modalità di assegnazione dei contributi; monitoraggio degli effetti sul sistema nazionale.

### **Priorità politica 3 - Attuare politiche nazionali innovative per la promozione del sistema turistico italiano.**

#### *Aree di intervento:*

- Potenziare la diffusione dell'immagine turistica italiana all'estero e semplificare le procedure di ingresso dei turisti nel territorio nazionale;
- Adottare misure per ampliare il sostegno alla domanda turistica e favorire la destagionalizzazione dei flussi;
- Attuare misure di sostegno, ivi compresa la concessione di crediti d'imposta, per il potenziamento dell'industria turistica italiana e la creazione di reti di impresa, in armonia con le politiche europee e regionali per il turismo;
- Realizzare specifici programmi di promozione del turismo italiano, in connessione con la attuazione di EXPO 2015;
- Valorizzare specifici itinerari turistici tematici di dimensione sovraregionale, in coordinamento con le iniziative regionali per la promozione di poli turistici di eccellenza;
- Promuovere tutte le forme di turismo volte a incentivare la fruizione del patrimonio culturale;
- Favorire l'innovazione nel settore turismo con particolare riferimento alla capacità di presenza sulla rete Internet, sia come promozione, sia come servizi.

## **Priorità politica 4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale.**

### *Aree di intervento:*

- Riorganizzare e ammodernare il Ministero per rendere più efficienti le strutture, anche nella prospettiva della razionalizzazione delle risorse strumentali coniugata all'abbattimento dei costi;
- Razionalizzare e rafforzare il coordinamento tra le strutture centrali e periferiche;
- Migliorare la pianificazione degli interventi e delle attività; ottimizzare la capacità di spesa;
- Rafforzare l'attività di studio, formazione e ricerca delle strutture periferiche del Ministero;
- Favorire il rilancio di politiche di innovazione, formazione e valorizzazione del personale MiBACT al fine di sostenere la crescita professionale;
- Razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane attraverso la valorizzazione del merito, il benessere organizzativo unitamente alla diffusione della cultura della responsabilità, del risultato e della valutazione;
- Potenziare le misure di pubblicità, trasparenza, integrità, legalità e prevenzione della corruzione;
- Ottimizzazione delle attività complementari al conseguimento delle priorità politiche (area destinata agli obiettivi strutturali).

## **4. Le risorse finanziarie e strumentali**

Le risorse finanziarie destinate ai singoli obiettivi sono coerenti con gli stanziamenti iscritti nelle missioni e nei programmi dello stato di previsione della spesa per l'anno 2015, tabella 13, di questo Ministero, il cui totale ammonta ad euro **1.563.128.722,00**, ripartito tra i Centri di responsabilità amministrativa secondo il prospetto che segue.

Per uno specifico dettaglio si rimanda ai quadri sinottici di cui alla Nota tecnica, Sezione 1, della presente Direttiva.

**Risorse finanziarie anno 2015**

<b>CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA</b>	<b>STANZIAMENTI 2015</b>	<b>%</b>
Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	14.027.191,00	0,90%
Segretariato generale	5.257.672,00	0,34%
Direzione generale archivi	127.425.522,00	8,15%
Direzione generale biblioteche e istituti culturali	120.745.611,00	7,72%
Direzione generale archeologia	115.123.913,00	7,36%
Direzione generale spettacolo	352.667.484,00	22,56%
Direzione generale cinema	126.947.045,00	8,12%
Direzione generale belle arti e paesaggio	155.756.910,00	9,96%
Direzione generale bilancio	262.379.758,00	16,79%
Direzione generale turismo	29.833.624,00	1,91%
Direzione generale educazione e ricerca	16.158.510,00	1,03%
Direzione generale arte e architettura contemporanee e periferie urbane	13.287.022,00	0,85%
Direzione generale musei	201.385.872,00	12,88%
Direzione generale organizzazione	22.132.588,00	1,42%
<b>TOTALE</b>	<b>1.563.128.722,00</b>	<b>100%</b>

Fonte dati: Nota integrativa L.B. 2015-2017.

Ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, per lo svolgimento dei propri compiti nonché per il conseguimento degli obiettivi strategici e strutturali consolidati in Nota integrativa a legge di bilancio e confluiti nella Direttiva in argomento, con decreto ministeriale 8 gennaio 2015 sono state assegnate le risorse finanziarie iscritte nell'anno 2015, nelle pertinenti unità di voto della tabella 13 dello stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Le eventuali ulteriori disponibilità, derivanti da variazioni di bilancio saranno assegnate al Centro di responsabilità amministrativa titolare delle relative funzioni di competenza, sulla base delle attuali norme di organizzazione.

Per quanto concerne le risorse strumentali, si confermano per l'anno 2015 le dotazioni dei beni mobili e immobili, come risultanti dai registri degli inventari e dai verbali di consegna esistenti alla data del 1° gennaio 2015, nella prospettiva di evoluzione e di miglioramento legata alla effettiva disponibilità di bilancio.

## **5 Le risorse umane**

La nuova dotazione organica del Ministero, rideterminata a seguito dell'entrata in vigore del dPCM 29 agosto 2014, n. 171, è rappresentata nella tabella che segue.

<b>Dotazione organica MIBACT</b>	
<b>PERSONALE DIRIGENZIALE</b>	
<b>Dirigenti di prima fascia</b> *di cui n.1 presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro e n.1 presso l'OIV	24*
<b>Dirigenti di seconda fascia</b> **di cui n.1 presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro e n.1 presso l'OIV	167**
<b>TOTALE</b>	<b>191</b>
<b>PERSONALE NON DIRIGENZIALE</b>	
<b>Area III</b>	5.457
<b>Area II</b>	12.893
<b>Area I</b>	700
<b>TOTALE</b>	<b>19.050</b>

I titolari dei Centri di responsabilità amministrativa utilizzano le risorse umane e i beni strumentali attualmente disponibili nelle corrispondenti aree e strutture di competenza, previe le occorrenti intese, nel caso di utilizzazione delle risorse medesime da parte di più Centri di responsabilità amministrativa.

Alla data del 31 dicembre 2014 è presente nell'amministrazione centrale e periferica il seguente personale.

<b>Personale MIBACT in servizio al 31 dicembre 2014</b>	
<b>PERSONALE DIRIGENZIALE</b>	
<b>Dirigenti di prima fascia di cui</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 13 dirigenti di ruolo</li> <li>• n. 2 dirigenti di seconda fascia con incarico di prima</li> <li>• n. 2 dirigenti di seconda fascia che a dicembre 2014 hanno maturato il diritto a transitare in prima fascia</li> <li>• n. 1 dirigente con incarico conferito ai sensi dell'art. 19, c.6, d.Lgs. 165/2001</li> </ul>	18
<b>Dirigenti di seconda fascia di cui</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 143 dirigenti di ruolo</li> <li>• n. 8 dirigenti con incarico conferito ai sensi dell'art. 19, c.6, d.Lgs. 165/2001</li> </ul>	151
<b>TOTALE</b>	<b>169</b>
<b>PERSONALE NON DIRIGENZIALE</b>	
<b>Area III</b>	4.853
<b>Area II</b>	12.261
<b>Area I</b>	926*
<b>TOTALE</b> Pertanto l'attuale configurazione centrale e periferica del MiBACT è schematizzata nell'organigramma che segue	<b>18.040</b>

\*Ai sensi dell'art. 2, c. 11, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla L. 7 agosto 2012, n.135 e dell'art. 15, c. 2 bis, del d.l. 31 maggio 2014, n. 83, convertito dalla L. 29 luglio 2014, n.106, l'amministrazione con decreto direttoriale 11 dicembre 2014 - registrato dall'Ufficio centrale del Bilancio in data 31 dicembre 2014, al n. 1800- al fine di compensare dal punto di vista finanziario il soprannumero presente in I area, ha reso indisponibili n. 104 posti in II area -F1 e n. 103 posti in III Area -F1.

## 6. Sistema di monitoraggio e rimodulazione degli obiettivi

Il monitoraggio dello stato di realizzazione della presente Direttiva è svolto dall'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* nell'ambito delle proprie funzioni di valutazione e controllo strategico ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009.

L'OIV effettua il monitoraggio degli obiettivi strategici e strutturali, dei connessi obiettivi operativi/programmi esecutivi di azione, allo scopo di rilevarne - in corso di esercizio e a fine anno - lo stato di realizzazione fisica e finanziaria, di identificare gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni e le relative cause, individuando i correttivi da apportare per il conseguimento dei risultati programmati.

Il monitoraggio avviene sulla base degli indicatori di misurazione delle fasi dei singoli obiettivi operativi in cui gli obiettivi strategici e strutturali sono declinati. Gli indicatori di misurazione sono contenuti nelle schede tecniche che costituiscono parte integrante della Direttiva.

In sede di monitoraggio dovranno essere rendicontate anche le risorse umane e finanziarie complessivamente utilizzate per la realizzazione dell'obiettivo operativo.

Per consentire un controllo costante del grado di raggiungimento degli obiettivi e l'individuazione dei possibili rimedi ad eventuali scostamenti rispetto alle previsioni, il monitoraggio avviene con cadenza quadrimestrale. Pertanto, le informazioni dovranno essere fornite entro i termini del **15 maggio 2015** (I monitoraggio), **15 settembre 2015** (II monitoraggio) e **15 dicembre 2015** (III monitoraggio provvisorio a consuntivo); inoltre entro il **15 gennaio 2016** i Centri di responsabilità amministrativa sono tenuti a trasmettere all'OIV il monitoraggio definitivo dell'intero anno. Al riguardo si richiama l'attenzione sul rispetto dei predetti termini, la cui inosservanza costituirà oggetto di valutazione negativa.

Le informazioni sullo stato di avanzamento e di sviluppo delle attività connesse agli obiettivi strategici e strutturali consentiranno all'OIV, nell'esercizio delle attività di controllo strategico, di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n. 286 del 1999, di riferire al Ministro in merito agli esiti periodicamente conseguiti dai CRA, anche ai fini della misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale, di cui al Sistema di misurazione e valutazione.

Le eventuali proposte di rimodulazione degli obiettivi programmatici potranno essere presentate dai titolari dei CRA non oltre il **15 maggio 2015** (data di scadenza del I

monitoraggio) motivando le variazioni da apportare, le quali saranno sottoposte, a cura dell'OIV, all'approvazione da parte del Ministro.

## **7. Stato di realizzazione degli obiettivi della Direttiva generale per l'anno 2014**

L'Organismo indipendente di valutazione della *performance*, quale titolare esclusivo della competenza a esercitare le attività di controllo strategico, ha sistematicamente e regolarmente svolto il monitoraggio degli obiettivi assegnati ai Centri di responsabilità amministrativa con la Direttiva generale emanata in data 17 aprile 2014, riferendo in proposito direttamente all'organo di indirizzo politico-amministrativo.

Nei rapporti che l'OIV ha trasmesso al Ministro, ai fini di una maggiore chiarezza e razionalizzazione, sono state allegate le apposite "schede di monitoraggio" con la sintesi dei risultati conseguiti dai singoli CRA.

In particolare, per l'anno 2014, dall'esame dei dati e degli elementi trasmessi dai Centri di responsabilità amministrativa appare una situazione tendenzialmente in linea con la programmazione, ad eccezione di qualche caso particolare in corso di verifica.

## **8. Nota tecnica**

La Nota tecnica costituisce parte integrante e sostanziale della Direttiva generale.

La presente Direttiva, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, è inviata all'Ufficio centrale del bilancio e alla Corte dei conti per i rispettivi controlli di competenza e sarà pubblicata sul sito *internet* del Ministero.

Nelle more dei predetti controlli, gli Uffici sono invitati a predisporre gli strumenti necessari alla sua attuazione.

Roma, 29/01/2015

IL MINISTRO  




*Ministero dei Beni e delle attività culturali e del  
turismo*

ALLEGATO 2 :

DIRETTIVE DI II LIVELLO  
PER L'ANNO 2015

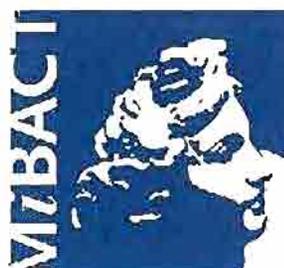




*Ministero dei Beni e delle attività culturali e del  
turismo*

CRA 2

SEGRETERIATO GENERALE





## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

### SECRETARIA TO GENERALE

#### Il Segretario Generale

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni, concernente “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, concernente “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, concernente “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO la legge 24 giugno 2013, n. 71, concernente “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE”;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante “Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

SEGRETARIATO GENERALE

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, concernente “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, riguardante “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”;

VISTO la legge 23 dicembre 2014, n. 190, concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)”;

VISTO la legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017”;

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante “Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto ministeriale 1 aprile 2014, concernente il “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016”;

VISTO il decreto ministeriale 29 luglio 2014, concernente il “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il dPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il dPCM 22 settembre 2014, concernente “Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto ministeriale 23 settembre 2014, con il quale è stato emanato l’Atto di indirizzo che ha individuato le priorità politiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l’anno 2015, con proiezione triennale 2015-2017;



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
SECRETARIATO GENERALE

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale";

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali";

VISTO il decreto ministeriale 29 dicembre 2014, concernente "Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2014, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Tabella 13 - del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

VISTO il decreto ministeriale 8 gennaio 2015 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2015, attualmente in corso di registrazione presso gli organi di controllo, emanata dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo in data 29 gennaio 2015, con la quale sono stati assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi per l'anno 2015;

CONSIDERATO che la Direttiva richiamata prevede che i titolari dei Centri di responsabilità avranno cura di predisporre, entro 5 giorni dalla data di emanazione della Direttiva generale, le necessarie Direttive di secondo livello e di assegnare alle strutture dipendenti, centrali e periferiche, gli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali attribuiti al CRA;

CONSIDERATO, altresì, che le predette Direttive di II livello diverranno efficaci - come disposto dalla Direttiva generale di cui sopra - non appena concluse le procedure concorsuali per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale attualmente in itinere, con l'assegnazione degli obiettivi operativi al Dirigente mediante le previste schede di cui al Sistema di misurazione e valutazione della *performance* (Allegato 7);



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

SECRETARIATO GENERALE

ATTESO che non appena concluse le citate procedure concorsuali e formalizzate le connesse nomine, saranno contestualmente definiti i programmi esecutivi di azione da comunicare all'OIV;

DISPONE

Con la presente direttiva, sono individuati gli Uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito del Segretariato Generale, competenti alla realizzazione degli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali descritti nelle schede allegate, che formano parte integrante del presente atto.

Non appena concluse le procedure concorsuali di cui sopra e formalizzate le connesse nomine si procederà - con le apposite schede previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance (Allegato 7) - all'assegnazione dei predetti obiettivi operativi ai Dirigenti, nonché alla definizione dei connessi programmi esecutivi di azione.

I Dirigenti dei richiamati Uffici dirigenziali di livello non generale relazionano, con cadenza quadrimestrale, in ordine allo stato di realizzazione degli obiettivi ad essi assegnati, evidenziando le eventuali criticità e le motivazioni in caso di mancato raggiungimento dei risultati attesi. Le informazioni dovranno essere fornite entro i seguenti termini: 5 maggio 2015 (I monitoraggio), 5 settembre 2015 (II monitoraggio), 5 dicembre 2015 (III monitoraggio provvisorio a consuntivo), 10 gennaio 2016 (monitoraggio definitivo dell'intero anno). Al riguardo si richiama l'attenzione sul rispetto dei predetti termini, la cui inosservanza costituirà oggetto di valutazione negativa.

Roma, **31 GEN. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE



**OBIETTIVO STRATEGICO n. 5: Coordinamento delle attività internazionali connesse alle convenzioni UNESCO e ai piani d'azione europei.**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attività pertinenti le convenzioni UNESCO</b>			<b>Peso 50</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>1.114.840</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>6,88</b>
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	Segretariato Generale Serv. I - Coordinamento e relazioni internazionali — Ufficio UNESCO		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
<b>Grado avanzamento programma</b>	Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)	% di realizzazione programma	90%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Attività relative all'assegnazione delle risorse ai sensi della Legge 77/2006</b>			<b>Peso 20</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>366.723</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>2</b>
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	Segretariato Generale Serv. I - Coordinamento e relazioni internazionali — Ufficio UNESCO		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
<b>Grado avanzamento del programma</b>	Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)	% di realizzazione programma	80%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 3 : Realizzazione dei Piani d'azione europei</b>			<b>Peso 30</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>562.921</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>3,07</b>
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	Segretariato Generale Serv. I - Coordinamento e relazioni internazionali — Ufficio UNESCO		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
<b>Gradimento sulle informazioni avute</b>	Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)	% delle schede di gradimento con giudizio = / > a buono per quanto riguarda le informazioni avute	75%

Centro di responsabilità  
amministrativa:

SECRETARIATO GENERALE

**OBIETTIVO STRUTTURALE n. 113: Coordinamento ai fini della predisposizione, attuazione e verifica del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT.**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Coordinamento delle azioni volte ad elaborare, adottare ed attuare il Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT.</b>			<b>Peso 100</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	465.324	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	8,31
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	Secretariato Generale Serv. I - Coordinamento e relazioni internazionali — Ufficio UNESCO		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Grado avanzamento del programma	Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)	% di adempimenti, interventi in rapporto a quelli previsti dal Piano (3)	>90%

Centro di responsabilità  
amministrativa:

SECRETARIATO GENERALE

**OBIETTIVO STRUTTURALE n. 148** Coordinamento con il Responsabile della trasparenza per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del MiBACT. Attuazione degli adempimenti e delle attività di coordinamento previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il Segretariato Generale.

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1</b> : Azioni volte all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Attività di monitoraggio e rapporti con il Responsabile della trasparenza del Ministero.			<b>Peso</b> 100
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	334.853	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	5,98
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	Segretariato Generale Serv. T - Coordinamento e relazioni Internazionali — Ufficio UNESCO		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi previsti dal Programma per il Segretariato Generale	Indicatore di realizzazione fisica	% di adempimenti e interventi realizzati su quelli previsti dal Programma	>90%

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 172: Coordinamento e monitoraggio ai fini della salvaguardia, della tutela, della conservazione e della fruizione del patrimonio culturale anche a fronte di emergenze e calamità.**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1:** Rafforzare la presenza italiana nei contesti internazionali, con iniziative di diffusione delle meridiche e delle tecnologie nazionali di intervento a tutela del patrimonio culturale mondiale e fattibile in situazioni di rischio naturale o dovuto a conflitti

Peso  
15

Risorse finanziarie (€)	152.128	Risorse umane (AA/PP)	4
-------------------------	---------	-----------------------	---

Destinatari dell'Obiettivo operativo  
 Segretariato Generale  
 Servizio I - Coordinamenti e relazioni internazionali - I flussi UNESCO

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Grado di avanzamento del programma	Indicatore di realizzazione fissa (percentuale)	% di realizzazione del programma	80%

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 2:** Controllo ed inserimento nei dati base delle schede di valorizzazione del paese, completate dalle ex Direzioni Regionali, relativi agli edifici tutelati danneggiati dal sisma di maggio 2012 e pervenute entro il 31/12/2013

Peso  
20

Risorse finanziarie (€)	404.256	Risorse umane (AA/PP)	8
-------------------------	---------	-----------------------	---

Destinatari dell'Obiettivo operativo  
 Segretariato Generale  
 Servizio II - Programmazione strategica nazionale e comunitaria

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Schede inserite nel d.b. scheda pervenute dalle ex Dir. Reg. al voto n. 51/12/2013	Indicatore di realizzazione fissa (percentuale)	% delle schede inserite	80%

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 3:** Attività ispettive

Peso  
20

Risorse finanziarie (€)	638.351	Risorse umane (AA/PP)	11
-------------------------	---------	-----------------------	----

Destinatari dell'Obiettivo operativo  
 Segretariato Generale  
 Servizio III - Servizio ispettivo

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Relazioni ispettive	Indicatore di realizzazione fissa (eventuale)	Conteggio delle relazioni realizzate	60

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 4:** Rafforzare la programmazione strategica

Peso  
20

Risorse finanziarie (€)	728.302	Risorse umane (AA/PP)	12,55
-------------------------	---------	-----------------------	-------

Destinatari dell'Obiettivo operativo  
 Segretariato Generale  
 Servizio II - Programmazione strategica nazionale e comunitaria

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Grado di avanzamento del programma	Indicatore di realizzazione fissa (percentuale)	% di realizzazione del programma	80%

Centro di responsabilità amministrativa

SEGRETARIATO GENERALE

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 175** Coordinamento, analisi e monitoraggio in materia di immobili in uso dell'Amministrazione

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1** Coordinamento nazionale per il Patrimonio immobiliare MIBACT e per il "Manutenzione Unica" Peso  
100

Risorse finanziarie (€)	349.973	Risorse umane (AA/PP)	6,25
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Segretariato Generale Servizio (I) - Programmazione strategica nazionale e comunitaria		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Locazioni passive anno 2012/locazioni passive anno 2015	Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)	Calcolo % della diminuzione dei costi per locazioni passive da anno 2012 a anno 2015	15%



*Ministero dei Beni e delle attività culturali e del  
turismo*

CRA 5

DIREZIONE GENERALE  
ARCHIVI





*Ministero delle Attività Produttive e del Lavoro*

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

*Procedimento di archiviazione  
della legge n. 20 del 20/02/2014*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 250 e successive modificazioni concernente "Riforma e razionalizzazione dei meccanismi e strumenti di finanziamento e validazione dei crediti, dei mutui e dei prestiti dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 13 marzo 1997, n. 47"

VISTO il decreto legislativo 23 luglio 1990 n. 309 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del lavoro, a norma dell'articolo 1 della legge 3 marzo 1997 n. 59"

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2001 n. 155 e successive modificazioni concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 151 e successive modificazioni, recante "Materie della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"

VISTA la legge 14 dicembre 2008 n. 190 e successive modificazioni concernente "Legge di stabilità e finanza pubblica"

VISTA la legge 9 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 51 concernente "Revisione della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

VISTA la legge 24 agosto 2013, n. 91 concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 aprile 2013, n. 40, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale in Lombardia, di contrasto all'emergenza abitativa, in favore delle aree urbane e del sostegno al mercato del lavoro e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e le realizzazioni degli interventi per Expo 2015, l'istituzione di funzioni e attività di lavoro e istituzioni sulla composizione del C'PI"

VISTO il decreto legge 8 giugno 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo"

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 113, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"

VISTO il decreto legge 11 maggio 2014 n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014 n. 106 recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo"

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 114, concernente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici pubblici"



*Memoriale del Genio delle attività culturali - del turismo*

DOCUMENTI GENERALI ARCHIVI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 agosto 2014, n. 116 riguardante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo e la pesca, ambientale e efficienza energetica dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe aeroportuali, sanitarie per la definizione immediata di adempimenti dei vanti dalle assunzioni con posti

VISTA la legge 27 dicembre 2014 n. 190, concernente "Misure urgenti per la liquidazione del bilancio triennale e pluriennale della Roma Capitale legge di stabilità 2014"

VISTA la legge 21 dicembre 2014 n. 191, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2017"

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010 recante "Struttura di organizzazione e attuazione della performance del Ministero per i beni e le attività culturali"

VISTO il decreto ministeriale 1 aprile 2014, concernente il "Piano triennale di previsione della committenza 2014-2016"

VISTO il decreto ministeriale 29 luglio 2014, concernente il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo"

VISTO il DPCM 29 agosto 2014 n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici delle diverse collaborazioni del Ministero e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"

VISTO il DPR 22 settembre 2014, concernente "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione on line dei dati relativi alle entrate e alle spese del bilancio preventivo e consuntivo e dell'andamento annuale di regolarità dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni"

VISTO il decreto ministeriale 24 settembre 2014, con il quale è stato emanato l'ANP di bilancio che ha individuato le priorità politiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il 2015-2017, con previsione triennale 2015-2017"

VISTO il decreto ministeriale 17 novembre 2014 recante "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale"

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Annullazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo"

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Organizzazione delle unità e delle procedure per la certificazione degli uffici dirigenziali"

VISTO il decreto ministeriale 29 dicembre 2014, concernente "Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale"

7



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA il Decreto del Ministro di *«Cultura»* in data 29 dicembre 2014 concernente la ripartizione di compiti delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Tabella 15 del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2014-2017;

VISTA il quadro ministeriale di cui al punto 2)) concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie in termini di competenza, e vice al titolare del Centro di responsabilità amministrativa di questo Ministero;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2015, indirizzata al Circolo di registrazione presso gli organi di controllo, emanata dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 29 gennaio 2015, con la quale sono stati assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali ed i commessi obiettivi operativi per l'anno 2015;

CONSIDERATO che la Direttiva richiamata prevede che i titolari dei Centri di responsabilità saranno con la predizione, entro il giorno prima della emanazione della Direttiva generale, le procedure di secondo livello e di assegnazione alle strutture dipendenti, centrali e periferiche, gli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali di cui al C.R.A.

CONSIDERATO altresì, che le predette Direttive di II livello, concernenti gli uffici, come disposte dalla Direttiva generale di cui sopra, non possono concludere le procedure concorsuali per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale usualmente in essere, con assegnazione degli obiettivi operativi al Dirigente mediante le previste schede di cui al Sistema di monitoraggio e valutazione delle performance (allegato 7).

A) che, se non appena concluse le predette procedure concorsuali e formalizzate le dimissioni pervenute, saranno comunque messe definitivamente in programma le azioni da intraprendere all'ENI.

DISPONE

Con la presente direttiva, sono individuati gli Uffici dirigenziali di livello non generale - di seguito indicati - nell'ambito della Direzione generale Archivi, competenti alla realizzazione degli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali indicati nella scheda allegata, che trovano nella presente del presente atto.

Direzione generale Archivi - Servizio A

Direzione generale Archivi - Servizio B

Archivio Centrale dello Stato

Ufficio Centrale per gli Archivi

Soprintendenza Archivistica del Piemonte e della Valle D'Aosta

Soprintendenza Archivistica della Campania

Soprintendenza Archivistica della Calabria

Soprintendenza Archivistica del Veneto del Trentino Alto Adige

Soprintendenza Archivistica della Liguria - Archivi di Stato di Genova

Soprintendenza Archivistica del Friuli Venezia Giulia - Archivi di Stato di Udine



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

IL DIRETTORE GENERALE

Soprintendenza Archivistica della Toscana;  
Soprintendenza Archivistica dell'Umbria e delle Marche;  
Soprintendenza Archivistica del Lazio;  
Soprintendenza Archivistica dell'Abruzzo e del Molise;  
Soprintendenza Archivistica della Calabria e della Campania;  
Soprintendenza Archivistica della Puglia e della Basilicata;  
Soprintendenza Archivistica della Sardegna;  
Soprintendenza Archivistica della Sicilia – Archivio di Stato di Palermo;  
Archivio di Stato di Firenze;  
Archivio di Stato di Milano;  
Archivio di Stato di Napoli;  
Archivio di Stato di Roma;  
Archivio di Stato di Torino;  
Archivio di Stato di Venezia.

Non appena concluse le procedure concorsuali di cui sopra e formalizzate le connesse nomine si procederà - con le apposite schede previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance (Allegato 7) - all'assegnazione dei predetti obiettivi operativi ai Dirigenti, nonché alla definizione dei connessi programmi esecutivi di azione.

I Dirigenti dei richiamati Uffici dirigenziali di livello non generale relazionano, con cadenza quadrimestrale, in ordine allo stato di realizzazione degli obiettivi ad essi assegnati, evidenziando le eventuali criticità e le motivazioni in caso di mancato raggiungimento dei risultati attesi. Le informazioni dovranno essere fornite entro i seguenti termini: 5 maggio 2015 (I monitoraggio), 5 settembre 2015 (II monitoraggio), 5 dicembre 2015 (UI monitoraggio provvisorio a consuntivo), 10 gennaio 2016 (monitoraggio definitivo dell'intero anno). Al riguardo si richiama l'attenzione sul rispetto dei predetti termini, la cui inosservanza costituirà oggetto di valutazione negativa.

Roma, **3 FEB. 2015**

IL DIRETTORE GENERALE  
Dot. *Vincenzo Chiaromonte*

DF

137

Centro di responsabilità amministrativa:

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 97; Assicurare la salvaguardia, la conservazione, la tutela e la fruizione del patrimonio culturale.**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1: interventi di tutela e conservazione archivi pubblici e privati.</b>		<b>Peso</b>	
		<b>100</b>	
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>27.588.690</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>569,96</b>
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	DGA Servizio II; Archivio Centrale dello Stato; Soprintendenza Archivistica del Piemonte e della Valle d'Aosta; Soprintendenza Archivistica della Lombardia; Soprintendenza Archivistica del Friuli Venezia Giulia; Soprintendenza Archivistica del Veneto e del Trentino Alto Adige; Soprintendenza Archivistica della Liguria - Archivio di Stato di Genova; Soprintendenza Archivistica dell'Emilia Romagna - Archivio di Stato di Bologna; Soprintendenza Archivistica della Toscana; Soprintendenza Archivistica dell'Umbria e delle Marche; Soprintendenza Archivistica del Lazio; Soprintendenza Archivistica dell'Abruzzo e del Molise; Soprintendenza Archivistica della Calabria e della Campania; Soprintendenza Archivistica della Puglia e della Basilicata; Soprintendenza Archivistica della Sardegna; Soprintendenza Archivistica della Sicilia - Archivio di Stato di Palermo; Archivio di Stato di Firenze; Archivio di Stato di Milano; Archivio di Stato di Napoli; Archivio di Stato di Roma; Archivio di Stato di Torino; Archivio di Stato di Venezia		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
n. interventi avviati/n. interventi programmati	Realizzazione fisica	numerico	80%

25/9

Centro di responsabilità amministrativa:	DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE n. 152:</b> Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale Archivi e coordinamento degli Istituti afferenti	

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1:</b> Azioni volte all'aggiornamento e all'attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Attività di monitoraggio e rapporti con il responsabile della trasparenza del Ministero.		Peso 100
Risorse finanziarie (€)	6.267.704	Risorse umane (AA/PP) <span style="float:right">122,52</span>
Destinatari dell'obiettivo operativo	Direzione Generale Archivi Servizio I; Direzione Generale Archivi Servizio II; Archivio Centrale dello Stato; Istituto Centrale per gli Archivi; Soprintendenza Archivistica del Piemonte e della Valle d'Aosta; Soprintendenza Archivistica della Lombardia; Soprintendenza Archivistica del Friuli Venezia Giulia; Soprintendenza Archivistica del Veneto e del Trentino Alto Adige; Soprintendenza Archivistica della Liguria – Archivio di Stato di Genova; Soprintendenza Archivistica dell'Emilia Romagna – Archivio di Stato di Bologna; Soprintendenza Archivistica della Toscana; Soprintendenza Archivistica dell'Umbria e delle Marche; Soprintendenza Archivistica del Lazio; Soprintendenza Archivistica dell'Abruzzo e del Molise; Soprintendenza Archivistica della Calabria e della Campania; Soprintendenza Archivistica della Puglia e della Basilicata; Soprintendenza Archivistica della Sardegna; Soprintendenza Archivistica della Sicilia - Archivio di Stato di Palermo; Archivio di Stato di Firenze; Archivio di Stato di Milano; Archivio di Stato di Napoli; Archivio di Stato di Roma; Archivio di Stato di Torino; Archivio di Stato di Venezia	
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b> <span style="float:right"><b>Target</b></span>
n. adempimenti, interventi realizzati, adempimenti, interventi previsti dal programma per la Direzione Generale Archivi	di risultato	Rapporto tra adempimenti, interventi realizzati e adempimenti, interventi previsti <span style="float:right">98%</span>

12/9

Centro di responsabilità  
amministrativa:

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

**OBIETTIVO STRUTTURALE n.153:** Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1: Adempimenti della Direzione Generale Archivi ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Attività di monitoraggio		Peso 100	
Risorse finanziarie (€)	6.267.704	Risorse umane (AA/PP)	122,52
Destinatari dell'obiettivo operativo	Direzione Generale Archivi Servizio I; Direzione Generale Archivi Servizio II; Archivio Centrale dello Stato; Istituto Centrale per gli Archivi; Soprintendenza Archivistica del Piemonte e della Valle d'Aosta; Soprintendenza Archivistica della Lombardia; Soprintendenza Archivistica del Friuli Venezia Giulia; Soprintendenza Archivistica del Veneto e del Trentino Alto Adige; Soprintendenza Archivistica della Liguria – Archivio di Stato di Genova; Soprintendenza Archivistica dell'Emilia Romagna – Archivio di Stato di Bologna; Soprintendenza Archivistica della Toscana; Soprintendenza Archivistica dell'Umbria e delle Marche; Soprintendenza Archivistica del Lazio; Soprintendenza Archivistica dell'Abruzzo e del Molise; Soprintendenza Archivistica della Calabria e della Campania; Soprintendenza Archivistica della Puglia e della Basilicata; Soprintendenza Archivistica della Sardegna; Soprintendenza Archivistica della Sicilia - Archivio di Stato di Palermo; Archivio di Stato di Firenze; Archivio di Stato di Milano; Archivio di Stato di Napoli; Archivio di Stato di Roma; Archivio di Stato di Torino; Archivio di Stato di Venezia		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi programmati del piano triennale di prevenzione della corruzione	realizzazione fisica	Rapporto adempimenti, interventi realizzati / adempimenti, interventi programmati	90%

**OBBIETTIVO STRATEGICO n.155: Sviluppare il Sistema Archivistico Nazionale**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

OBIETTIVI OPERATIVI n. 1 - Evoluzione del Sistema Archivistico Nazionale			Peso: 100
Risorse finanziarie (€)	22.959.005	Allocazione umana (A.A./PPS)	497,49
Descrizione dell'obiettivo operativo	Direzione Generale Archivi Servizio II; Archivio Centrale dello Stato; Istituto Centrale per gli Archivi; Soprintendenza Archivistica del Piemonte e della Valle d'Aosta; Soprintendenza Archivistica della Lombardia; Soprintendenza Archivistica del Friuli Venezia Giulia; Soprintendenza Archivistica del Veneto e del Trentino Alto Adige; Soprintendenza Archivistica della Liguria - Archivio di Stato di Genova; Soprintendenza Archivistica dell'Emilia Romagna - Archivio di Stato di Bologna; Soprintendenza Archivistica della Toscana; Soprintendenza Archivistica dell'Umbria e delle Marche; Soprintendenza Archivistica del Lazio; Soprintendenza Archivistica dell'Abruzzo e del Molise; Soprintendenza Archivistica della Calabria e della Campania; Soprintendenza Archivistica della Puglia e della Basilicata; Soprintendenza Archivistica della Sardegna; Soprintendenza Archivistica della Sicilia - Archivio di Stato di Palermo; Archivio di Stato di Firenze; Archivio di Stato di Milano; Archivio di Stato di Napoli; Archivio di Stato di Roma; Archivio di Stato di Torino; Archivio di Stato di Venezia		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Frequenza
Integrazione nel SAN di altri sistemi informativi	finanziario	SISTRI	SE

Handwritten initials and a signature.

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 189:** Incrementare la digitalizzazione del patrimonio documentario; favorire la pubblica fruizione del patrimonio archivistico

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1:</b> studi, ricerche e progetti di digitalizzazione, anche attraverso collaborazioni con enti pubblici e privati, ai fini della diffusione della conoscenza del patrimonio archivistico			Peso: 100
Risorse finanziarie (€)	19.188.649	Risorse umane (AA/PP)	417
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Direzione Generale Archivi Servizio II; Archivio Centrale dello Stato; Istituto Centrale per gli Archivi; Soprintendenza Archivistica della Liguria - Archivio di Stato di Genova; Soprintendenza Archivistica dell'Emilia Romagna - Archivio di Stato di Bologna; Soprintendenza Archivistica della Sicilia - Archivio di Stato di Palermo; Archivio di Stato di Firenze; Archivio di Stato di Milano; Archivio di Stato di Napoli; Archivio di Stato di Roma; Archivio di Stato di Torino; Archivio di Stato di Venezia		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Grado di avanzamento del programma	Realizzazione fisica	Percentuale di realizzazione delle attività programmate	90%

Ac  
 04

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 190: Razionalizzare e riqualificare le sedi degli Istituti Archivistici Statali, anche in conformità al coordinamento svolto dal Segretariato**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1: Proseguimento dell'attività di razionalizzazione degli spazi allocativi degli Istituti Archivistici Statali</b>			<b>Peso</b> 100
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>22.563.746</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>480</b>
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	Direzione Generale Archivi Servizio I; Archivio Centrale dello Stato; Soprintendenza Archivistica della Lombardia; Soprintendenza Archivistica del Veneto e del Trentino Alto Adige; Soprintendenza Archivistica della Liguria - Archivio di Stato di Genova; Soprintendenza Archivistica dell'Emilia Romagna - Archivio di Stato di Bologna; Soprintendenza Archivistica dell'Umbria e delle Marche; Soprintendenza Archivistica dell'Abruzzo e del Molise; Soprintendenza Archivistica della Calabria e della Campania; Soprintendenza Archivistica della Puglia e della Basilicata; Soprintendenza Archivistica della Sardegna; Soprintendenza Archivistica della Sicilia - Archivio di Stato di Palermo; Archivio di Stato di Roma; Archivio di Stato di Venezia		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Numero procedure attivate per l'attivazione dei procedimenti di rinnovo e dei progetti di razionalizzazione	realizzazione fisica	numerico	30

**OBIETTIVO STRATEGICO n.191:** Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1:** Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti. Peso 50

Risorse finanziarie (€)	11.295.012	Risorse umane (AA/PP)	235,30
-------------------------	------------	-----------------------	--------

Destinatari dell'Obiettivo operativo

Direzione Generale Archivi Servizio I;  
 Direzione Generale Archivi Servizio II;  
 Archivio Centrale dello Stato;  
 Istituto Centrale per gli Archivi;  
 Soprintendenza Archivistica del Piemonte e della Valle d'Aosta;  
 Soprintendenza Archivistica della Lombardia;  
 Soprintendenza Archivistica del Friuli Venezia Giulia;  
 Soprintendenza Archivistica del Veneto e del Trentino Alto Adige;  
 Soprintendenza Archivistica della Liguria - Archivio di Stato di Genova;  
 Soprintendenza Archivistica dell'Emilia Romagna - Archivio di Stato di Bologna;  
 Soprintendenza Archivistica della Toscana;  
 Soprintendenza Archivistica dell'Umbria e delle Marche;  
 Soprintendenza Archivistica del Lazio;  
 Soprintendenza Archivistica dell'Abruzzo e del Molise;  
 Soprintendenza Archivistica della Calabria e della Campania;  
 Soprintendenza Archivistica della Puglia e della Basilicata;  
 Soprintendenza Archivistica della Sardegna;  
 Soprintendenza Archivistica della Sicilia - Archivio di Stato di Palermo;  
 Archivio di Stato di Firenze;  
 Archivio di Stato di Milano;  
 Archivio di Stato di Napoli;  
 Archivio di Stato di Roma;  
 Archivio di Stato di Torino;  
 Archivio di Stato di Venezia

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
a. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%
b. adempimenti adottati entro i termini previsti / n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 2:** Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi. Peso 50

Risorse finanziarie (€)	11.295.012	Risorse umane (AA/PP)	235,30
-------------------------	------------	-----------------------	--------

Destinatari dell'Obiettivo operativo

Direzione Generale Archivi Servizio I;  
 Direzione Generale Archivi Servizio II;  
 Archivio Centrale dello Stato;  
 Istituto Centrale per gli Archivi;  
 Soprintendenza Archivistica del Piemonte e della Valle d'Aosta;  
 Soprintendenza Archivistica della Lombardia;  
 Soprintendenza Archivistica del Friuli Venezia Giulia;  
 Soprintendenza Archivistica del Veneto e del Trentino Alto Adige;  
 Soprintendenza Archivistica della Liguria - Archivio di Stato di Genova;  
 Soprintendenza Archivistica dell'Emilia Romagna - Archivio di Stato di Bologna;  
 Soprintendenza Archivistica della Toscana;  
 Soprintendenza Archivistica dell'Umbria e delle Marche;  
 Soprintendenza Archivistica del Lazio;  
 Soprintendenza Archivistica dell'Abruzzo e del Molise;  
 Soprintendenza Archivistica della Calabria e della Campania;

DF

	Soprintendenza Archivistica della Puglia e della Basilicata; Soprintendenza Archivistica della Sardegna; Soprintendenza Archivistica della Sicilia - Archivio di Stato di Palermo; Archivio di Stato di Firenze; Archivio di Stato di Milano; Archivio di Stato di Napoli; Archivio di Stato di Roma; Archivio di Stato di Torino; Archivio di Stato di Venezia		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. Dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento al fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30



*Ministero dei Beni e delle attività culturali e del  
turismo*

CRA 6

DIREZIONE GENERALE  
BIBLIOTECHE  
E  
ISTITUTI CULTURALI





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali

**Direttiva di II livello per l'anno 2015**

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni, concernente "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, concernente "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO la legge 24 giugno 2013, n. 71, concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE";

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

### Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106; recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo";

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, concernente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, riguardante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

VISTO la legge 23 dicembre 2014, n. 190, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)";

VISTO la legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017";

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante "Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il decreto ministeriale 1 aprile 2014, concernente il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016";

VISTO il decreto ministeriale 29 luglio 2014, concernente il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il dPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il dPCM 22 settembre 2014, concernente "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni";



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

### Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali

VISTO il decreto ministeriale 23 settembre 2014, con il quale è stato emanato l'Atto di indirizzo che ha individuato le priorità politiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'anno 2015, con proiezione triennale 2015-2017;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale";

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali";

VISTO il decreto ministeriale 29 dicembre 2014, concernente "Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2014, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Tabella 13 - del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

VISTO il decreto ministeriale 8 gennaio 2015 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2015, attualmente in corso di registrazione presso gli organi di controllo, emanata dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo in data 29 gennaio 2015, con la quale sono stati assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi per l'anno 2015;

CONSIDERATO che la Direttiva richiamata prevede che i titolari dei Centri di responsabilità avranno cura di predisporre, entro 5 giorni dalla data di emanazione della Direttiva generale, le necessarie Direttive di secondo livello e di assegnare alle strutture dipendenti, centrali e periferiche, gli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali attribuiti al CRA;

CONSIDERATO, altresì, che le predette Direttive di II livello diverranno efficaci - come disposto dalla Direttiva generale di cui sopra - non appena concluse le procedure concorsuali per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale attualmente in itinere, con l'assegnazione degli obiettivi operativi al Dirigente mediante le previste schede di cui al Sistema di misurazione e valutazione della *performance* (Allegato 7);



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali

ATTESO che non appena concluse le citate procedure concorsuali e formalizzate le connesse nomine, saranno contestualmente definiti i programmi esecutivi di azione da comunicare all'OIV;

DISPONE

Con la presente direttiva sono individuati gli Uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito della Direzione generale Biblioteche e Istituti Culturali, competenti alla realizzazione degli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali descritti nelle schede allegate, che formano parte integrante del presente atto.

Non appena concluse le procedure concorsuali di cui sopra e formalizzate le connesse nomine si procederà - con le apposite schede previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance (Allegato 7) - all'assegnazione dei predetti obiettivi operativi ai Dirigenti, nonché alla definizione dei connessi programmi esecutivi di azione.

I Dirigenti dei richiamati Uffici dirigenziali di livello non generale relazionano, con cadenza quadrimestrale, in ordine allo stato di realizzazione degli obiettivi ad essi assegnati, evidenziando le eventuali criticità e le motivazioni in caso di mancato raggiungimento dei risultati attesi. Le informazioni dovranno essere fornite entro i seguenti termini: 5 maggio 2015 (I monitoraggio), 5 settembre 2015 (II monitoraggio), 5 dicembre 2015 (III monitoraggio provvisorio a consuntivo), 10 gennaio 2016 (monitoraggio definitivo dell'intero anno). Al riguardo si richiama l'attenzione sul rispetto dei predetti termini, la cui inosservanza costituirà oggetto di valutazione negativa.

Roma, 12/05/2015

Rep. n. 45

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Rossana Rummo

**OGGETTIVO STRATEGICO n.123:** Sostenere la creatività e l'elaborazione culturale, la promozione del libro e dell'editoria.

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OGGETTIVO OPERATIVO n. 1: Attività di sostegno attraverso l'erogazione di contributi a pubblicazione della rivista Accademie e Biblioteche</b>			<b>Peso</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>30.783.543</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>16,3</b>
Destinatari dell'Obiettivo operativo		Servizi della Direzione Generale	
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Domande valutate / richieste pervenute da traduttori e case editrici	Indicatore di risultato gerenziale	Percentuale di richieste valutate	100
Plurali di partecipazione a esecuzioni del copyright	Indicatore di risultato umano	Plurali approvati	4
Numeri della rivista Accademie e Biblioteche d'Italia prelievati per la pubblicazione	Indicatore di risultato umano	Numero dei fascicoli prelievati per la pubblicazione	4
<b>OGGETTIVO OPERATIVO n. 2: Tenuta del registro pubblico Generale, sostegno e promozione della creatività, formazione sul diritto d'autore</b>			<b>Peso</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>441.756</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>0,97</b>
Destinatari dell'Obiettivo operativo		Servizio IT della Direzione Generale	
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Numero di opere ricevute e valutate per la registrazione	Indicatore di risultato numerico	Somma delle opere ricevute	6.800
Numero di record opere registrate verificati per la pubblicazione del Bollettino online e di digitalizzazioni per archiviazione informatica delle certificazioni	Indicatore di risultato umano	Somma delle opere ricevute e somme delle certificazioni digitalizzate	1.000
Numero formazioni (in presenza e distanziate) e manifestazioni svolte dalla direttiva	Indicatore di risultato umano	Numero delle collaborazioni attivate e degli eventi realizzati	7
<b>OGGETTIVO OPERATIVO n.3: Promozione del Libro e della lettura attraverso iniziative realizzate in Italia e all'estero</b>			<b>Peso</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>1.609.980</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>20,42</b>
Destinatari dell'Obiettivo operativo		Centro per il Libro e la Lettura	
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Numero eventi promozionali realizzati / numero eventi programmati	Indicatore di risultato prevalente	Percentuale	80%

*Handwritten signature*

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 127** Assistenti: la salvaguardia, la conservazione, la tutela e la fruizione del patrimonio

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1: Attività di salvaguardia e di fruizione da parte degli uffici periferici			Peso 100
Risorse finanziarie (€)	1.454.818	Risorse umane (AA/PP)	50

Destinatari dell'Obiettivo operativo

Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, Biblioteca Universitaria di Genova, Biblioteca Nazionale di Venezia, Biblioteca Nazionale di Napoli, Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Grado di avanzamento del programma	Indicatori di risultato	Percentuale di realizzazione degli interventi programmati	95%

u  
2

L'obiettivo è realizzabile e misurabile	<b>DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI</b>
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE n.128:</b> Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali e coordinamento degli Istituti afferenti.	

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1:** Azioni volti all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Attività di monitoraggio e rapporti con il Responsabile della trasparenza del Ministero. Peso 100

Risorsa finanziarie (€)	1.151.479	Risorsa umane (AA/PP)	30
-------------------------	-----------	-----------------------	----

Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizi della Direzione Generale, Istituti centrali e autonomi, Biblioteche pubbliche statali di livello dirigenziale
--------------------------------------	---

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
% adempimenti, interventi realizzati/ adempimenti. Interventi previsti dal programma per la Direzione Generale	Indicatore di risultato percentuale	Percentuale adempimenti realizzati / adempimenti previsti	99%

26  
4

Centro di responsabilità  
amministrativa:

DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

**OBIETTIVO STRUTTURALE n. 141 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT.**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Adempimenti della Direzione Generale per le Biblioteche ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Attività di monitoraggio</b>			<b>Peso</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	1.151.479	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	30
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizi della Direzione Generale, Istituti centrali e autonomi, Biblioteche pubbliche statali di livello dirigenziale		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi programmati nel Piano	Indicatore di risultato percentuale	Percentuale di adempimenti realizzati / adempimenti previsti	90%

U  
P.  
ca

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 156:** Sviluppare il Sistema Bibliotecario Nazionale attraverso il web

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1:** Implementazione di nuove funzionalità nell'applicativo Sbn-web e nell'Indice Pean  
100

Risorse finanziarie (€)	1.544.511	Risorse umane (AA/PP)	22
-------------------------	-----------	-----------------------	----

Descrizione dell'Obiettivo operativo: **lavoro Centralizzato per il Catalogo Unico delle biblioteche e le informazioni bibliografiche**

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
prodotti didattici, linee guida e manuali realizzati	Indicatore di risultato numerico	Somma dei prodotti realizzati	4
corsi di formazione o aggiornamenti erogati	Indicatore di risultato numerico	Somma dei corsi erogati	10

2

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 171:** Incrementare la digitalizzazione del patrimonio documentario, favorire la pubblica fruizione del patrimonio librario.

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Arricchimento dell'offerta culturale nella Biblioteca nazionale centrale di Roma</b>			<b>Peso 20</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>8.961.781</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>193,03</b>
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	<b>Biblioteca Nazionale Centrale di Roma</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Numero eventi culturali realizzati/numero eventi culturali programmati	Indicatore di risultato percentuale	Percentuale	70%
Numero di tesi di dottorato digitali messe a fruizione nell'anno	Indicatore di risultato numerico	Somma delle tesi digitali	5.000
Numero di opere catalogate per deposito legale/numero di opere acquisite per deposito legale	Indicatore di risultato percentuale	Percentuale	70%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Arricchimento dell'offerta culturale nella Biblioteca nazionale centrale di Firenze</b>			<b>Peso 20</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>6.288.715</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>156,12</b>
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	<b>Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Numero di tesi di dottorato digitali messe a fruizione nell'anno	Indicatore di risultato numerico	Somma delle tesi digitali	5.000
Documenti musicali e manoscritti digitalizzati	Indicatore di risultato numerico	Somma dei documenti digitalizzati	3.000
Numero di termini aggiunti al Nuovo Soggettario	Indicatore di risultato numerico	Somma dei termini aggiunti al Nuovo Soggettario	2.000
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 3 : Arricchimento dell'offerta culturale nell'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi</b>			<b>Peso 20</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>1.303.571</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>26,72</b>
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	<b>Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Piano esecutivo per la migrazione dei dati catalografici in SBN e costituzione Polo	Indicatore di risultato percentuale	Percentuale di avanzamento del piano	90%
Piano esecutivo per l'offerta formativa	Indicatore di risultato percentuale	Percentuale di avanzamento del piano	90%
Numero di documenti sonori ed audiovisivi catalogati pervenuti per deposito legale	Indicatore di risultato numerico	Somma delle catalogazioni	3.000

2.  
in U

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 4 : Arricchimento dell'offerta culturale di SBN e di Internet Culturale</b>			<b>Peso 20</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>1.323.152</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>15,5</b>
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	<b>Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche e le informazioni bibliografiche</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Numero immagini digitali rese fruibili in internet culturale	Indicatore di risultato numerico	Somma delle immagini digitali	200.000
Numero di nuovi collegamenti alle risorse digitali in OPAC SBN	Indicatore di risultato numerico	Somma dei link	500.000
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 5 : Arricchimento dell'offerta culturale negli istituti periferici</b>			<b>Peso 20</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>57.475.175</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>1.373,67</b>
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	<b>Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, Biblioteca Universitaria di Genova, Biblioteca Nazionale di Venezia, Biblioteca Nazionale di Napoli</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Numero di volumi catalogati / numero di volumi acquistati nell'anno	Indicatore di risultato percentuale	Percentuale	90%

Centro di responsabilità amministrativa:

DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

**OBIETTIVO STRATEGICO n.173:** Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti			Peso 50
Risorse finanziarie (€)	3.375.326	Risorse umane (AA/PP)	24,07
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizi della Direzione Generale, Istituti centrali e autonomi, Biblioteche pubbliche statali di livello dirigenziale		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%
n. adempimenti adottati entro i termini previsti / n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%
OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi			Peso 50
Risorse finanziarie (€)	3.375.325	Risorse umane (AA/PP)	24,06
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizi della Direzione Generale, Istituti centrali e autonomi, Biblioteche pubbliche statali di livello dirigenziale		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. Dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportato la somma degli importi pagati nell'anno solare	30

- 2 FEB. 2015

R. P. n. 43

P.  
a  
U



*Ministero dei Beni e delle attività culturali e del  
turismo*

CRA 7

DIREZIONE GENERALE  
ARCHEOLOGIA





*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

La Direzione Generale Archeologia

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni, concernente "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, concernente "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO la legge 24 giugno 2013, n. 71, concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del C3PE";

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 157: Assicurare la salvaguardia, la conservazione, la tutela e la fruizione del patrimonio culturale.**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attività di tutela attraverso l'emissione di atti in materia di concessioni di scavo</b>		<b>Peso 16</b>	
Risorse finanziarie (€)	9.238.331	Risorse umane (A.A./P.P.)	428
Destinatari dell'Obiettivo operativo	SERVIZIO TI DELLA DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA; SOPRINTENDENZE ARCHEOLOGIA DEL: FRILILI VENEZIA GIULIA VENETO; LOMBARDIA PIEMONTE LIGURIA EMILIA ROMAGNA TOSCANA MARCHE; UMBRIA LAZIO ABRUZZO MOLISE PUGLIA CAMPANIA BASILICATA CALABRIA; SARDEGNA ; SOPRINTENDENZA Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
n. concessioni di scavo analizzate/n. richieste di concessioni pervenute	Indicatore di realizzazione fisica	percentuale	85%
n. atti di controllo	Indicatore di realizzazione fisica	somma dati	3
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Rendere operativa l'archeologia preventiva - emissione linee guida</b>		<b>Peso 20</b>	
Risorse finanziarie (€)	11.547.913	Risorse umane (A.A./P.P.)	536
Destinatari dell'Obiettivo operativo	SERVIZIO II DELLA DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA; SOPRINTENDENZE ARCHEOLOGIA DEL: FRILILI VENEZIA GIULIA VENETO; LOMBARDIA PIEMONTE LIGURIA EMILIA ROMAGNA TOSCANA MARCHE; UMBRIA LAZIO ABRUZZO MOLISE PUGLIA CAMPANIA BASILICATA CALABRIA; SARDEGNA ; SOPRINTENDENZA Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Atti di indirizzo e coordinamento	Indicatore di realizzazione fisica	Somma dati	6
n. atti di controllo	Indicatore di realizzazione fisica	somma dati	3
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 3 : Procedimenti amministrativi e contabili in materia di premi di rinvestimento</b>		<b>Peso 16</b>	
Risorse finanziarie (€)	9.238.331	Risorse umane (A.A./P.P.)	428
Destinatari dell'Obiettivo operativo	SERVIZIO (IPD) LA DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA; SOPRINTENDENZE ARCHEOLOGIA DEL: FRILILI VENEZIA GIULIA VENETO; LOMBARDIA PIEMONTE LIGURIA EMILIA ROMAGNA TOSCANA MARCHE; UMBRIA LAZIO ABRUZZO MOLISE PUGLIA CAMPANIA BASILICATA CALABRIA; SARDEGNA ; SOPRINTENDENZA Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Somme pagate/somme disponibili	Indicatore di realizzazione fisica	percentuale	85%

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 4: Attività in materia di tutela dei beni culturali con particolare riferimento alla procedura relativa agli acquisti</b>			<b>Peso 16</b>
Risorse finanziarie (€)	9.238.331	Risorse umane (AA/PP)	428
Destinatari dell'Obiettivo operativo	SERVIZIO II° DELLA DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA; SOPRINTENDENZE ARCHEOLOGIA DEL: FRIULI VENEZIA GIULIA; VENETO; LOMBARDIA; PIEMONTE; LIGURIA; EMILIA ROMAGNA; TOSCANA; MARCHE; UMBRIA; LAZIO; ABRUZZO; MOLISE; PUGLIA; CAMPANIA; BASILICATA; CALABRIA; SARDEGNA : SOPRINTENDENZA Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia .....		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Somme impegnate per acquisti/somme disponibili	Indicatore di realizzazione fisica	percentuale	85%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 5: Supporto per la circolazione internazionale. Rilascio di pareri ai fini dell'autorizzazione al prestito di beni di interesse archeologico per mostre ed esposizioni ( articolo 14 comma 2 lettera c dpcm 171 / 2014 e relativi dm successivi)</b>			<b>Peso 16</b>
Risorse finanziarie (€)	9.238.331	Risorse umane (AA/PP)	428
Destinatari dell'Obiettivo operativo	SERVIZIO II° DELLA DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA; SOPRINTENDENZE ARCHEOLOGIA DEL: FRIULI VENEZIA GIULIA; VENETO; LOMBARDIA; PIEMONTE; LIGURIA; EMILIA ROMAGNA; TOSCANA; MARCHE; UMBRIA; LAZIO; ABRUZZO; MOLISE; PUGLIA; CAMPANIA; BASILICATA; CALABRIA; SARDEGNA : SOPRINTENDENZA Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia .....		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Numero pareri espressi/numero pareri richiesti	Indicatore di realizzazione fisica	percentuale	85%
n. atti di indirizzo	Indicatore di realizzazione fisica	somma dall	3
n. atti di controllo	Indicatore di realizzazione fisica	somma dall	3
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 6: Potenziamento della conoscenza del patrimonio archeologico</b>			<b>Peso 16</b>
Risorse finanziarie (€)	9.238.331	Risorse umane (AA/PP)	428
Destinatari dell'Obiettivo operativo	SERVIZIO II° DELLA DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA; SOPRINTENDENZE ARCHEOLOGIA DEL: FRIULI VENEZIA GIULIA; VENETO; LOMBARDIA; PIEMONTE; LIGURIA; EMILIA ROMAGNA; TOSCANA; MARCHE; UMBRIA; LAZIO; ABRUZZO; MOLISE; PUGLIA; CAMPANIA; BASILICATA; CALABRIA; SARDEGNA : SOPRINTENDENZA Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia .....		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
risorse digitali esaminate/risorse digitali pervenute	Indicatore di realizzazione fisica	percentuale	85%

**IL DIRETTORE GENERALE**

*C. Sano Formiglieri*

Centro di responsabilità amministrativa:

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 203:** Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti			Peso 50
Risorse finanziarie (€)	22.956.115	Risorse umane (AA/PP)	1.338
Destinatari dell'Obiettivo operativo	SERVIZIO 1° DELLA DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA; SOPRINTENDENZE ARCHEOLOGIA DEL : FRIULI VENEZIA GIULIA; VENETO; LOMBARDIA; PIEMONTE; LIGURIA; EMILIA ROMAGNA; TOSCANA; MARCHE; TIRRELLA; LAZIO; ABRUZZO; MOLISE; PIUGLIA; CAMPANIA; BASILICATA; CALABRIA; SARDEGNA ; SOPRINTENDENZA Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%
n. adempimenti adottati entro i termini previsti / n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%
OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi			Peso 50
Risorse finanziarie (€)	22.956.116	Risorse umane (AA/PP)	1.338
Destinatari dell'Obiettivo operativo	SERVIZIO 1° DELLA DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA; SOPRINTENDENZE ARCHEOLOGIA DEL : FRIULI VENEZIA GIULIA; VENETO; LOMBARDIA; PIEMONTE; LIGURIA; EMILIA ROMAGNA; TOSCANA; MARCHE; TIRRELLA; LAZIO; ABRUZZO; MOLISE; PIUGLIA; CAMPANIA; BASILICATA; CALABRIA; SARDEGNA ; SOPRINTENDENZA Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. Dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30

IL DIRETTORE GENERALE

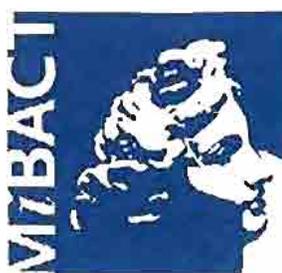
*Giuseppe Favuzza*



*Ministero dei Beni e delle attività culturali e del  
turismo*

CRA 8

DIREZIONE GENERALE  
SPETTACOLO







## *Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

### La Direzione Generale Spettacolo

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2014, n. 85, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo";

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, concernente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, riguardante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

VISTO la legge 23 dicembre 2014, n. 190, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)";

VISTO la legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017";

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante "Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

VISTO il decreto ministeriale 1 aprile 2014, concernente il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016";

VISTO il decreto ministeriale 29 luglio 2016, concernente il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo";

VISTO il DPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*";

VISTO il DPCM 22 settembre 2014, concernente "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa (di bilancio preventivo e consuntivo) e de "Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto ministeriale 23 settembre 2014, con il quale è stato emanato l'Atto di indirizzo che ha individuato le priorità politiche del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'anno 2015, con proiezione triennale 2015-2017.



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

### La Direzione Generale Spettacolo

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale";

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali";

VISTO il decreto ministeriale 29 dicembre 2014, concernente "Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2014, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Tabella 13 - del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

VISTO il decreto ministeriale 8 gennaio 2015 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2015, attualmente in corso di registrazione presso gli organi di controllo, emanata dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo in data 29 gennaio 2015, con la quale sono stati assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi per l'anno 2015;

CONSIDERATO che la Direttiva richiamata prevede che i titolari dei Centri di responsabilità avranno cura di predisporre, entro 5 giorni dalla data di emanazione della Direttiva generale, le necessarie Direttive di secondo livello e di assegnare alle strutture dipendenti, centrali e periferiche, gli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali attribuiti al CRA;

CONSIDERATO, altresì, che le predette Direttive di II livello diverranno efficaci - come disposto dalla Direttiva generale di cui sopra - non appena concluse le procedure concorsuali per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale attualmente in itinere, con l'assegnazione degli obiettivi operativi al Dirigente mediante le previste schede di cui al Sistema di misurazione e valutazione della performance (Allegato 7).



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

**Linee guida per la redazione del progetto**

Il presente documento ha lo scopo di fornire indicazioni e suggerimenti per la redazione del progetto di opere di infrastruttura e di servizi, in modo da garantire la massima chiarezza e completezza delle informazioni fornite ai committenti e ai finanziatori.

**1. SCOPO**

Le linee guida hanno lo scopo di fornire indicazioni e suggerimenti per la redazione del progetto di opere di infrastruttura e di servizi, in modo da garantire la massima chiarezza e completezza delle informazioni fornite ai committenti e ai finanziatori.

Le linee guida sono rivolte ai progettisti e ai redattori del progetto, in modo da garantire la massima chiarezza e completezza delle informazioni fornite ai committenti e ai finanziatori.

Il presente documento ha lo scopo di fornire indicazioni e suggerimenti per la redazione del progetto di opere di infrastruttura e di servizi, in modo da garantire la massima chiarezza e completezza delle informazioni fornite ai committenti e ai finanziatori.

Esce:

07/07/2013

IL DIRETTORE GENERALE  
DIREZIONE GENERALE  
DIREZIONE GENERALE

**OBBIETTIVO STRATEGICO n. 34:** Assicurare l'attuazione delle nuove modalità di sostegno dello spettacolo e monitorarne gli effetti.

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

**OBBIETTIVO OPERATIVO n. 1:** Selezione progetti con soggetti meritevoli di finanziamento con riferimento al settore delle attività musicali, delle attività teatrali, delle attività di danza, circensi e dello spettacolo viaggiante

Peso  
50

Risorse finanziarie (€) € 169.558.287,00 Risorse umane (AA/PP) 15

Destinatari dell'Obiettivo operativo

Direzione generale Spettacolo - Servizio I e Servizio II

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Risorse evase nei termini/stanze pervenute	Indicatore di realizzazione fisica (numerico)	Rapporto tra stanzie evase e quelle pervenute	100%
Contributi erogati/contatti liquidabili	Indicatore di erogazione finanziaria	Rapporto tra importo dei contributi erogati e importo dei contributi effettivamente liquidabili	95%
Livello di gradimento dell'utente	Indicatore di risultato	Somministrazione questionario on line (integrato in procedura)	Livello di gradimento medio

**OBBIETTIVO OPERATIVO n. 2:** Sostegno ordinario alle Fondazioni lirico-sinfoniche

Peso  
30

Risorse finanziarie (€) € 181.030.542,00 Risorse umane (AA/PP) 15

Destinatari dell'Obiettivo operativo

Direzione generale Spettacolo - Servizio II

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Risorse impegnate/risorse disponibili	Indicatore di realizzazione finanziaria	Rapporto tra impegni e stanziamento	100%

**OBBIETTIVO OPERATIVO n. 3:** Azioni di sistema per l'attuazione dei compiti e delle funzioni di promozione nazionale e internazionale trasferite al Mihacl dall'art. 7, comma 20, del D.L. 31/5/2010, n. 78 (soppressione dell'Ente Teatrale Italiano).

Peso  
20

Risorse finanziarie (€) € 1.098.665,00 Risorse umane (AA/PP) 10

Destinatari dell'Obiettivo operativo

Direzione generale Spettacolo - Servizio I

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Numero progetti e iniziative annuali e triennali realizzate	Indicatore di realizzazione fisica (numerico)	Conteggio progetti realizzati	17

**OBIETTIVO STRUTTURALE n. 130** Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale Spettacolo.

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1** Azioni volte all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Attività di monitoraggio e rapporti con il Responsabile della trasparenza del Ministero.

Peso  
(00)

Risorse finanziarie (E)

€ 79.890,00

Risorse umane (AA/PP)

2

Destinatari dell'Obiettivo operativo

Direzione generale Spettacolo - Servizio I e Servizio II

Indicatore

Tipologia

Metodo di calcolo

Target

Numero adempimenti-interventi realizzati su numero adempimenti interventi previsti dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la DGS

Indicatore di omologazione fisica

Conteggio adempimenti

40%

Centro di responsabilità  
amministrativa:

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**OBIETTIVO STRUTTURALE n. 133** Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MIBACT.

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1** : Adempimenti della Direzione Generale ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Attività di monitoraggio.

Peso  
100

Risorse finanziarie (€)

€ 79.890

Risorse umane (AA/PP)

2

Destinatari dell'obiettivo  
operativo

Direzione generale spettacolo - Servizio I e Servizio II

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Numero adempimenti interventi realizzati su numero adempimenti- interventi programmati nel Piano.	Indicatore di risultato	Conteggio adempimenti	90%

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 135:** Attuare misure di riforma e risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1:** Contribuire all'attuazione della riforma sul risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche e del rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza: supporto tecnico al Commissario straordinario per l'esame dei piani di risanamento previsti dal D.L. n. 91/2013 e schemi di approvazione; esame ed approvazione degli statuti modificati ai sensi del D.L. n. 91/2013

Perc.  
100

Risorse finanziarie (€)	€ 416.105	Risorse umane (AA/PP)	6
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Direzione generale Spettacolo - Servizio II		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Attività realizzate in attività programmate	Indicatore di realizzazione fisico	Conteggio att.	95%

Centro di responsabilità amministrativa:

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 180 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti** **Peso 50**

<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>€ 205.052,00</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>3</b>
--------------------------------	---------------------	------------------------------	----------

<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	Direzione generale Spettacolo – Servizio I e Servizio II		
---	--	--	--

<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%
n. adempimenti adottati entro i termini previsti / n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi** **Peso 50**

<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>€ 205.053,00</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>3</b>
--------------------------------	---------------------	------------------------------	----------

<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	Direzione generale Spettacolo – Servizio I		
---	--	--	--

<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. Dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30



*Ministero dei Beni e delle attività culturali e del  
turismo*

CRA 11

DIREZIONE GENERALE  
CINEMA





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Rep. n. 234

La Direzione Generale Cinema

3 FEB 2015

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni, concernente "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 500 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, concernente "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO la legge 24 giugno 2013, n. 71, concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015, Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE";

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

### La Direzione Generale Cinema

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo";

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, concernente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, riguardante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea;

VISTO la legge 23 dicembre 2014, n. 190, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)";

VISTO la legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017";

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante "Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il decreto ministeriale 1 aprile 2014, concernente il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016";

VISTO il decreto ministeriale 29 luglio 2014, concernente il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il dPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*";

VISTO il dPCM 22 settembre 2014, concernente "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto ministeriale 23 settembre 2014, con il quale è stato emanato l'Atto di indirizzo che ha individuato le priorità politiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'anno 2015, con proiezione triennale 2015-2017;



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

La Direzione Generale Cinema

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale";

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali";

VISTO il decreto ministeriale 29 dicembre 2014, concernente "Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2014, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Tabella 13 - del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

VISTO il decreto ministeriale 8 gennaio 2015 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2015, attualmente in corso di registrazione presso gli organi di controllo, emanata dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo in data 29 gennaio 2015, con la quale sono stati assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi per l'anno 2015;

CONSIDERATO che la Direttiva richiamata prevede che i titolari dei Centri di responsabilità avranno cura di predisporre, entro 5 giorni dalla data di emanazione della Direttiva generale, le necessarie Direttive di secondo livello e di assegnare alle strutture dipendenti, centrali e periferiche, gli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali attribuiti al CRA;

CONSIDERATO, altresì, che le predette Direttive di II livello diverranno efficaci - come disposto dalla Direttiva generale di cui sopra - non appena concluse le procedure concorsuali per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale attualmente in itinere, con l'assegnazione degli obiettivi operativi al Dirigente mediante le previste schede di cui al Sistema di misurazione e valutazione della *performance* (Allegato 7);



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

La Direzione Generale Cinema

ATTESO che non appena concluse le citate procedure concorsuali e formalizzate le connesse nomine, saranno contestualmente definiti i programmi esecutivi di azione da comunicare all'OIIV;

DISPONE

Con la presente direttiva, sono individuati gli Uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito della Direzione generale Cinema, competenti alla realizzazione degli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali descritti nelle schede allegate, che formano parte integrante del presente atto.

Non appena concluse le procedure concorsuali di cui sopra e formalizzate le connesse nomine si procederà - con le apposite schede previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance (Allegato 7) - all'assegnazione dei predetti obiettivi operativi ai Dirigenti, nonché alla definizione dei connessi programmi esecutivi di azione.

I Dirigenti dei richiamati Uffici dirigenziali di livello non generale relazionano, con cadenza quadrimestrale, in ordine allo stato di realizzazione degli obiettivi ad essi assegnati, evidenziando le eventuali criticità e le motivazioni in caso di mancato raggiungimento dei risultati attesi. Le informazioni dovranno essere fornite entro i seguenti termini: 5 maggio 2015 (I monitoraggio), 5 settembre 2015 (II monitoraggio), 5 dicembre 2015 (III monitoraggio provvisorio a consuntivo), 10 gennaio 2016 (monitoraggio definitivo dell'intero anno). Al riguardo si richiama l'attenzione sul rispetto dei predetti termini, la cui inosservanza costituirà oggetto di valutazione negativa.

Roma, 3 FEB 2015

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dot. Nicola Borrelli)

Centro di responsabilità  
imputato (Art. 4)

DIREZIONE GENERALE CINEMA

**OBIETTIVO STRATEGICO n.37:** Finanziare le opere cinematografiche di interesse culturale e le attività di diffusione del cinema italiano in Italia e all'estero.

**SCHEMA OBIETTIVI OPERATIVI**

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1:** Selezione in base concorsuale di progetti di soggetti meritevoli di sostegno finanziario e parziale dalla attività esistenti al sostegno finanziario, in base, non concorsuale, del settore cinematografico

Peso  
90

Risorse finanziarie (F)	€ 124.011.630,00	Risorse umane (A.S.PP)	0
-------------------------	------------------	------------------------	---

Destinatari dell'Obiettivo operativo:  
Direzione generale Cinema - Servizio II

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Grado di avanzamento del programma	Indicatore di realizzazione finanziaria (percentuale)	Realizzazione attività programmate	91%

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 2:** Realizzazione Cinema on line

Peso  
10

Risorse finanziarie (F)	€ 291.465,00	Risorse umane (A.S.PP)	5
-------------------------	--------------	------------------------	---

Destinatari dell'Obiettivo operativo:  
Direzione generale Cinema - Servizio I e Servizio II

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Grado di avanzamento del programma	Indicatore di realizzazione finanziaria (percentuale)	Realizzazione attività programmate	96%

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 2:** Attività di vigilanza sull'Istituto Luce - Cinecittà srl, sulla Fondazione Centro sperimentale di cinematografia, sulla Fondazione La Biennale di Venezia

Peso  
10

Risorse finanziarie (F)	€ 292.465,00	Risorse umane (A.S.PP)	5
-------------------------	--------------	------------------------	---

Destinatari dell'Obiettivo operativo:  
Direzione generale Cinema - Servizio I

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Numero atti di vigilanza	Indicatore di realizzazione finanziaria (numero)	Conteggiati	5

Centro di responsabilità  
amministrativa:

DIREZIONE GENERALE CINEMA

**OBIETTIVO STRUTTURALE n.137 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale Cinema**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 :Azioni volte all'aggiornamento e all'attuazione Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità. Attività di monitoraggio e rapporti con il responsabile della trasparenza del Ministero**

Peso  
100

Risorse finanziarie (€)

€ 97.151,00

Risorse umane (AA/PP)

2

Destinatari dell'Obiettivo  
operativo

Direzione generale Cinema - Servizio I e Servizio II

Indicatore

Tipologia

Metodo di calcolo

Target

Numero adempimenti-  
interventi realizzati su  
numero adempimenti-  
interventi previsti dal  
Programma triennale per la  
trasparenza e l'integrità per la  
DGC.

Indicatore di risultato  
(output)

Conteggio adempimenti

90%

Centro di responsabilità  
amministrativa:

DIREZIONE GENERALE CINEMA

**OBIETTIVO STRUTTURALE n. 138 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT.**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 :Adempimenti della Direzione Generale per il cinema ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Attività di monitoraggio.</b>			<b>Peso 100</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>€ 97.151,00</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>2</b>
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	Direzione generale Cinema - Servizio I e Servizio II		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Numero adempimenti-interventi realizzati su numero adempimenti-interventi programmati nel Piano	Indicatore di risultato	Conteggio adempimenti	90%

Centro di responsabilità  
amministrativa:

DIREZIONE GENERALE CINEMA

**OBIETTIVO STRUTTURALE n.166 - Implementazione Osservatorio nazionale per lo spettacolo.**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Monitoraggio e valutazione della spesa Mibact finalizzata al sostegno del cinema e dello spettacolo			Peso 100
Risorse finanziarie (€)	€ 291.462,00	Risorse umane (AA/PP)	5
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Direzione generale Cinema – Servizio I e Servizio II		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Analisi ed elaborazione dati sul sostegno del MIBACT al cinema e allo spettacolo dal vivo: pubblicazione Relazione annuale al Parlamento	Indicatore di realizzazione fisica (numerico)	Conteggio atti	1

Centro di responsabilità amministrativa:	DIREZIONE GENERALE CINEMA
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n.178 - Sostenere l'adeguamento normativo per il cinema e l'audiovisivo in relazione all'ecosistema digitale.</b>	

**SUB-OBIETTIVI/PROGETTI**

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 Partecipazione attiva al processo di aggiornamento in sede comunitaria del quadro ordinamentale in materia di cinema e audiovisivo			Peso 100
Risorse finanziarie (€)	€ 485.773,00	Risorse umane (AA/PP)	8
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Direzione generale Cinema – Servizio I e Servizio II		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Numero riunioni con gli stakeholder interni al nuovo quadro ordinamentale	Indicatore di realizzazione fisica	Conteggio	6
Numero documenti propedeutici inerenti all'emanazione della nuova normativa	Indicatore di realizzazione fisica	Conteggio	2

Centro di responsabilità amministrativa:	DIREZIONE GENERALE CINEMA
<b>OBIETTIVO STRATEGICO n.179 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.</b>	

### SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI

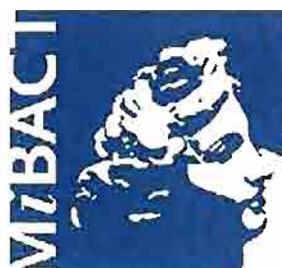
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 - Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti</b>			<b>Peso</b> 50
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	€ 485.773,00	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	0
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>			
Direzione generale Cinema - Servizio I e Servizio II			
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
a. adempimenti adottati / totale adempimenti da adattare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%
b. adempimenti adottati entro i termini previsti in adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2: Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi</b>			<b>Peso</b> 50
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	€ 485.774,00	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	0
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>			
Direzione generale Cinema - Servizio I			
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 50 gg. dal ricevimento della fattura stesso)	Indicatore di realizzazione fisica	Il calcolo prevede che il numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30



*Ministero dei Beni e delle attività culturali e del  
turismo*

CRA 14

DIREZIONE GENERALE  
BELLE ARTI E PAESAGGIO





Rep. n. 8/2015

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni, concernente "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, concernente "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 35, concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilascio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE";

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Via J. San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723 4389/4490  
e-mail: dg\_bep@beniculturali.it  
msac-dg\_pharc@maibcn.beniculturali.it

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo";

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, concernente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, riguardante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)";

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017";

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante "Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il decreto ministeriale 1 aprile 2014, concernente il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016";

VISTO il decreto ministeriale 29 luglio 2014, concernente il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il decreto PCM 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il decreto PCM 22 settembre 2014, concernente "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto ministeriale 23 settembre 2014, con il quale è stato emanato l'Atto di indirizzo che ha individuato le priorità politiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'anno 2015, con proiezione triennale 2015-2017,

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale";

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";



VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali";

VISTO il decreto ministeriale 29 dicembre 2014, concernente "Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2014, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Tabella 13 - del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

VISTO il decreto ministeriale 8 gennaio 2015 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2015, attualmente in corso di registrazione presso gli organi di controllo, emanata dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo in data 29 gennaio 2015, con la quale sono stati assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi per l'anno 2015;

CONSIDERATO che la Direttiva richiamata prevede che i titolari dei Centri di responsabilità avranno cura di predisporre, entro 5 giorni dalla data di emanazione della Direttiva generale, le necessarie Direttive di secondo livello e di assegnare alle strutture dipendenti, centrali e periferiche, gli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali attribuiti al CRA;

CONSIDERATO, altresì, che le predette Direttive di II livello diverranno efficaci - come disposto dalla Direttiva generale di cui sopra - non appena concluse le procedure concorsuali per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale attualmente in itinere, con l'assegnazione degli obiettivi operativi al Dirigente mediante le previste schede di cui al Sistema di misurazione e valutazione della *performance* (Allegato 7);

ATTESO che non appena concluse le citate procedure concorsuali e formalizzate le connesse nomine, saranno contestualmente definiti i programmi esecutivi di azione da comunicare all'OIV;

## DISPONE

Con la presente direttiva, sono individuati i sottocleucati Uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito della Direzione generale belle arti e paesaggio competenti alla realizzazione degli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali descritti nelle schede allegate, che formano parte integrante del presente atto:

Servizio I "Organizzazione e funzionamento"

Servizio II "Tutela del patrimonio storico artistico architettonico e demotriantropologico" (già Serv. II e III)

Servizio III "Tutela del paesaggio" (già Serv. IV)

Istituto centrale per la demotriantropologia con sede a Roma

Istituto centrale per la grafica con sede a Roma



Soprintendenza unica archeologia, belle arti e paesaggio per la città dell'Aquila

Soprintendenza Belle arti e paesaggio per il Comune e la Provincia di Torino con sede a Torino

Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli con sede a Torino

Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio, Varese con sede a Milano

Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Brescia, Cremona, Mantova con sede a Brescia

Soprintendenza Belle arti e paesaggio per Venezia e Laguna con sede a Venezia

Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova, Treviso con sede a Venezia

Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza con sede a Verona

Soprintendenza Belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia con sede a Trieste

Soprintendenza Belle arti e paesaggio della Liguria con sede a Genova

Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara con sede a Bologna

Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini con sede a Ravenna

Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza con sede a Parma

Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Firenze, Pistoia e Prato con sede a Firenze

Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo con sede a Siena

Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara con sede a Lucca

Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno con sede a Pisa

Soprintendenza Belle arti e paesaggio dell'Umbria con sede a Perugia

Soprintendenza Belle arti e paesaggio delle Marche con sede ad Ancona

Soprintendenza Belle arti e paesaggio del Comune di Roma con sede a Roma

Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo con sede a Roma

Soprintendenza Belle arti e paesaggio dell'Abruzzo, con esclusione, fino al 31 dicembre 2019 della città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere, con sede a L'Aquila

Soprintendenza Belle arti e paesaggio del Molise con sede a Campobasso

Soprintendenza Belle arti e paesaggio per il Comune e la Provincia di Napoli con sede a Napoli

Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento con sede a Caserta

Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino con sede a Salerno

Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia con sede a Bari

Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto con sede a Lecce

Soprintendenza Belle arti e paesaggio della Basilicata con sede a Potenza

Soprintendenza Belle arti e paesaggio della Calabria con sede a Cosenza

Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Cagliari, Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra con sede a Cagliari

Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro con sede a Sassari.

Non appena concluse le procedure concorsuali di cui sopra e formalizzate le connesse nomine si procederà - con le apposite schede previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance (Allegato 7) - all'assegnazione dei predetti obiettivi operativi ai Dirigenti, nonché alla definizione dei connessi programmi esecutivi di azione.

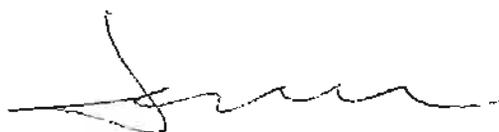


I Dirigenti dei richiamati Uffici dirigenziali di livello non generale relazionano con cadenza quadrimestrale, in ordine allo stato di realizzazione degli obiettivi ad essi assegnati, evidenziando le eventuali criticità o le motivazioni in caso di mancato raggiungimento dei risultati attesi. Le informazioni dovranno essere fornite entro i seguenti termini: 5 maggio 2015 (I monitoraggio), 5 settembre 2015 (II monitoraggio), 5 dicembre 2015 (III monitoraggio provvisorio a consuntivo), 10 gennaio 2016 (monitoraggio definitivo dell'intero anno).

A riguardo si richiama l'attenzione sul rispetto dei predetti termini, la cui inosservanza costituirà oggetto di valutazione negativa.

Roma, - 2 FEB. 2015

IL DIRETTORE GENERALE



Centro di responsabilità amministrativa:

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

OBIETTIVO STRATEGICO n. 45 - Assicurare la tutela del paesaggio.

SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Verifica delle norme dei piani paesaggistici relative ai beni paesaggistici ed alle prescrizioni da integrare nei vincoli emanati in precedenza per il paesaggio naturale, agricolo, urbano, periferico, moderno e contemporaneo.</b>			<b>Peso 100</b>
Risorse finanziarie (€)	46.705.595	Risorse umane (AA/PP)	973
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio III; Soprintendenza unica archeologia, belle arti e paesaggio per la città dell'Aquila; Soprintendenze Belle arti e paesaggio		
Indicatore tentative esaminate / tentative da esaminare individuate	Tipologia Realizzazione fisica	Metodo di calcolo Rapporto	Target 100%

Centro di responsabilità  
amministrativa:

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 91 - Assicurare la salvaguardia, la conservazione, la tutela e la fruizione del patrimonio architettonico, storico-artistico e demotnoantropologico.**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attività in materia di tutela dei beni architettonici storici artistici e demotnoantropologici.</b>			<b>Peso 100</b>
Risorse finanziarie (€)	70.071.241	Risorse umane (AA/PP)	1.460
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio II; Istituto centrale per la demotnoantropologia, Istituto centrale per la grafica; Soprintendenza unica archeologia, belle arti e paesaggio per la città dell'Aquila; Soprintendenze Belle arti e paesaggio.		
Indicatori	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
procedimenti conclusi in materia di tutela dei beni architettonici / procedimenti avviati	Realizzazione fisica	Rapporto	70%
procedimenti conclusi in materia di tutela dei beni storici artistici / procedimenti avviati	Realizzazione fisica	Rapporto	70%

Centro di responsabilità amministrativa:

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

**OBIETTIVO STRUTTURALE n.122** - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale Belle arti e Paesaggio e coordinamento degli istituti afferenti.

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1:</b> Azioni volte all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Attività di monitoraggio e rapporti con il Responsabile della trasparenza del Ministero			<b>Peso</b> 100
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	7.802.759	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	162
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	Servizio I; Servizio II; Servizio III; Istituto centrale per la demotnoantropologia; Istituto centrale per la grafica; Soprintendenza unica archeologia, belle arti e paesaggio per la città dell'Aquila; Soprintendenze Belle arti e paesaggio.		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
n. adempimenti, interventi realizzati / n. adempimenti, interventi previsti dal programma per la DG	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto su conteggio adempimenti	90%

Centro di responsabilità amministrativa:

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

**OBIETTIVO STRUTTURALE n. 124 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT.**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Adempimenti della Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Attività di monitoraggio.**

Peso  
100

Risorse finanziarie (€) 7.802.348 Risorse umane (AA/PP) 162

Destinatari dell'Obiettivo operativo Servizio I; Servizio II; Servizio III; Istituto centrale per la demotnoantropologia; Istituto centrale per la grafica; Soprintendenza unica archeologia, belle arti e paesaggio per la città dell'Aquila; Soprintendenze Belle arti e paesaggio.

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
n. adempimenti interventi realizzati / n. adempimenti-interventi programmati nel Piano	Indicatore di risultato	Conteggio adempimenti	90%

Centro di responsabilità amministrativa:

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 167 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti** **Peso 50**

<b>Risorse finanziarie (€)</b>	11.687.484,00	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	247
--------------------------------	---------------	------------------------------	-----

<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	Servizio I; Servizio II; Servizio III; Istituto centrale per la demotnoantropologia; Istituto centrale per la grafica; Soprintendenza unica archeologia, belle arti e paesaggio per la città dell'Aquila; Soprintendenze Belle arti e paesaggio.		
---	--	--	--

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
n. adempimenti adottati entro i termini previsti / n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%
n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi.** **Peso 50**

<b>Risorse finanziarie (€)</b>	11.687.483,00	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	240
--------------------------------	---------------	------------------------------	-----

<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	Servizio I; Istituto centrale per la demotnoantropologia; Istituto centrale per la grafica; Soprintendenza unica archeologia, belle arti e paesaggio per la città dell'Aquila; Soprintendenze Belle arti e paesaggio.		
---	---	--	--

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerato, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30



*Ministero dei Beni e delle attività culturali e del  
turismo*

CRA 15

DIREZIONE GENERALE  
BILANCIO





*Ministero del bene - delle attività culturali - del turismo*  
La Direzione Generale Bilancio

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 268 e successive modificazioni concernente "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di finanziamento e riorganizzazione dei centri nei municipi e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 260 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, concernente "Disposizioni generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 17, in materia di riorganizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 17 novembre 2006, n. 198 e successive modificazioni, contenente "Legge di conversione in legge e di attuazione della legge 15 marzo 2006, n. 63, concernente la riforma delle amministrazioni pubbliche";

VISTO la legge 4 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 23 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO la legge 24 giugno 2013, n. 68, concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 45 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale e produttiva, di sostegno ad emergenze antitrust, al favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ristrutturazione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e sportività, sulla base dell'articolo 17 del D.L. 17 marzo 2013, n. 28";

VISTO il decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 ottobre 2013, n. 112 recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la riabilitazione e il rilancio del bene e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il decreto legge 18 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 122 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di riorganizzazione nella pubblica amministrazione";



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

### La Direzione Generale Bilancio

VISTO il decreto legge 11 maggio 2014, n. 83, convertito in legge con modificazioni dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo";

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, concernente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 92, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, concernente "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento organico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese e concorrenza dei costi gravosi sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

VISTO la legge 23 dicembre 2014, n. 190 concernente "Disposizioni per la riorganizzazione del bilancio statale e regionale (Legge di stabilità 2015)";

VISTO la legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2015-2017";

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2014, recante "Scelta di iniziative e valutazione della performance del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il decreto ministeriale 4 aprile 2014, concernente il "Rilancio mensile di previsione della corrente 2014-2017";

VISTO il decreto ministeriale 29 luglio 2014 concernente il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il DPR 29 agosto 2014, n. 117, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dei Organismi indipendenti di valutazione della performance";

VISTO il DPR 27 settembre 2014, concernente "Definizione degli indicatori di efficacia per la pubblicazione, su internet, dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio preventivo e consuntivo e dell'indicatore annuale di trasparenza dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto ministeriale 23 settembre 2014, con il quale è stato emanato l'Atto di indirizzo che ha individuato le priorità politiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'anno 2015, con previsione di bilancio 2015-2017;



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

La Direzione Generale Bilancio

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale";

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali";

VISTO il decreto ministeriale 29 dicembre 2014, concernente "Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2014, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Tabella 13 - del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

VISTO il decreto ministeriale 8 gennaio 2015 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2015, attualmente in corso di registrazione presso gli organi di controllo, emanata dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo in data 29 gennaio 2015, con la quale sono stati assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi per l'anno 2015;

CONSIDERATO che la Direttiva richiamata prevede che i titolari dei Centri di responsabilità avranno cura di predisporre, entro 5 giorni dalla data di emanazione della Direttiva generale, le necessarie Direttive di secondo livello e di assegnare alle strutture dipendenti, centrali e periferiche, gli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali attribuiti al CRA;

CONSIDERATO, altresì, che le predette Direttive di II livello diverranno efficaci - come disposto dalla Direttiva generale di cui sopra - non appena concluse le procedure concorsuali per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale attualmente in itinere, con l'assegnazione degli obiettivi operativi al Dirigente mediante le previste schede di cui al Sistema di misurazione e valutazione della *performance* (Allegato 7);



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

La Direzione Generale Bilancio

ATTESO che non appena concluse le citate procedure concorsuali e formalizzate le connesse nomine, saranno contestualmente definiti i programmi esecutivi di azione da comunicare all'OIV;

DISPONE

Con la presente direttiva, sono individuati gli Uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito della Direzione generale Bilancio, competenti alla realizzazione degli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali descritti nelle schede allegate, che formano parte integrante del presente atto.

Non appena concluse le procedure concorsuali di cui sopra e formalizzate le connesse nomine si procederà - con le apposite schede previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance (Allegato 7) - all'assegnazione dei predetti obiettivi operativi ai Dirigenti, nonché alla definizione dei connessi programmi esecutivi di azione.

I Dirigenti dei richiamati Uffici dirigenziali di livello non generale relazionano, con cadenza quadrimestrale, in ordine allo stato di realizzazione degli obiettivi ad essi assegnati, evidenziando le eventuali criticità e le motivazioni in caso di mancato raggiungimento dei risultati attesi. Le informazioni dovranno essere fornite entro i seguenti termini: 5 maggio 2015 (I monitoraggio), 5 settembre 2015 (II monitoraggio), 5 dicembre 2015 (III monitoraggio provvisorio a consuntivo), 10 gennaio 2016 (monitoraggio definitivo dell'intero anno). Al riguardo si richiama l'attenzione sul rispetto dei predetti termini, la cui inosservanza costituirà oggetto di valutazione negativa.

Roma, 12/02/2015

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Paolo D'Angeli)

Centro di responsabilità amministrativa:

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

**OBBIETTIVO STRATEGICO n.51 - Ridurre le giacenze di cassa delle contabilità speciali al fine di realizzare i programmi di spesa del MIBACT. Monitoraggio e analisi di tutti gli istituti.**

**SCHI DA OBBIETTIVI OPERATIVI**

OBBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Ottimizzazione della capacità di spesa nell'utilizzo delle risorse disponibili.			Peso 100
Risorse finanziarie (€)	23.188.966	Risorse umane (AA/PP)	539
Destinatari dell' Obiettivo operativo	Servizio II – Segretariati regionali		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Solo per il Servizio II: Monitoraggio e analisi quadrimestrali delle giacenze di cassa per la verifica dell'andamento del trend programmato	Indicatori di risultato (o di output) numerico	Relazione quadrimestrale (da redigersi per l'intero MIBACT)	3
Solo per i Segretariati regionali: rapporto tra le uscite e il totale delle somme disponibili nel corso dell'anno ( debito traspa+rate) maggiore o uguale a 6 punti percentuali rispetto alla media nazionale dell'anno precedente	Indicatori di risultato (o di output) numerico	rapporto	80%

Centro di responsabilità  
amministrativa:

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

**OBIETTIVO STRUTTURALE n. 68 - Ripartire e trasferire i fondi per il funzionamento ed altre esigenze degli Istituti del Ministero.**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 Erogazione risorse per Progetti volti alla migliore fruizione e valorizzazione dei beni culturali.</b>				<b>Peso 70</b>
Risorse finanziarie (€)	58.103.435	Risorse umane (AA/PP)	3	
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio II			
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target	
risorse finanziarie erogate/ risorse finanziarie programmate	Indicatori di realizzazione finanziaria	percentuale	95%	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Programmazione dei fondi assegnati per la realizzazione di interventi a favore di beni e attività culturali e per provvedere a spese per consumi intermedi.</b>				<b>Peso 30</b>
Risorse finanziarie (€)	36.959.949	Risorse umane (AA/PP)	1	
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio II			
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target	
Risorse pianificate/Risorse assegnate	Indicatori di realizzazione finanziaria	percentuale	90%	

Centro di responsabilità  
amministrativa:

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

**OBIETTIVO STRUTTURALE n. 151 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. I:</b> Adempimenti della Direzione Generale Bilancio e degli uffici afferenti ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Attività di monitoraggio.			<b>Peso</b> 100
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	3.251.750	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	88
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	Servizio I - Servizio II - Servizio III - Tutti i Segretariati regionali		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi programmati nel Piano	Indicatori di risultato (o di output) percentuale	percentuale	90%

Centro di responsabilità  
amministrativa:

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

**OBIETTIVO STRUTTURALE n.158** - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale trasparenza e integrità della Direzione generale e coordinamento degli Istituti afferenti

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1</b> : Azioni volte all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Attività di monitoraggio e rapporti con il Responsabile della trasparenza del Ministero.			<b>Peso</b> 100
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	357.052	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	12
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	Servizio I - Servizio II - Servizio III - Tutti i Segretariati regionali		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, previsti dal Programma per la Direzione generale	Indicatori di risultato (n di output) percentuale	percentuale	90%

**OBBIETTIVO STRATEGICO n.195 - Finanziare gli interventi con fondi ordinari, fondi lotto e minori per la tutela dei beni e delle attività culturali**

**GRUPPO OBBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBBIETTIVO OPERATIVO n. 1: Programmazione interventi da realizzarsi con fondi lotto</b>				<b>Peso</b>
<b>Risorsa finanziaria (€)</b>	<b>2.811.157</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>		<b>30</b>
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	<b>Servizio I)</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>	
rapporto tra i fondi erogati/totali disponibili relativi alla programmazione dei fondi lotto	Indicatore di realizzazione finanziaria	percentuale	50%	
<b>OBBIETTIVO OPERATIVO n. 2: Programmazione interventi da realizzarsi con fondi ordinari</b>				<b>Peso</b>
<b>Risorsa finanziaria (€)</b>	<b>45.475.400</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>		<b>50</b>
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	<b>Servizio I)</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>	
rapporto tra i fondi erogati/totali disponibili relativi alla programmazione dei fondi ordinari	Indicatore di realizzazione finanziaria	percentuale	90%	
<b>OBBIETTIVO OPERATIVO n. 3: Rimborso delle quote di capitale e degli interessi passivi sul mutuo</b>				<b>Peso</b>
<b>Risorsa finanziaria (€)</b>	<b>57.389.295</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>		<b>20</b>
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	<b>Servizio I)</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>	
Pagamenti affrettati/risorse di bilancio disponibili	Indicatore di realizzazione finanziaria	percentuale	100%	

Centro di responsabilità amministrativa:

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

**OBIETTIVO STRATEGICO n.199 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attuare tutte le iniziative necessario per garantire il rispetto dei termini previsti per l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti** **Peso 50**

Risorse finanziario (€)	1.812.476,80	Risorse umane (AA/PP)	11
-------------------------	--------------	-----------------------	----

Destinatari dell'Obiettivo operativo: Servizio I – Servizio II – Servizio III – Tutti i Segretariati regionali

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%
n. adempimenti adottati entro i termini previsti / n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%
Attività di tutela. Verifica dell'andamento degli adempimenti previsti nell'art. 32, comma 2b) del DPCM 29/8/2014, n. 171	Indicatore di risultato (o output) numerico	Relazione trimestrale	4

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi** **Peso 50**

Risorse finanziario (€)	453.119,20	Risorse umane (AA/PP)	3
-------------------------	------------	-----------------------	---

Destinatari dell'Obiettivo operativo: Servizio I – Servizio II – Servizio III – Tutti i Segretariati regionali

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30

Centro di responsabilità amministrativa:

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 202 - Gestione delle risorse provenienti dalle misure fiscali di vantaggio, ART BONUS e delle sponsorizzazioni a sostegno della cultura**

**SCHEDE OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Monitoraggio delle erogazioni liberali</b>				<b>Peso 20</b>
Risorse finanziarie (€)	556.820,70	Risorse umane (AA/PP)	1	
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio III			
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>	
Relazione annuale sulle erogazioni liberali	Indicatori di risultato (o di output) numerico	Relazione annuale sulle erogazioni liberali	1	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Monitoraggio dell'uso e della destinazione delle somme elargite nell'ambito dell'Art Bonus</b>				<b>Peso 80</b>
Risorse finanziarie (€)	31.300.231,30	Risorse umane (AA/PP)	2	
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio (I)			
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>	
Relazione annuale	Indicatori di risultato (o di output) numerico	Relazione annuale	1	



*Ministero dei Beni e delle attività culturali e del  
turismo*

CRA 16

DIREZIONE GENERALE  
TURISMO





# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

La Direzione Generale Turismo

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni, concernente "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, concernente "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO la legge 24 giugno 2013, n. 71, concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE";

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo";



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

La Direzione Generale Turismo

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo";

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, concernente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, riguardante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea;

VISTO la legge 23 dicembre 2014, n. 190, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)";

VISTO la legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017";

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante "Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il decreto ministeriale 1 aprile 2014, concernente il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016";

VISTO il decreto ministeriale 29 luglio 2014, concernente il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il dPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

La Direzione Generale Turismo

VISTO il DPCM 22 settembre 2014, concernente "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto ministeriale 23 settembre 2014, con il quale è stato emanato l'Atto di indirizzo che ha individuato le priorità politiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'anno 2015, con proiezione triennale 2015-2017;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale";

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali";

VISTO il decreto ministeriale 29 dicembre 2014, concernente "Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2014, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Tabella 13 - del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

VISTO il decreto ministeriale 8 gennaio 2015 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2015, attualmente in corso di registrazione presso gli organi di controllo, emanata dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo in data 29 gennaio 2015, con la quale sono stati assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi per l'anno 2015;

CONSIDERATO che la Direttiva richiamata prevede che i titolari dei Centri di responsabilità avranno cura di predisporre, entro 5 giorni dalla data di emanazione della Direttiva generale, le



# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

La Direzione Generale Turismo

necessarie Direttive di secondo livello e di assegnare alle strutture dipendenti, centrali e periferiche, gli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali attribuiti al CRA;

CONSIDERATO, altresì, che le predette Direttive di II livello diverranno efficaci - come disposto dalla Direttiva generale di cui sopra - non appena concluse le procedure concorsuali per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale attualmente in itinere, con l'assegnazione degli obiettivi operativi al Dirigente mediante le previste schede di cui al Sistema di misurazione e valutazione della *performance* (Allegato 7).

ATTESO che non appena concluse le citate procedure concorsuali e formalizzate le connesse nomine, saranno contestualmente definiti i programmi esecutivi di azione da comunicare all'OMV;

## DISPONE

Con la presente direttiva sono individuati gli Uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito della Direzione generale Turismo: Servizio I Organizzazione e funzionamento e Servizio II Politiche del Turismo, competenti alla realizzazione degli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali descritti nelle schede allegate, che formano parte integrante del presente atto.

Non appena concluse le procedure concorsuali di cui sopra e formalizzate le connesse nomine si procederà - con le apposite schede previste dal Sistema di misurazione e valutazione delle performance (Allegato 7) - all'assegnazione dei predetti obiettivi operativi ai Dirigenti, nonché alla definizione dei connessi programmi esecutivi di azione.

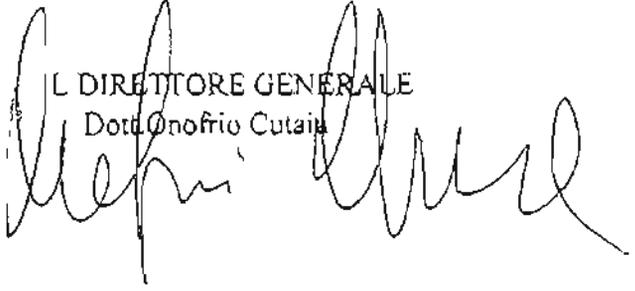
I Dirigenti dei richiamati Uffici dirigenziali di livello non generale relazionano, con cadenza quadrimestrale, in ordine allo stato di realizzazione degli obiettivi ad essi assegnati, evidenziando le eventuali criticità e le motivazioni in caso di mancato raggiungimento dei risultati attesi. Le informazioni dovranno essere fornite entro i seguenti termini: 5 maggio 2015 (I monitoraggio), 5 settembre 2015 (II monitoraggio), 5 dicembre 2015 (III monitoraggio provvisorio e consuntivo), 10 gennaio 2016 (monitoraggio definitivo dell'intero anno). Al riguardo si richiama l'attenzione sul rispetto dei predetti termini, la cui inosservanza costituirà oggetto di valutazione negativa.

Roma, 3 2 = 2015



*Ministero dei beni e delle attività culturali e  
del turismo*

La Direzione Generale Turismo

L DIRETTORE GENERALE  
Dott. Onofrio Cutain  


Centro di responsabilità amministrativa:

DIREZIONE GENERALE TURISMO

**OBIETTIVO STRUTTURALE n. 162 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale Turismo**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1: Azioni volte all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Attività di monitoraggio e rapporti con il Responsabile della trasparenza del Ministero</b>			<b>Peso 100</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>60.757</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>2</b>
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	Servizio I Servizio II		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Numero di adempimenti, interventi realizzati / numero di adempimenti, interventi previsti dal programma per la DG	Indicatore di realizzazione fisica	Conteggio adempimenti	90%

Centro di responsabilità amministrativa:

DIREZIONE GENERALE TURISMO

**OBIETTIVO STRUTTURALE n. 163** Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione del MIBACT

SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1:** Adempimenti della Direzione Generale Turismo ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Attività di monitoraggio.

Peso  
100

Risorse finanziarie (€)

60.757

Risorse umane (AA/PP)

2

Destinatari dell'Obiettivo operativo

Servizio I  
Servizio II

Indicatore

Tipologia

Metodo di calcolo

Target

Numero adempimenti, interventi realizzati / numero adempimenti, interventi programmati nel piano

Indicatore di realizzazione fisica

Conteggio adempimenti

90%

Centro di responsabilità  
amministrativa:

DIREZIONE GENERALE TURISMO

**OBIETTIVO STRUTTURALE n. 164** Sostenere e vigilare l'attività dell'ENIT ai fini della promozione del turismo in Italia e all'estero.

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Erogazione del contributo statale al fine di garantire il funzionamento dell'ENIT - Agenzia nazionale del turismo e la promozione del turismo in Italia e all'estero.			Peso 100
Risorse finanziarie (€)	18.195.565	Risorse umane (AA/PP)	4
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio I		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Risorse impegnate/risorse disponibili	Indicatore di risultato	Percentuale	90%

Centro di responsabilità  
amministrativa:

DIREZIONE GENERALE TURISMO

**OBIETTIVO STRUTTURALE n. 165 Sostenere e vigilare le attività del CAI.**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1: Erogazione del contributo statale al fine di garantire lo svolgimento delle attività del Club Alpino Italiano CAI, nonché per l'attività e l'assicurazione dei volontari del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico CNSAS			Peso 100
Risorse finanziarie (€)	1.470.976	Risorse umane (AA/PP)	4
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio I		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Risorse impegnate/Risorse disponibili	Indicatore di risultato	Percentuale	90%

Centro di responsabilità amministrativa:

DIREZIONE GENERALE TURISMO

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 193 Promuovere, valorizzare, sostenere e migliorare la qualità dell'offerta del sistema turistico del paese, anche attraverso l'innovazione.**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1: Implementazione e sostegno dell'industria turistica in Italia attraverso l'incentivazione alla creazione della rete di imprese</b>			<b>Peso 10</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>560.875</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>5</b>
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio II		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Fondi liquidati /Fondi liquidabili	Indicatore di risultato	Percentuale	90%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2: Rafforzamento e potenziamento dell'informazione statistica sul turismo attraverso l'implementazione delle attività dell'Osservatorio nazionale del turismo.</b>			<b>Peso 20</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>1.121.751</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>6</b>
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio II		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Attività realizzate/ attività programmate	Indicatore di risultato	Percentuale	80%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 3: Sostegno e promozione di iniziative e programmi volti a favorire un incremento dei flussi turistici pluriregionali o nazionali, favorendo anche la decongestione e la destagionalizzazione e il turismo sociale e giovanile</b>			<b>Peso 40</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>2.243.503</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>7</b>
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio II		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Istante attivate/ richieste pervenute	Indicatore di risultato	Percentuale	90%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 4: Consolidamento della posizione italiana nell'ambito degli Organismi Internazionali</b>			<b>Peso 30</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>1.682.628</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>5</b>
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio II		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Attività realizzate /attività programmate	Indicatore di risultato	Percentuale	80%

Centro di responsabilità amministrativa:

DIREZIONE GENERALE TURISMO

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 194 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1: Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti			Peso 50
Risorse finanziarie (€)	2.218.406	Risorse umane (AA/PP)	6
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio I Servizio II		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
u. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%
n. adempimenti adottati entro i termini previsti / n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%
OBIETTIVO OPERATIVO n. 2: Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi			Peso 50
Risorse finanziarie (€)	2.218.406	Risorse umane (AA/PP)	4
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio I		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica (giorni)	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30



*Ministero dei Beni e delle attività culturali e del  
turismo*

CRA 17

DIREZIONE GENERALE  
EDUCAZIONE E RICERCA





## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

### La Direzione Generale Educazione e Ricerca

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni, concernente “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, concernente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, concernente “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO la legge 24 giugno 2013, n. 71, concernente “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE”;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante “Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
La Direzione Generale Educazione e Ricerca

VISTO il decreto legge 11 maggio 2014, n. 53, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale in sviluppo della cultura e il rilancio del turismo";

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 concernente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 riguardante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle utility elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

VISTO la legge 23 dicembre 2014, n. 190 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di bilancio 2015)";

VISTO la legge 21 dicembre 2014, n. 191 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017";

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010 recante "Sistema di monitoraggio e valutazione della performance del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il decreto ministeriale 1 aprile 2014 concernente il "Piano triennale di previsione della performance 2014-2016";

VISTO il decreto ministeriale 29 luglio 2014 concernente il "Programma economico per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il DPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della stessa collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il DPCM 22 settembre 2014 concernente "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci economici e contabili e dell'indicatore annuale di complessività dei rapporti delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto ministeriale 23 settembre 2014, con il quale è stato emanato l'atto di indirizzo che ha individuato le priorità pratiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'anno 2015 con previsione triennale del 2015-2017;



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

### La Direzione Generale Educazione e Ricerca

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale";

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali";

VISTO il decreto ministeriale 29 dicembre 2014, concernente "Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2014, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Tabella 13 - del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

VISTO il decreto ministeriale 8 gennaio 2015 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2015, attualmente in corso di registrazione presso gli organi di controllo, emanata dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo in data 29 gennaio 2015, con la quale sono stati assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi per l'anno 2015;

CONSIDERATO che la Direttiva richiamata prevede che i titolari dei Centri di responsabilità avranno cura di predisporre, entro 5 giorni dalla data di emanazione della Direttiva generale, le necessarie Direttive di secondo livello e di assegnare alle strutture dipendenti, centrali e periferiche, gli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali attribuiti al CRA;

CONSIDERATO, altresì, che le predette Direttive di II livello diverranno efficaci - come disposto dalla Direttiva generale di cui sopra - non appena concluse le procedure concorsuali per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale attualmente in itinere, con l'assegnazione degli obiettivi operativi al Dirigente mediante le previste schede di cui al Sistema di misurazione e valutazione della *performance* (Allegato 7);



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

La Direzione Generale Educazione e Ricerca

ATTESO che non appena concluse le citate procedure concorsuali e formalizzate le connesse nomine, saranno contestualmente definiti i programmi esecutivi di azione da comunicare all'OIV;

DISPONE

Con la presente direttiva, sono individuati gli Uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito della Direzione generale Educazione e Ricerca, competenti alla realizzazione degli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali descritti nelle schede allegate, che formano parte integrante del presente atto.

Non appena concluse le procedure concorsuali di cui sopra e formalizzate le connesse nomine si procederà - con le apposite schede previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance (Allegato 7) - all'assegnazione dei predetti obiettivi operativi ai Dirigenti, nonché alla definizione dei connessi programmi esecutivi di azione.

I Dirigenti dei richiamati Uffici dirigenziali di livello non generale relazionano, con cadenza quadrimestrale, in ordine allo stato di realizzazione degli obiettivi ad essi assegnati, evidenziando le eventuali criticità e le motivazioni in caso di mancato raggiungimento dei risultati attesi. Le informazioni dovranno essere fornite entro i seguenti termini: 5 maggio 2015 (I monitoraggio), 5 settembre 2015 (II monitoraggio), 5 dicembre 2015 (III monitoraggio provvisorio a consuntivo), 10 gennaio 2016 (monitoraggio definitivo dell'intero anno). Al riguardo si richiama l'attenzione sul rispetto dei predetti termini, la cui inosservanza costituirà oggetto di valutazione negativa.

Roma, 2.2.2015

IL DIRETTORE GENERALE

Centro di responsabilità amministrativa:

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA

**OBIETTIVO STRATEGICO n.69 - Sviluppo, ricerca e aggiornamento del Sistema informativo generale del catalogo (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione).**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Gestione del Sistema esteso a più enti schedatori, implementazione del sito di fruizione Catalogo generale dei beni culturali** **Peso 40**

**Risorse finanziarie (€)** 1.170.464 **Risorse umane (AA/PP)** 25

**Destinatari dell'Obiettivo operativo** Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
n. schede pubblicate/n. schede programmate (150.000)	Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)	Conteggio delle schede pubblicate	90%

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Estensione del Sistema di gestione patrimonio immagini (SAGID) agli archivi immagini ICCD, implementazione del sito di fruizione Archivio fotografico on-line** **Peso 60**

**Risorse finanziarie (€)** 1.755.697 **Risorse umane (AA/PP)** 36,94

**Destinatari dell'Obiettivo operativo** Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
n. digitalizzazioni effettuate/n. digitalizzazioni programmate (9.000)	Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)	Conteggio delle digitalizzazioni effettuate	80%

Centro di responsabilità amministrativa:

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA

**OBIETTIVO STRATEGICO n.84 - Ricerca, sviluppo e diffusione di nuove metodologie e interventi di restauro (Istituto superiore per la conservazione e il restauro, Opificio pietre dure, Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario)**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Ricerca, sviluppo e diffusione di nuove metodologie e interventi di restauro dell'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro** **Peso 39**

**Risorse finanziarie (€)** 3.329.661 **Risorse umane (AA/PP)** 72

**Destinatari dell'Obiettivo operativo** Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Restauri di beni culturali, eventi e ricerche scientifiche realizzati/ Restauri di beni culturali (24), indagini scientifiche (14) ed eventi (12) programmati	Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)	Conteggio restauri, eventi e ricerche scientifiche realizzate.	85%

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 Ricerca, sviluppo e diffusione di nuove metodologie e interventi di restauro dell'Opificio delle Pietre Dure** **Peso 41**

**Risorse finanziarie (€)** 3.012.551 **Risorse umane (AA/PP)** 65

**Destinatari dell'Obiettivo operativo** Opificio delle Pietre Dure

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Restauri di beni culturali, eventi e ricerche scientifiche realizzati/ Restauri di beni culturali(40), eventi(3) e ricerche scientifiche(10) programmati	Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)	Conteggio restauri, eventi e ricerche scientifiche realizzate.	85%

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 3 : Ricerca, sviluppo e diffusione di nuove metodologie nell'ambito di interventi di restauro dell' Istituto Centrale per la Conservazione e il Restauro del Patrimonio Archivistico e Librario** **Peso 20**

**Risorse finanziarie (€)** 1.585.554 **Risorse umane (AA/PP)** 34

**Destinatari dell'Obiettivo operativo** Istituto Centrale per la Conservazione e il Restauro del Patrimonio Archivistico e Librario

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Seminari, eventi e interventi di restauro realizzati/Seminari (5), eventi (4) e interventi di restauro (15) programmati	Indicatore di realizzazione fisica (%)	Conteggio restauri, eventi e ricerche scientifiche realizzate.	90%

**OBBIETTIVO STRATEGICO n. 116 - Realizzazione dei corsi delle Scuole di alta formazione**

**TITOLA OBBIETTIVI OPERATIVI**

OBBIETTIVO OPERATIVO n. 1 Scuole di Alta Formazione dell' Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro		Pesi 62	
Risorse finanziarie (C)	1.794.912	Risorse umane (A.A/PP)	65
Destinatari dell'Obiettivo operativo		Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro - Scuole di Alta Formazione dell' Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro	
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Realizzazione corsi Scuole di Alta Formazione*	Indicatore di realizzazione fisica (numeri)	Conteggio dei corsi realizzati	9
OBBIETTIVO OPERATIVO n. 2 Scuole di Alta Formazione dell' Opificio della Pietra Dura		Pesi 23	
Risorse finanziarie (C)	991.099	Risorse umane (A.A/PP)	23
Destinatari dell'Obiettivo operativo		Opificio della Pietra Dura- Scuole di Alta Formazione dell' Opificio della Pietra Dura	
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Realizzazione corsi Scuole di Alta Formazione*	Indicatore di realizzazione fisica (numeri)	Conteggio dei corsi realizzati	26
OBBIETTIVO OPERATIVO n. 3 Scuole di Alta Formazione dell' Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario		Pesi 16	
Risorse finanziarie (C)	21.525	Risorse umane (A.A/PP)	14,7
Destinatari dell'Obiettivo operativo		Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario- Scuole di Alta Formazione dell' Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario	
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Realizzazione corsi Scuole di Alta Formazione*	Indicatore di realizzazione fisica (numeri)	Conteggio dei corsi realizzati	5

Centro di responsabilità amministrativa:

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA

**OBIETTIVO STRATEGICO n.186 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti</b>			<b>Peso 50</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>72.669</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>1,5</b>
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	Servizio I Istituto Superiore per la Conservazione e il restauro Opificio delle Pietre Dure Istituto Centrale per la Conservazione e il restauro del patrimonio archivistico e librario Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%
n. adempimenti adottati entro i termini previsti / n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi.</b>			<b>Peso 50</b>
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>72.670</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>1,5</b>
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	Servizio I Istituto Superiore per la Conservazione e il restauro Opificio delle Pietre Dure Istituto Centrale per la Conservazione e il restauro del patrimonio archivistico e librario Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica (giorni)	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerato, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30

Centro di responsabilità  
amministrativa:

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA

**OBIETTIVO STRUTTURALE n.187 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Adempimenti della Direzione Generale Educazione e Ricerca ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Attività di monitoraggio.</b>		<b>Peso 100</b>	
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>96.892</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>2</b>
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	Servizio I Istituto Superiore per la Conservazione e il restauro Opificio delle pietre dure Istituto Centrale per la Conservazione e il restauro del patrimonio archivistico e librario Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
n. adempimenti interventi realizzati / n. adempimenti programmati nel piano	Indicatore di realizzazione fisico	Conteggio numero degli adempimenti realizzati	90%

Centro di responsabilità amministrativa:

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA

**OBIETTIVO STRUTTURALE n.188** - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale e coordinamento degli Istituti afferenti.

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1</b> : Azioni volte all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Attività di monitoraggio e rapporti con il Responsabile della trasparenza del Ministero		<b>Peso</b> 100	
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	96.892	<b>Risorse umane (A.A./PP)</b>	2
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	Servizio I Istituto Superiore per la Conservazione e il restauro Opificio delle Pietre Dure Istituto Centrale per la Conservazione e il restauro del patrimonio archivistico e librario Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
n. adempimenti interventi realizzati / n. adempimenti previsti dal programma	Indicatore di realizzazione fisica	Conteggio numero degli adempimenti realizzati	90%

Centro di responsabilità amministrativa:

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA

**OBIETTIVO STRATEGICO n.192** - Promuovere la conoscenza del patrimonio culturale attraverso attività didattiche e formative nonché informative in Italia e all'estero anche mediante accordi con le Regioni e la collaborazione con il MIUR, le Università, gli Enti di ricerca, il MAECI. Formazione e tenuta degli elenchi delle professioni previsti dalla Legge 22 luglio 2014, n.110

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1</b> : Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali attraverso accordi con Università, enti di ricerca e il MAECI, e con la costituzione di elenchi per i professionisti della cultura, ai sensi della legge n. 110/2014.			<b>Peso</b> 50
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	227.963	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	4,5
Destinatari dell'Obiettivo operativo		Servizio I	
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
N. accordi conclusi/ accordi programmati	Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)	Conteggio degli accordi conclusi	70%
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Costituzione elenchi professionisti della cultura realizzati /elenchi professionisti della cultura da realizzare (L. 22/7/2014 n. 110)	Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)	elenchi professioni realizzati	30%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2</b> : Coordinamento dei programmi dei Servizi Educativi (S'ED) attraverso corsi di educazione al patrimonio.			<b>Peso</b> 50
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	227.962	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	4,5
Destinatari dell'Obiettivo operativo		Servizio I	
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Realizzazione corsi/eventi di educazione al patrimonio realizzati/corsi/eventi di educazione al patrimonio programmati	Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)	Conteggio dei corsi conclusi	85%



*Ministero dei Beni e delle attività culturali e del  
turismo*

CRA 18

DIREZIONE GENERALE  
ARTE E ARCHITETTURA  
CONTEMPORANEE  
E  
PERIFERIE URBANE





REP. n. 15/2015

## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE

### IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni, concernente "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, concernente "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE";

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06/5723 1000  
dg-aa-pa-beni-culturali  
dg-aa-pa-segretariatoculturali



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo";

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, concernente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, riguardante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)";

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017";

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante "Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il decreto ministeriale 1 aprile 2014, concernente il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016";

VISTO il decreto ministeriale 29 luglio 2014, concernente il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il DPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il DPCM 22 settembre 2014, concernente "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto ministeriale 23 settembre 2014, con il quale è stato emanato l'Atto di indirizzo che ha individuato le priorità politiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'anno 2015, con proiezione triennale 2015-2017;



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo



## Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale";

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali";

VISTO il decreto ministeriale 29 dicembre 2014, concernente "Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2014, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Tabella 13 - del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

VISTO il decreto ministeriale 8 gennaio 2015 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2015, attualmente in corso di registrazione presso gli organi di controllo, emanata dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo in data 29 gennaio 2015, con la quale sono stati assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi per l'anno 2015;

CONSIDERATO che la Direttiva richiamata prevede che i titolari dei Centri di responsabilità avranno cura di predisporre, entro 5 giorni dalla data di emanazione della Direttiva generale, le necessarie Direttive di secondo livello e di assegnare alle strutture dipendenti, centrali e periferiche, gli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali attribuiti al CRA;

CONSIDERATO, altresì, che le predette Direttive di II livello diverranno efficaci - come disposto dalla Direttiva generale di cui sopra - non appena concluse le procedure concorsuali per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale attualmente in itinere, con l'assegnazione degli obiettivi operativi al Dirigente mediante le previste schede di cui al Sistema di misurazione e valutazione della *performance* (Allegato 7);



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 0667234000  
dg-aa@mi.beniculturali.it  
dg-aa@segret.beniculturali.it

1 di 4



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE

ATTESO che non appena concluse le citate procedure concorsuali e formalizzate le connesse nomine, saranno contestualmente definiti i programmi esecutivi di azione da comunicare all'OIV;

### DISPONE

Con la presente direttiva, sono individuati gli Uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito della Direzione generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane,

- Servizio I Arte e Architettura Contemporanee
- Servizio II Periferie Urbane

competenti alla realizzazione degli obiettivi operativi funzionali: al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali descritti nelle schede allegate, che formano parte integrante del presente atto.

Non appena concluse le procedure concorsuali di cui sopra e formalizzate le connesse nomine si procederà - con le apposite schede previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance (Allegato 7) - all'assegnazione dei predetti obiettivi operativi ai Dirigenti, nonché alla definizione dei connessi programmi esecutivi di azione.

I Dirigenti dei richiamati Uffici dirigenziali di livello non generale relazionano, con cadenza quadrimestrale, in ordine allo stato di realizzazione degli obiettivi ad essi assegnati, evidenziando le eventuali criticità e le motivazioni in caso di mancato raggiungimento dei risultati attesi. Le informazioni dovranno essere fornite entro i seguenti termini: 5 maggio 2015 (I monitoraggio), 5 settembre 2015 (II monitoraggio), 5 dicembre 2015 (III monitoraggio provvisorio a consuntivo), 10 gennaio 2016 (monitoraggio definitivo dell'intero anno). Al riguardo si richiama l'attenzione sul rispetto dei predetti termini, la cui inosservanza costituirà oggetto di valutazione negativa.

Roma, - 2 FEB. 2015

IL DIRETTORE GENERALE  
Arch. Federica GALLONI



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Centro di responsabilità  
amministrativa:

DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E  
PERIFERIE URBANE

OBIETTIVO STRATEGICO n. 181: Promuovere e sostenere l'arte e l'architettura contemporanea.

SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1</b> Attività di programmazione del Piano dell'Arte contemporanea per l'incremento delle collezioni d'arte contemporanea affidate agli Istituti del MIBACT.			<b>Peso</b> 40
Risorse finanziarie (€)	2.407.731	Risorse umane (AA/PP)	3
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio I		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Elaborazione del Piano dell'Arte Contemporanea e attività collegate	binario	Emanazione del Piano stesso	SI
Fondi liquidati/fondi disponibili	di risultato	percentuale	90%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2</b> Attività di documentazione, censimento, tutela e promozione del patrimonio architettonico moderno e contemporaneo			<b>Peso</b> 30
Risorse finanziarie (€)	1.805.797	Risorse umane (AA/PP)	2
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio II		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
n. accordi/atti di collaborazione con enti e istituzioni per attività di documentazione, censimento, tutela e promozione del patrimonio architettonico moderno e contemporaneo	Realizzazione fisica	Somma	n. 3
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 3</b> Attività di promozione dell'arte e dell'architettura contemporanea: realizzazione della mostra di Padiglione Italia per la S6 Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, realizzazione del sito web istituzionale della DG AAP, sostegno alle iniziative promosse da enti e istituzioni esterni in materia di architettura e arte contemporanea			<b>Peso</b> 30
Risorse finanziarie (€)	1.805.797	Risorse umane (AA/PP)	2
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio I		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
n. attività e iniziative realizzate / n. attività e iniziative programmate	Realizzazione fisica	Percentuale	80%

Centro di responsabilità amministrativa:	DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE
OBIETTIVO STRATEGICO n. 182: Sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane	

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attività di ricerca nei settori dell'architettura contemporanea e della pianificazione territoriale e urbanistica, in relazione alla riqualificazione delle periferie urbane e definizione dei modelli di intervento			Peso 100
Risorse finanziarie (€)	3.997.588	Risorse umane (AA/PP)	3
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio II		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Progetto di ricerca per la conoscenza dei caratteri e delle problematiche relative alle periferie urbane e definizione dei modelli di intervento	binario	Realizzazione dell'attività	SI

Centro di responsabilità amministrativa:	DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE
--	---

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 183** Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.

### SCHEDE OBIETTIVI OPERATIVI

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti</b>			<b>Peso 50</b>
Risorse finanziarie (€)	989.428	Risorse umane (AA/PP)	2
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio I Servizio II		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%
n. adempimenti adottati entro i termini previsti / n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%
<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi</b>			<b>Peso 50</b>
Risorse finanziarie (€)	989.429	Risorse umane (AA/PP)	2
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio I		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. Dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicata per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento al fornitore; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30

Centro di responsabilità amministrativa:	DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE
OBIETTIVO STRUTTURALE n. 184: Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione del Mibact	

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Adempimenti della Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Attività di monitoraggio.			Peso 100
Risorse finanziarie (€)	645.626	Risorse umane (AA/PP)	2
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio I Servizio II		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
n. adempimenti Interventi realizzati/n. adempimenti programmati nel piano	Indicatore di realizzazione fisica	rapporto tra gli Interventi realizzati e quelli programmati nel piano	90%



Centro di responsabilità amministrativa:	DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE
OBIETTIVO STRUTTURALE n.185: Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e alla attuazione del programma triennale per la trasparenza e integrità per la Direzione generale Arte e Architettura contemporanee e periferie urbane.	

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1: Azioni volte all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Attività di monitoraggio e rapporti con il Responsabile della trasparenza del Ministero			Peso 100
Risorse finanziarie (€)	645.626	Risorse umane (AA/PP)	2
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio I Servizio II		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
n. adempimenti interventi realizzati/n. adempimenti previsti dal programma per la DG	Indicatore di realizzazione fisica	rapporto tra gli adempimenti realizzati e gli adempimenti previsti dal programma	90%



*Ministero dei Beni e delle attività culturali e del  
turismo*

CRA 19

DIREZIONE GENERALE  
MUSEI





*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni, concernente "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante "attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO la legge 31 dicembre 2009, n. 198 e successive modificazioni, concernente "Legge di consuntività e finanza pubblica";

VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO la legge 24 giugno 2015, n. 71, concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 aprile 2013, n. 41, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Pionta, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimenti di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del LIRE";

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

1



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo";

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, concernente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, riguardante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

VISTO la legge 23 dicembre 2014, n. 190, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)";

VISTO la legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017";

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante "Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il decreto ministeriale 1 aprile 2014, concernente il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016";

VISTO il decreto ministeriale 29 luglio 2014, concernente il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il dPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il dPCM 22 settembre 2014, concernente "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto ministeriale 23 settembre 2014, con il quale è stato emanato l'Atto di indirizzo che ha individuato le priorità politiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'anno 2015, con proiezione triennale 2015-2017;



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
DIREZIONE GENERALE MUSEI

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale";

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali";

VISTO il decreto ministeriale 29 dicembre 2014, concernente "Decreti di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2014, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Tabella L3 - del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

VISTO il decreto ministeriale 8 gennaio 2015 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2015, attualmente in corso di registrazione presso gli organi di controllo, emanata dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo in data 29 gennaio 2015, con la quale sono stati assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi per l'anno 2015;

CONSIDERATO che la Diresiva richiamata prevede che i titolari dei Centri di responsabilità avranno cura di predisporre entro 3 giorni dalla data di emanazione della Direttiva generale, le necessarie Direttive di secondo livello e di assegnare alle strutture dipendenti, centrali e periferiche, gli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali attribuiti al CRA;

CONSIDERATO altresì che le predette Direttive di II livello dovranno essere - come dispone dalla Direttiva generale di cui sopra - non appena concluse le procedure concorsuali per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale attualmente in itinere con l'assegnazione degli obiettivi operativi ai Dirigenti mediante le predette schede di cui al Sistema di misurazione e valutazione della performance (A. legge 7);



*Ministero del bene e delle attività culturali e del turismo*  
DIREZIONE GENERALE MUSEI

ATTESO che non appena concluse le attività programmate, concordate e finalizzate in connesso con le iniziative, attività, programmi, progetti e attività di competenza all'OTV

**DISPONE QUANTO SEGUE**

cui in presenza diretta sono individuati i sottocriteri e i fabbisogni di livello generale nell'ambito della Direzione generale Musei, comprendenti alla realizzazione degli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali descritti nelle scelte allegate, che formano parte integrante del presente atto.

*Amministrazione centrale*

- 1) Servizio I - Collegamenti museali
- 2) Servizio II - Gestione e valorizzazione dei musei e dei luoghi della cultura

*Amministrazione periferica*

Istituti dotati di autonomia speciale (in base all'articolo 16, comma 4 del decreto di Presidenza del Consiglio del Ministro 29 agosto 2014, n. 171, e dall'articolo 19, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 82, convertito dalla legge 29 luglio 2014 n. 103).

- 1) Galleria dell'Accademia di Firenze
- 2) Galleria Palatina di Modena
- 3) Galleria Nazionale di arte antica di Roma
- 4) Galleria Nazionale delle Marche
- 5) Galleria Nazionale dell'Umbria
- 6) Museo Nazionale del Bargello
- 7) Museo Archeologico Nazionale di Napoli
- 8) Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria
- 9) Museo Archeologico Nazionale di Siracusa
- 10) Parco archeologico di Paestum
- 11) Palazzo Ducale di Mantova
- 12) Palazzo Reale di Genova
- 13) Polo Reale di Torino



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Poli museali regionali (ai sensi dell'articolo 34 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171):

- 1) Polo museale del Piemonte;
- 2) Polo museale della Lombardia;
- 3) Polo museale del Veneto;
- 4) Polo museale del Friuli Venezia Giulia;
- 5) Polo museale della Liguria;
- 6) Polo museale dell'Emilia Romagna;
- 7) Polo museale della Toscana;
- 8) Polo museale dell'Umbria;
- 9) Polo museale delle Marche;
- 10) Polo museale del Lazio;
- 11) Polo museale dell'Abruzzo;
- 12) Polo museale del Molise;
- 13) Polo museale della Campania;
- 14) Polo museale della Puglia;
- 15) Polo museale della Basilicata;
- 16) Polo museale della Calabria;
- 17) Polo museale della Sardegna.

Non appena concluse le procedure concorsuali di cui sopra e formalizzate le connesse nomine si procederà - con le apposite schede previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance - all'assegnazione dei predetti obiettivi operativi ai Dirigenti, nonché alla definizione dei connessi programmi esecutivi di azione.

I Dirigenti dei richiamati Uffici dirigenziali di livello non generale relazionano, con cadenza quadrimestrale, in ordine allo stato di realizzazione degli obiettivi ad essi assegnati, evidenziando le eventuali criticità e le motivazioni in caso di mancato raggiungimento dei risultati attesi. Le informazioni dovranno essere fornite entro i seguenti termini: 5 maggio 2015 (I monitoraggio), 5 settembre 2015 (II monitoraggio), 5 dicembre 2015 (III monitoraggio provvisorio a consuntivo), 10 gennaio 2016 (monitoraggio definitivo dell'intero anno). Al riguardo si richiama l'attenzione sul rispetto dei predetti termini, la cui inosservanza costituirà oggetto di valutazione negativa.

Roma, 02 febbraio 2015

IL DIRETTORE GENERALE  
(Arch. Ugo Soragni)

Centro di responsabilità  
amministrativa:

DIREZIONE GENERALE MUSEI

**OBIETTIVO STRUTTURALE n.146 - Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale Musei e coordinamento degli Istituti afferenti.**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Azioni volte all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Attività di monitoraggio e rapporti con il Responsabile della trasparenza del Ministero</b>		<b>Peso 100</b>	
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>9.974.690</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>273</b>
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	Servizio I Servizio II Poli museali regionali Istituti dotati di autonomia speciale afferenti la Direzione generale Musei		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
Numero adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi previsti	Indicatore di realizzazione fisica	rapporto tra gli adempimenti realizzati e quelli programmati	90%

Centro di responsabilità  
amministrativa:

DIREZIONE GENERALE MUSEI

**OBIETTIVO STRUTTURALE n.147 Assicurare tutti gli adempimenti volti alla elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione del MIBACT**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Adempimenti della Direzione Generale Musei ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Attività di monitoraggio.</b>		<b>Peso 100</b>	
<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>9.974.690</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>273</b>
<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	Servizio I Servizio II Poli museali regionali Istituti dotati di autonomia speciale afferenti la Direzione generale Musei		
<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi programmati nel Piano	Indicatore di realizzazione fisica	rapporto fra gli adempimenti realizzati e quelli programmati	90%

Centro di responsabilità amministrativa:

DIREZIONE GENERALE MUSEI

**OBIETTIVO STRATEGICO n.168 - Incrementare nuovi modelli di gestione attraverso accordi di valorizzazione e accordi con altri enti pubblici e privati. Creazione di sistemi museali (statali, non statali, pubblici e privati).**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Predisposizione di direttive per l'avvio della creazione di sistemi museali integrati** **Peso 50**

<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>15.261.948</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>410</b>
--------------------------------	-------------------	------------------------------	------------

<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	<b>Servizio II Poli museali regionali</b>		
---	---	--	--

<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
<b>Numero di atti di indirizzo e coordinamento</b>	<b>Indicatore di risultato</b>	<b>Somma degli atti realizzati</b>	<b>5</b>

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Predisposizione di Accordi di valorizzazione quadro a livello regionale e/o locale** **Peso 50**

<b>Risorse finanziarie (€)</b>	<b>15.261.949</b>	<b>Risorse umane (AA/PP)</b>	<b>410</b>
--------------------------------	-------------------	------------------------------	------------

<b>Destinatari dell'Obiettivo operativo</b>	<b>Servizio II Poli museali regionali</b>		
---	---	--	--

<b>Indicatore</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Target</b>
<b>Numero di accordi stipulati/ Numero di accordi programmati</b>	<b>Indicatore di realizzazione percentuale</b>	<b>Rapporto tra numero di accordi stipulati e numero di accordi programmati</b>	<b>70%</b>

Centro di responsabilità  
amministrativa:

DIREZIONE GENERALE MUSEI

**OBIETTIVO STRATEGICO n.169 - Migliorare la fruizione dei luoghi della cultura, anche attraverso gestioni innovative e soluzioni tecnologicamente avanzate**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Predisposizione di linee guida per una gestione innovativa dei luoghi della cultura			Peso
Risorse finanziarie (€)	20.249.295	Risorse umane (AA/PP)	546
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio II		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Numero di atti realizzati per la predisposizione delle linee guida	Indicatore di realizzazione fisica	Somma degli atti realizzati	5
OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Definizione di un modello di offerta per i luoghi della cultura dei Poli museali regionali			Peso
Risorse finanziarie (€)	20.249.295	Risorse umane (AA/PP)	547
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio II Poli museali regionali		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Numero modelli di offerta elaborati/numero di modelli di offerta programmati	Indicatore di realizzazione fisica.	Rapporto tra modelli di offerta elaborati su programmati	70%

**OBIETTIVO STRATEGICO n.170 - Assicurare la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale**

**SCHEDE OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 - Atti di vigilanza sugli istituti dotati di autonomia</b>			<b>Peso</b> 50
Risorse finanziarie (C)	30.147.775	Risorse umane (A.A./P.P.)	870

Destinatari dell'Obiettivo operativo

Servizio I

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Atti di vigilanza	Indicatore di realizzazione numerico	Somma degli atti realizzati	5

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 - Proposizioni di direttive per una prima organizzazione del Poll museale e degli Istituti dotati di autonomia</b>			<b>Peso</b> 25
Risorse finanziarie (C)	15.083.887	Risorse umane (A.A./P.P.)	410

Destinatari dell'Obiettivo operativo

Servizio II

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Numero di direttive/atti di coordinamento emessi	Indicatore di realizzazione numerico	Somma degli atti di coordinamento	3

<b>OBIETTIVO OPERATIVO n. 3 - Elaborazione di progetti relativi alle attività e ai servizi di valorizzazione</b>			<b>Peso</b> 25
Risorse finanziarie (C)	15.083.887	Risorse umane (A.A./P.P.)	410

Destinatari dell'Obiettivo operativo

Servizio II  
Poll museali regionali  
Istituti dotati di autonomia speciale afferenti la Direzione generale Musei

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Numero di progetti realizzati/Numero di progetti programmati	Indicatore di realizzazione percentuale	Rapporto tra numero di progetti realizzati e numero di progetti programmati	70%

Centro di responsabilità amministrativa:

DIREZIONE GENERALE MUSEI

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 174 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 1: Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti** **Peso 50**

Risorse finanziarie (€)	25.039.228	Risorse umane (AA/PP)	683
-------------------------	------------	-----------------------	-----

Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio I Servizio II Poli museali regionali Istituti dotati di autonomia speciale afferenti la Direzione generale Musei		
--------------------------------------	--	--	--

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%
n. adempimenti adottati entro i termini previsti / n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%

**OBIETTIVO OPERATIVO n. 2: Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi** **Peso 50**

Risorse finanziarie (€)	25.039.228	Risorse umane (AA/PP)	684
-------------------------	------------	-----------------------	-----

Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio I Poli museali regionali Istituti dotati di autonomia speciale afferenti la Direzione generale Musei		
--------------------------------------	---	--	--

Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica (giorni)	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30



*Ministero dei Beni e delle attività culturali e del  
turismo*

CRA 20

DIREZIONE GENERALE  
ORGANIZZAZIONE





## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

### La Direzione Generale Organizzazione

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni, concernente "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, concernente "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO la legge 24 giugno 2013, n. 71, concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015, Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE";

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

### La Direzione Generale Organizzazione

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo";

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, concernente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, riguardante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea;

VISTO la legge 23 dicembre 2014, n. 190, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)";

VISTO la legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017";

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante "Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il decreto ministeriale 1 aprile 2014, concernente il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016";

VISTO il decreto ministeriale 29 luglio 2014, concernente il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il dPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il dPCM 22 settembre 2014, concernente "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto ministeriale 23 settembre 2014, con il quale è stato emanato l'Atto di indirizzo che ha individuato le priorità politiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'anno 2015, con proiezione triennale 2015-2017;



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

### La Direzione Generale Organizzazione

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale";

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali";

VISTO il decreto ministeriale 29 dicembre 2014, concernente "Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2014, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Tabella 13 - del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

VISTO il decreto ministeriale 8 gennaio 2015 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2015, attualmente in corso di registrazione presso gli organi di controllo, emanata dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo in data 29 gennaio 2015, con la quale sono stati assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi per l'anno 2015;

CONSIDERATO che la Direttiva richiamata prevede che i titolari dei Centri di responsabilità avranno cura di predisporre, entro 5 giorni dalla data di emanazione della Direttiva generale, le necessarie Direttive di secondo livello e di assegnare alle strutture dipendenti, centrali e periferiche, gli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali attribuiti al CRA;

CONSIDERATO, altresì, che le predette Direttive di II livello diverranno efficaci - come disposto dalla Direttiva generale di cui sopra - non appena concluse le procedure concorsuali per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale attualmente in itinere, con l'assegnazione degli obiettivi operativi al Dirigente mediante le previste schede di cui al Sistema di misurazione e valutazione della *performance* (Allegato 7);



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

La Direzione Generale Organizzazione

ATTESO che non appena concluse le citate procedure concorsuali e formalizzate le connesse nomine, saranno contestualmente definiti i programmi esecutivi di azione da comunicare all'OTV;

DISPONE.

Con la presente direttiva, sono individuati gli Uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito della Direzione generale Organizzazione, competenti alla realizzazione degli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali descritti nelle schede allegate, che formano parte integrante del presente atto.

Non appena concluse le procedure concorsuali di cui sopra e formalizzate le connesse nomine si procederà - con le apposite schede previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance (Allegato 7) - all'assegnazione dei predetti obiettivi operativi ai Dirigenti, nonché alla definizione dei connessi programmi esecutivi di azione.

I Dirigenti dei richiamati Uffici dirigenziali di livello non generale relazionano, con cadenza quadrimestrale, in ordine allo stato di realizzazione degli obiettivi ad essi assegnati, evidenziando le eventuali criticità e le motivazioni in caso di mancato raggiungimento dei risultati attesi. Le informazioni dovranno essere fornite entro i seguenti termini: 5 maggio 2015 (I monitoraggio), 5 settembre 2015 (II monitoraggio), 5 dicembre 2015 (III monitoraggio provvisorio a consuntivo), 10 gennaio 2016 (monitoraggio definitivo dell'intero anno). Al riguardo si richiama l'attenzione sul rispetto dei predetti termini, la cui inosservanza costituirà oggetto di valutazione negativa.

Roma, 10 febbraio 2015

IL DIRETTORE GENERALE

Dot. Gregorio Angelini

Centro di responsabilità amministrativa:

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 196 Razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane e riallocare il personale nella nuova struttura organizzativa**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire la distribuzione delle risorse umane.			Peso 100
Risorse finanziarie (€)	10.759.002	Risorse umane (AA/PP)	24
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio II		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti interventi richiesti	Indicatore di risultato	Rapporto	90%

Centro di responsabilità  
amministrativa:

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 197** Migliorare la qualità delle prestazioni del personale attraverso l'adozione del Codice di comportamento. Attività sanzionatoria

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attuare tutte le iniziative per garantire l'avvio delle procedure disciplinari richieste con conseguenti irrogazione sanzioni			Peso 100
Risorse finanziarie (€)	1.134.712	Risorse umane (AA/PP)	16
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio III		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Numero procedimenti avviati nell'anno/Numero procedimenti richiesti nell'anno	Indicatore di risultato di percentuale.	Rapporto	90%

*gm*

Centro di responsabilità  
amministrativa:

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

**OBIETTIVO STRUTTURALE n. 198** Assicurare tutti gli adempimenti volti all'elaborazione e all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MiBACT

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Adempimenti della Direzione Generale Organizzazione al fine dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Attività di monitoraggio.		Peso 100	
Risorse finanziarie (€)	1.136.257	Risorse umane (AA/PP)	16
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio I Servizio II Servizio III		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi programmati nel Piano	Indicatori di risultato (o di output) percentuale	rapporto fra n. adempimenti, interventi realizzati e n. adempimenti, interventi programmati nel Piano	90%

10/11

Centro di responsabilità  
amministrativa:

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 200 - Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.**

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti			Peso 50
Risorse finanziarie (€)	3.983.180	Risorse umane (AA/PP)	57
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio I Servizio II Servizio III		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
n. adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%
n. adempimenti adottati entro i termini previsti / n. adempimenti adottati	Indicatore di realizzazione fisica	Rapporto	90%

OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi.			Peso 50
Risorse finanziarie (€)	3.983.180	Risorse umane (€)	56
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio I		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
Tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa)	Indicatore di realizzazione fisica	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare	30

Centro di responsabilità  
amministrativa:

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

**OBIETTIVO STRUTTURALE n. 201** Assicurare tutti gli adempimenti volti all'aggiornamento e all'attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione generale Organizzazione. Verifica stato di attuazione del Programma triennale per la trasparenza e integrità del MiBACT

**SCHEDA OBIETTIVI OPERATIVI**

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 : Azioni volte all'aggiornamento e all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la Direzione Generale.			Peso 50
Risorse finanziarie (€)	568.128	Risorse umane (AA/PP)	8
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio I Servizio II Servizio III		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi previsti dal programma per la Direzione generale	Indicatori di risultato (n di output) percentuali	rapporto	90%

OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 : Attività finalizzate al monitoraggio ed alla verifica dello stato di attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del MiBACT.			Peso 50
Risorse finanziarie (€)	568.129	Risorse umane (AA/PP)	8
Destinatari dell'Obiettivo operativo	Servizio I		
Indicatore	Tipologia	Metodo di calcolo	Target
n. adempimenti, interventi realizzati/n. adempimenti, interventi previsti dal Programma del MiBACT	Indicatori di risultato (n di output) percentuali	Rapporto	90%

5/2/2017